…ieste (34122) Via S. Pellico 8
…l: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
…ncess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 1 agosto 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9082 nuova serie Fondazione 1881

…IONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% …ale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

…REOTTI NON E' RIUSCITO A MANTENERE LA PROMESSA DI RIDURRE L'ORGANICO

…OVE VICEMINISTRI IN PIÙ …ISPETTO AL GOVERNO MORO

…sono 47 - Troppo forti le pressioni interne del partito e le sottili alchimie di corrente …erimenti del PRI al presidente del Consiglio: proposta anche la reintroduzione del «cumulo»



Telefoto Ansa

… - La sala di Palazzo Chigi con i ministri riuniti per la nomina dei 47 sottosegretari

REDAZIONE ROMANA

Roma, 31

…siglio dei ministri ha … oggi i sottosegretari …o monocolore: sono …n più rispetto al go…ro. Andreotti non è …unque, a mantenere …ssa di ridurre l'orga… state più forti le … interne del suo par… consuete sottili alchi…rrente. C'è stato, pe…tevole ricambio: sono … sottosegretari presen…l precedente gabinet…ri 31 sono nomi nuovi.

…i spiega l'aumento nu… Vari dicasteri hanno … più «vice»: è il caso …sidenza del consiglio, …re sottosegretari, dei …, l'on. Arnaud, è sta…cato di seguire i pro…ll'editoria, mentre l' …sani si occuperà della … amministrazione ed …ti della segreteria. So… addoppiati (da uno a …ottosegretari alla giu… le poste, alle parteci… statali, alla sanità: i …stri sono passati da …altro al ministero del …ne sono stati nomi… per i beni culturali e Cassa per il Mezzogior… prima non c'erano.

…siglio dei ministri ha …tribuito gli incarichi …steri senza portafoglio … stati aboliti: quello …doni è stato affidato …to del bilancio, quello …erca scientifica al mi… dei beni culturali, men…delega per l'«Ocse» è sta…ferita al ministero del …rcio estero. Il comuni…l consiglio dei ministri …ato di giustificare l'au…umerico dei sottose…ricordando «le comples…zioni in Parlamento e …ministrazione» e facen… confronto con gli orga…i di due o tre anni fa.

…l giuramento dei neo-eletti …errà mercoledì mattina, …zz'ora prima della riunione … Consiglio dei ministri, du…te la quale Andreotti leg…à in anteprima la piattafor… programmatica che, dopo …ne ore, presenterà alle Ca…e; com'è noto, il dibattito …erà al Senato, e lunedì sa… volta della Camera. Il …idente del Consiglio ha isti… una novità nel metodo di …o: ha deciso che, ogni …oledì, si dovrà riunire il …etto per verificare il la… da svolgere.

…questi giorni che precedo… dibattito parlamentare, …otti metterà definitiva… a punto il suo program… «contributo» al suo è … oggi da parte dei repub… il presidente e il se…o del PRI hanno inviato …idente del consiglio una … quale danno una … situazione eco…nomica, e alcuni …venuti questi, spic… di ridurre la … tutti i redditi …0 mila lire lor… proporre una … costituzionale, …re la tassa… redditi, … afferma…ione con… dei segni … altresì la …ante del …o, che i …o invano …ie». I due …iudicano … degli au…ibuzioni,

che colpirebbe solo il cinque per cento della massa dei redditi, e propongono la «riduzione fortemente progressiva della scala mobile». Naturalmente, La Malfa e Biasini insistono anche sui tagli della spesa corrente, e propongono di presentare «un quadro esatto della spesa»; essi si dicono inoltre contrari alla fiscalizzazione degli oneri sociali, perché «alimenterebbe il processo inflazionistico».

Anche i comunisti hanno anticipato alcune proposte in un articolo di Chiaromonte sull'«Unità» che, in pratica, conferma che il PCI si asterrà dal voto per la fiducia; Chiaromonte chiede «la priorità meridionalistica in tutti gli aspetti del programma» e un forte accento sui problemi dell'ordine pubblico e del servizio segreto. Il dirigente comunista ricorda ancora che, solo al termine del dibattito, il suo partito valuterà quale atteggiamento assumere: «Per quel che riguarda le condizioni politiche, esse sono in parte già note, anche se non saranno di scarso peso le cose che dirà, o non dirà, il presidente del consiglio».

Chiaromonte afferma, poi, che a rendere determinante il voto comunista «hanno concorso la posizione e l'iniziativa dei compagni socialisti, ma anche l'atteggiamento del PSDI e del PRI, che hanno voluto affermare una loro autonomia dalla DC, e far cadere ogni pregiudiziale anticomunista anche sul problema del governo».

«Il punto di approdo della crisi — continua Chiaromonte — è un governo monocolore d.c.: con tutti i limiti gravi di una siffatta soluzione, restiamo dell'opinione che sia espressione chiara dell'unità di tutte le forze democratiche e popolari. Ma non siamo mai stati così ingenui da ritenere che questo obiettivo, per il quale lavoriamo, possa esser raggiunto senza passare per tappe intermedie. Anche dopo il 20 giugno abbiamo ripetuto che non chiedevamo tutto o niente, e che eravamo pronti a prendere in considerazione soluzioni parziali. Potremo considerare in questo modo il governo Andreotti? Alcuni elementi, soprattutto politici, già ci sono. Vedremo il programma e la linea politica: ci animeranno nelle nostre decisioni fermezza e coraggio e, insieme, la convinzione che dopo il 20 giugno è cresciuta in grande misura la nostra responsabilità».

Una risposta implicita a Chiaromonte la dà il direttore della «Discussione», Bartolo Ciccardini, in un editoriale che comparirà sul prossimo numero del periodico della DC. «Se il PCI si asterrà — scrive Ciccardini —, probabilmente obbedirà esso stesso a uno stato di necessità, più che a uno slancio di disinteressata generosità. Da quando i comunisti dicono che non ci sono più preclusioni, accettano anche l'idea che il dovere di dare un governo al Paese non è una croce da scaricare solo sulla DC».

Marina Alessi

PROPOSTE DEL CNEL

Fitti: sblocco ed equo canone

Roma, 31

Le commissioni per la produzione industriale e le opere pubbliche del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) hanno concluso, in sede preliminare, l'esame di uno schema di osservazioni e proposte sul problema dei fitti. Le conclusioni definitive dovranno ora essere approvate dall'assemblea del Cnel prevedibilmente entro settembre.

Le proposte prevedono il passaggio dall'attuale regime di blocco a uno di equo canone, attraverso un periodo transitorio di graduale sblocco dei canoni, da attuarsi in quattro anni, durante i quali si avrebbero aumenti costanti degli affitti all'inizio di ogni anno e in misura diversa a seconda della data di blocco.

In particolare, la relazione avverte che questo periodo transitorio, e quindi l'avvio al regime di equo canone, non potrà avere inizio senza il rispetto di almeno tre indispensabili condizioni: una partecipazione massiccia dell'edilizia pubblica pari al 20 per cento almeno del flusso annuo di abitazioni costruite, il contenimento dell'attuale processo inflazionistico, una disciplina dei suoli che faccia perno sul regime della concessione.

In assenza di queste precise condizioni appare impossibile — secondo la relazione — elaborare e applicare qualsiasi sistema dei fitti che risponda ai principi dell'equo canone tra cui i seguenti: garantire all'inquilino un fitto il più possibile stabile nel tempo e contenuto nel suo ammontare in relazione al livello generale dei redditi; costituire per il proprietario dell'alloggio una giusta remunerazione del capitale investito, e assicurare al tempo stesso un'agevole commerciabilità dell'immobile; incentivare l'afflusso di risparmio all'investimento in abitazioni; impedire la formazione di crescenti rendite dei terreni e posizioni oligopolistiche nel mercato degli alloggi; costituire un meccanismo per la disciplina del canone delle abitazioni, semplice, accessibile a tutti.

LA «QUESTIONE ITALIANA»

GENSCHER RIMBECCA BREZNEV

Bonn, 31

Il ministro degli esteri della Germania federale, Hans Dietrich Genscher, ha affermato oggi che il leader sovietico Breznev ha sfatato la leggenda di una presunta indipendenza dei partiti comunisti d'Italia e degli altri paesi dell'Europa occidentale, e ha accusato l'URSS di cercar di indebolire dall'interno le democrazie occidentali; si è trattato di una risposta quanto mai perentoria alle accuse formulate ieri dal segretario generale del PCUS nell'intervista alla «Pravda», nel corso della quale Breznev ha detto tra l'altro che le potenze occidentali sono pronte a «prendere l'Italia per la gola» pur di tenere i comunisti fuori dal governo. *(Ap)*

ANCORA LA POLITICA ALLA RIBALTA DELLE OLIMPIADI

«Diserta» un sovietico Putiferio a Montreal

L'URSS parla di «rapimento» del tuffatore Nemtsanov e minaccia di ritirare i propri atleti dalle ultime gare, ma poi ci ripensa

Montreal, 31

«Abbiamo deciso di partecipare alle ultime gare olimpiche ma ci riserviamo il diritto di non presenziare alla cerimonia di chiusura»: queste parole, di un portavoce del ministro sovietico per gli sport, hanno chiuso, almeno per il momento, una durissima polemica sorta nelle ultime 24 ore tra la delegazione sovietica ai Giochi di Montreal e le autorità canadesi, dopo la scomparsa del tuffatore Serghei Nemtsanov, visto per l'ultima volta giovedì pomeriggio in un ufficio di immigrazione al quale aveva presentato domanda di residenza permanente (in pratica, di asilo politico) in Canada.

La scomparsa dell'atleta sovietico ha rischiato di ripercuotersi seriamente sulla 21.a Olimpiade, ormai alle sue ultime battute: se il diciassettenne Nemtsanov non fosse stato «riconsegnato» alla delegazione dell'URSS — aveva infatti minacciato il vicepresidente del Comitato olimpico sovietico, Smirnov — tutta la squadra si sarebbe ritirata dalle ultime gare in programma; Smirnov, inoltre, aveva ventilato la possibile interruzione dei rapporti sportivi tra URSS e Canada, ritenuto il diretto responsabile del «rapimento» del tuffatore.

Secondo Smirnov, il governo canadese «non è in grado di garantire la sicurezza dei nostri atleti»; la scomparsa di Nemtsanov sarebbe avvenuta — a suo dire — «al culmine di una campagna lanciata ai danni dell'URSS e dei suoi atleti sin dai primi giorni dei Giochi, campagna che ha avuto aspetti anche drammatici con le minacce di morte fatte pervenire telefonicamente a Valeri Borzov». Alle parole di Smirnov aveva fatto seguito una presa di posizione dell'ambasciata sovietica a Ottawa, in cui si ribadiva che Nemtsanov era stato «rapito» e se ne chiedeva la «restituzione».

Con una nota diplomatica consegnata all'ambasciatore di Mosca, il governo canadese aveva però recisamente respinto le accuse sovietiche: «Non possiamo accettare le infondate accuse riguardanti la responsabilità del governo di Ottawa in questo affare» era detto tra l'altro nel documento. Un portavoce del ministero degli esteri canadese aveva aggiunto, dal canto suo, che il governo «ignora dove possa trovarsi attualmente il giovane tuffatore, ma che è stata aperta un'inchiesta da parte della polizia al fine di trovarlo»; il portavoce aveva anche precisato che un eventuale incontro tra i dirigenti della squadra olimpica sovietica e l'atleta «transfuga» sarebbe stato possibile solo nel caso in cui quest'ultimo fosse consenziente.

L'«affare» si è parzialmente sgonfiato dopo l'intervento del Comitato internazionale olimpico, che si è riunito stamane e che ha inviato alla rappresentanza sovietica una richiesta formale in merito all'atteggiamento della squadra dell'URSS; come si è detto all'inizio, la minaccia di disertare le ultime gare in programma è così rientrata, a differenza di quella riguardante la partecipazione alla cerimonia di chiusura. Da notare che Nemtsanov è il terzo atleta dell'Est a chiedere asilo politico in Canada: lo avevano preceduto due romeni, il canottiere Walter Lambertys e il canoista Ivan Haralanbie, rispettivamente di venti e ventun anni.

A tarda ora si è appreso che lo squadrone olimpico dell'URSS parteciperà con certezza anche alla cerimonia di chiusura dei Giochi, prevista per domani sera: lo ha detto il portavoce della delegazione di Mosca, aggiungendo che la decisione è stata presa in seguito a un incontro con i responsabili del «CIO».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

PROPOSTA AL «CIO»

Karamanlis: riportare le Olimpiadi in Grecia

Atene, 31

Il primo ministro greco, Karamanlis, ha proposto in una lettera inviata al presidente del «Comitato olimpico internazionale» Lord Killanin (lettera resa oggi di pubblica ragione), che i Giochi olimpici si svolgano permanentemente in Grecia, «loro antica culla», così da sottrarli ai «falsi elementi» che si sono accumulati su di essi, minacciandoli di decadimento.

Karamanlis allude ai recenti avvenimenti che hanno portato al ritiro di numerosi paesi dalle Olimipadi in corso a Montreal e rileva che «acuti antagonismi politici e razziali si sono insinuati nel campo puramente idealistico dei Giochi e minacciano di distogliere l'attenzione dalla nobile competizione, per indirizzarla verso la propaganda e verso dispute che riflettono punti di vista nazionali o di altra natura». Si tratta — osserva il primo ministro ellenico — di deviazioni che, a prescindere dai motivi addotti, sono contrarie allo spirito olimpico e alle regole dei Giochi. Purtroppo — egli prosegue — è probabile che la situazione peggiori da un quadriennio all'altro e che «l'istituzione dei Giochi riceva, presto o tardi, il colpo fatale».

Karamanlis propone quindi che la Grecia sia designata sede permanente per lo svolgimento dei Giochi, dopo essere stata la culla delle antiche Olimipadi e dopo avere ospitato i primi Giochi moderni, nel 1896, ad Atene.

(Ansa)

NUOVA ONDATA DI TERRORISMO SENZA «FIRME» DOPO QUELLA DEL 18 LUGLIO

CINQUE ATTENTATI SIMULTANEI IN CITTÀ SPAGNOLE: DUE MORTI

Si tratta con ogni probabilità di una coppia di dinamitardi, sorpresi a Siviglia dallo scoppio anticipato del loro ordigno - Presi di mira monumenti e tribunali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 31

Ad appena dodici ore dall'annuncio della parziale amnistia nei confronti dei detenuti politici, una nuova ondata di attentati dinamitardi ha scosso la Spagna, provocando la morte di due persone. Come già accadde il 18 luglio, quando esplosero quasi contemporaneamente in diverse località del paese poco meno di 50 ordigni, anche stavolta gli attentati (cinque in tutto) sono avvenuti pressappoco alla stessa ora della notte, in località molto distanti tra loro: Madrid, Siviglia, Barcellona, Bilbao e Pontevedra; si direbbe, comunque, che gli ignoti attentatori abbiano scelto le stesse regioni che già vennero colpite il 18 luglio scorso.

E' stata l'esplosione di una bomba a Siviglia, nei giardini del «parco Murillo», a provocare le due vittime (un giovane sui vent'anni, non identificato, e un altro uomo, dilaniato e reso irriconoscibile dallo scoppio). Tutto sembra indicare che si sia trattato di una bomba a orologeria, esplosa mentre i due stavano trasportandola (l'esplosione infatti è avvenuta in anticipo rispetto agli altri attentati).

A Madrid, sei candelotti di dinamite sono esplosi ai piedi del monumento ai caduti della «caserma della montagna», il centro di resistenza degli insorti di Madrid allo scoppio della guerra civile: il monumento è stato gravemente danneggiato.

Nel centro di Bilbao una carica di dinamite ha distrutto il monumento ai caduti nazionalisti: è rimasta in piedi soltanto la grande croce che lo sovrastava. A Barcellona è esploso un ordigno in uno dei saloni del palazzo di giustizia; tetto e porte del salone sono stati divelti. Un altro attentato contro un palazzo di giustizia è stato compiuto a Pondevedra, nella Galizia: qui la fortissima carica esplosiva ha fatto crollare una parete, divelto porte, scardinato inferriate e distrutto alcuni degli archivi del registro dello stato civile.

All'indomani degli attentati del 18 luglio la stampa e la pubblica opinione furono inclini ad attribuirli all'estrema destra fascista: «Con questi attentati si vuole impedire l'amnistia, la riconciliazione e ogni passo futuro verso la democrazia» fu scritto. «Chi può avere interesse a ostacolare le riforme democratiche?» si chiedeva un alto funzionario dello stato, riferendosi al «no» pronunciato alle «Cortes» dagli uomini del «bunker» falangista.

Pochi giorni dopo, però, la direzione generale della polizia, in un comunicato ufficiale, attribuì gli attentati a un'organizzazione dell'estrema sinistra, il «partito comunista ricostituito» o «organizzazione marxista leninista di Spagna» («OMLE»): non potevano essere stati né l'«ETA» (separatisti baschi) né il «FRAP» («fronte antifascista patriottico») — si diceva — perché ambedue erano stati messi già da tempo in condizioni di non nuocere; e, qualche giorno dopo, la stessa direzione della polizia pubblicò un altro comunicato, con nomi e fotografie dei dirigenti dell'«OMLE», arrestati e autori confessi degli attentati.

Oggi gli attentati si sono ripetuti con la stessa tecnica e le stesse modalità del 18 luglio; gli uomini dell'«ETA», del «FRAP» e dell'«OMLE» sono in carcere, e nessuno dei «terroristi» amnistiati è stato finora rimesso in libertà.

A Madrid, intanto, circa trecento detenuti comuni del carcere di Carabanchel hanno inscenato oggi una manifestazione chiedendo la libertà; i detenuti si sono arrampicati sul tetto del carcere, esibendo cartelli con le scritte: «Perdono generale», «Giustizia e libertà», «Tutti i detenuti sono eguali»; dopo circa tre ore i manifestanti sono rientrati nelle loro celle, senza incidenti. L'episodio va messo in relazione con l'amnistia concessa da Re Juan Carlos, e dalla quale i detenuti comuni sono rimasti ovviamente esclusi.

Da Bilbao si è infine appreso che una ventina di persone sarebbero state arrestate, la scorsa notte, nella provincia basca di Biscaglia, in seguito a una manifestazione svoltasi a Lemora e originata dall'arresto di un giovane durante un festival di canzoni: la Guardia civile ha caricato ripetutamente le circa duemila persone che assistevano al festival.

Marcello Ongania

ARRIVEDERCI O ADDIO?



Telefoto Ansa-Upi

Montreal — Il favoloso atleta finlandese Viren vittorioso al traguardo dei 5 mila metri, dopo aver vinto anche i 10 mila

Ultime battute olimpiche a Montreal, ultime medaglie, dopo due settimane di gesta sportive. Questa sera nel grande stadio olimpico al gran completo, calerà il sipario e verrà spenta la mitica fiamma. Di solito, in questi frangenti, si usa lanciare l'arrivederci; un arrivederci che già prelude al successivo appuntamento dei cinque cerchi. Così sarà anche questa volta, ma lo spirito di questo augurio è già inquinato da mille dubbi e da mille perplessità. Le vicende politiche (dopo il caso Formosa e la polemica africana, ecco la nuova «grana» sovietica), paiono aver seriamente compromesso la buona volontà di chi ancora crede nella festa sportiva più importante del mondo.

Ipotesi appena sussurate 10 anni fa vengono ora riproposte come estremo rimedio. Di fronte al veleno di tante diatribe e di tanti rancori, c'è chi propone addirittura di sopprimere le Olimpiadi; c'è chi discute sulla necessità di una nuova formula. La «bagarre» appena avviata promette di scatenarsi furiosa subito dopo Montreal. E' già un fatto largamente positivo che questa bagarre abbia rispettato, per quindici giorni, il clima delle gare.

L'ESERCITO DEI SOTTOSEGRETARI

Roma, 31

I sottosegretari del nuovo governo Andreotti sono 47: un vero esercito; ecco la lista ufficiale:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: on. Franco Evangelisti, on. Aldo Arnaud (per i problemi della stampa), on. Pier Giorgio Bressani (per i problemi della pubblica amministrazione); Cassa per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno: sen. Vincenzo Senese.

AFFARI ESTERI: on. Franco Foschi (italiani all'estero), on. Luciano Radi.

AFFARI INTERNI: on. Nicola Lettieri, on. Clelio Darida, on. Giuseppe Zamberletti.

GRAZIA E GIUSTIZIA: on. Renato dell'Andro, on. Edoardo Speranza.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA: on. Vincenzo Scotti.

FINANZE: sen. Carmelo Santalco, on. Giuseppe Azzaro, sen. Rodolfo Tambroni.

TESORO: sen. Lucio Abis, on. Renato Corà, on. Antonio Franco Mazzarino.

DIFESA: on. Amerigo Petrucci, on. Giuseppe Caroli, sen. Carlo Pastorino.

PUBBLICA ISTRUZIONE: sen. Franca Falcucci, sen. Carlo Buzzi, on. Giovanni Del Rio.

LAVORI PUBBLICI: on. Pietro Padula, on. Antonio La Forgia.

AGRICOLTURA E FORESTE: on. Roberto Mazzotta, on. Arcangelo Lo Bianco.

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE: on. Costante Degan, on. Giovanni Fontana.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI: sen. Elio Tiriolo, on. Giuseppe Dal Maso.

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO: on. Enzo Erminero, on. Gianuario Carta.

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE: on. Manfredi Bosco, on. Adolfo Cristofori, on. Baldassare Armato, sen. Francesco Smurra.

COMMERCIO CON L'ESTERO: on. Luigi Michele Galli.

MARINA MERCANTILE: sen. Vito Rosa.

PARTECIPAZIONI STATALI: on. Francesco Bova, sen. Angelo Castelli.

SANITA': on. Ferdinando Ruso, on. Giuseppe Zurlo.

TURISMO E SPETTACOLO: on. Carlo Sangalli.

BENI CULTURALI e AMBIENTE: sen. Giorgio Spitella, on. Giorgio Postal (ricerca scientifica).

SCONVOLGENTI RIVELAZIONI SQUARCIANO IL VELO DI SILENZIO STESO SUL TERREMOTO DI TANGSHAN



Telefoto Ansa-Upi

Pechino — Grandi quantitativi di medicinali pronti a essere inviati nelle zone terremotate

Forse sono un milione i cinesi morti o feriti

Vittime anche per le disastrose inondazioni provocate dal crollo di dighe - La «grande muraglia» ha retto

Pechino, 31

E' possibile che un milione di persone abbiano perso la vita e siano rimaste ferite nel catastrofico terremoto che mercoledì ha squassato una vasta regione della Cina, accanendosi con tremenda virulenza soprattutto sulla grande città di Tangshan, a 150 chilometri da Pechino: l'impressionante stima è stata formulata dal corrispondente dalla Cina dell'agenzia di informazioni bulgara «BTA», sulla base delle informazioni fornite all'incaricato d'affari di Sofia, Donchev, da un alto funzionario del ministero degli esteri di Pechino. In precedenza, si era parlato di un bilancio di «diverse decine di migliaia di morti», ottenuto sulla base di diverse ma concordanti valutazioni.

Secondo il giornalista bulgaro, oltre alle vittime causate dal terremoto, molte altre sono state provocate da rovinose inondazioni verificatesi per il crollo di dighe. L'agenzia «BTA», riferendo le parole del funzionario cinese, afferma che il sisma di mercoledì è stato «senza precedenti per la sua furia distruttrice» e che «al suo confronto, tutti i terremoti precedenti non erano nulla». Intanto, nuove, rigorose misure di sicurezza vengono adottate, a Pechino e negli altri grandi centri della regione, in vista di scosse «piuttosto forti» che, secondo le autorità, potrebbero verificarsi entro le prossime 48 ore.

Nella capitale cinese nessuno sa in quale misura i provvedimenti presi e le esortazioni a badare alla propria sicurezza siano dettati dalla cautela, o da un reale, serio pericolo; ma mesi fa, ad alcuni giornalisti che visitarono

Continua in 2.a pagina

DEPOSITATA LA SENTENZA DEL GIUDICE MIGLIACCIO DOPO QUELLA DI LOMBARDI

Piazza Fontana: per otto imputati è confermato il rinvio a giudizio

Tra di essi il generale Maletti, il capitano La Bruna e il giornalista Guido Giannettini
Prosciolto da tutti i reati il parlamentare missino Rauti, assieme ad altre otto persone

Catanzaro, 31

Il giudice istruttore Gian Franco Migliaccio, che insieme con il pubblico ministero Mariano Lombardi ha svolto il supplemento d'indagine sulla strage di piazza Fontana, a Milano, avvenuta il 12 dicembre 1969, ha depositato nella tarda mattinata la relativa sentenza nella cancelleria della sezione istruttoria, al primo piano del palazzo di giustizia.

Secondo quanto si è appreso, otto imputati — tra i quali il generale Gianadelio Maletti, responsabile dell'ufficio «D» del SID, il capitano dei carabinieri Antonio La Bruna, anch'egli responsabile di un particolare settore del SID, il giornalista Guido Giannettini, agente segreto del SID, sono stati rinviati a giudizio per i reati loro addebitati.

«Quella del dott. Migliaccio — è stato fatto osservare negli ambienti del palazzo di giustizia — è stata una lunga fatica, cominciata verso la fine del 1975 e conclusasi stamani». Il volume della sentenza istruttoria depositato da Migliaccio si compone di 350 pagine dattiloscritte, che sono in gran parte dedicate ad un riepilogo dei fatti, nel corso dei quali si muovono critiche anche all'atteggiamento tenuto dai servizi segreti.

Con la sentenza sono state rinviate a giudizio, come s'è detto, otto persone, mentre ne sono state prosciolte altre nove, tra le quali Pino Rauti. Il parlamentare del MSI-DN è stato prosciolto da tutti i reati che gli erano stati addebitati. Come è noto, le accuse relative a Rauti si basavano essenzialmente su un carteggio richiesto al governo ed ai servizi segreti greci e sulla testimonianza di Marco Pozzan ai giudici di Milano e successivamente ritrattata poco prima dell'espatrio clandestino in Spagna. Rauti era accusato di aver mantenuto contatti con i colonnelli greci per organizzare un colpo di stato militare anche in Italia.

Il proscioglimento per Rauti era stato già chiesto dal pubblico ministero Mariano Lombardi nella sua requisitoria. Le otto persone rinviate a giudizio sono Guido Giannettini, il gen. Gianadelio Maletti e il cap. Antonio La Bruna, del SID, Massimiliano Fachini, Pietro Loredan, Claudio Mutti, Stefano Serpieri e il maresciallo Gaetano Tanzilli del SID.

Il giudice istruttore Migliaccio ha ritenuto l'ex informatore del SID Guido Giannettini responsabile della costituzione, dell'organizzazione e della direzione, in concorso con Giovanni Ventura, Franco Freda, Marco Pozzan ed altri, nel territorio dello stato, di un'organizzazione avente come scopo immediato il compimento di una serie indefinita di attentati terroristici, progressivamente più gravi e tali da turbare profondamente l'ordine pubblico e da porre in pericolo la pubblica incolumità e come scopo ultimo quello di sovvertire con mezzi violenti l'ordinamento costituzionale della Repubblica.

Giannettini è accusato in particolare, in concorso con Freda, Giovanni Ventura, Marco Pozzan ed altri, della strage di piazza Fontana a Milano, nella quale morirono 16 persone, e altre 54 rimasero ferite, dell'attentato alla Banca nazionale del lavoro di Roma, compiuto pochi minuti dopo lo scoppio della bomba di Milano, (provocando il ferimento di 14 dipendenti dell'istituto di credito), dell'attentato alla sede milanese della Banca commerciale italiana, avvenuto alle 21 dello stesso 12 dicembre 1969 e dell'attentato avvenuto a Roma nello stesso giorno all'Altare della Patria.

Giannettini è anche ritenuto responsabile di una serie di attentati che hanno preceduto la strage di piazza Fontana: e cioè quelli compiuti nello studio del rettore dell'università di Padova, il 15 aprile 1969, nello «stand» della Fiat alla fiera campionaria di Milano il 25 aprile 1969, nell'ufficio cambi della Banca nazionale delle comunicazioni, situato nella stessa data nel palazzo di giustizia di Torino, nella procura della Repubblica di Roma il 12 maggio 1969, nell'ufficio istruzione del palazzo di giustizia di Roma il 24 luglio 1969, oltre a quelli compiuti su numerosi treni insieme con Giovanni Ventura, Franco Freda, Marco Pozzan, Claudio Orsi, Antonio Massari, Giovanni Biondi e altri a partire dall'8 agosto 1969.

Il gen. Gianadelio Maletti e il cap. Antonio La Bruna, del SID, insieme con guido Giannettini sono stati rinviati a giudizio per avere tentato, in concorso tra di loro, di procurare l'evasione di Giovanni Ventura dal cercere di Monza. Maletti e La Bruna sono accusati anche di falsità ideologica, commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici per avere, in concorso tra di loro, indotto il testimone, tenente colonnello Antonio Viezzer, ad attestare falsamente, nella sua qualità di comandante del distaccamento del SID, nella dichiarazione sostitutiva dei certificati da inviare al ministero degli affari esteri per il rilascio di un passaporto, che la firma del dichiarante Mario Zanella (che era in realtà Marco Pozzan), era stata apposta in sua presenza. Il reato — è detto ancora nella sentenza di rinvio a giudizio — fu commesso per eseguire quello di favoreggiamento nell'espatrio di Marco Pozzan.

Maletti e La Bruna sono stati rinviati a giudizio anche per favoreggiamento personale aggravato continuato per avere aiutato Guido Giannettini a eludere le investigazioni dell'autorità giudiziaria, consegnando inoltre allo stesso, nel suo periodo di latitanza in Francia, rilevanti somme di danaro per un ammontare di tre milioni di lire, e omettendo di segnalare all'autorità giudiziaria il luogo dove il latitante si trovava.

In quanto agli altri rinviati a giudizio, Massimiliano Fachini e Pietro Loredan sono accusati di avere fatto parte dell'organizzazione terroristica costituita da Giovanni Ventura, Franco Freda, Marco Pozzan e Guido Giannettini; Claudio Mutti è accusato di tentativo di favoreggiamento personale per avere aiutato Freda e Ventura mentre si trovavano in stato di custodia preventiva e Guido Giannettini, nel periodo di latitanza a stabilire fra di loro accordi per eludere le investigazioni dell'autorità giudiziaria; Stefano Serpieri è accusato di falsa testimonianza, avendo affermato nel 1973, dinanzi al giudice di Milano e nel '75 dinanzi al giudice di Catanzaro che Mario Merlino nella notte fra il 12 e il 13 settembre 1969, nella questura di Roma, gli aveva confidato di essersi recato nel pomeriggio a fare una passeggiata, mentre in realtà gli aveva detto di essere stato a casa di Stefano della Chiaie.

Serpieri è anche accusato di falsa testimonianza per avere affermato, contrariamente al vero, che non era stato lui a riferire al maresciallo Tanzilli ed al capitano Santoni, entrambi del Sid, dell'amicizia del padre di Merlino con il direttore della Banca nazionale dell'agricoltura e della circostanza, secondo la quale i responsabili dell'«Aginterpress», Guerrino Serac e Roberto Leroy, avevano manifestato l'intenzione di far ricadere la responsabilità degli attentati sui gruppi filocinesi. Anche il maresciallo Gaetano Tanzilli è, poi, accusato di falsa testimonianza, per aver negato, davanti ai giudici, il fatto che Serpieri gli aveva confidato le stesse notizie.

(Ansa)

ESPLOSIVI IN UNA STALLA

Lucca, 31

Ventisei candelotti di dinamite e due detonatori sono stati trovati dai carabinieri in una stalla di Sassaia di Massarosa (Lucca). Già nello scorso aprile, nel corso di un sopralluogo, furono trovati nello stesso luogo un mitra ed alcune decine di pallottole calibro 7,65. Altre perlustrazioni sono in corso, in edifici abbandonati della zona.

DOPO LA SOSPENSIONE DI «AQUILA SELVAGGIA»

Sempre critica la Fulat con i piloti dell'Anpac

Per i confederali è «immodificabile» la proposta del governo nella vertenza - «Non vogliamo tutele»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 31

La clamorosa e inaspettata decisione dell'Anpac di sospendere gli scioperi ad «aquila selvaggia», che avevano completamente stravolto in questi ultimi mesi il traffico aereo nazionale e internazionale, ha suscitato oggi, da parte della Fulat (il sindacato confederale dei lavoratori del trasporto aereo nel quale i piloti sono presenti in numero esiguo), e delle considerazioni, le prime reazioni. I motivi che hanno spinto l'Anpac, il sindacato autonomo dei piloti, a decidere la momentanea sospensione degli scioperi sono giudicati dalla Fulat «inammissibili».

Il sindacato autonomo aveva indicato come motivo prioritario della ripresa regolare dei voli l'esigenza di dare al nuovo governo «un momento di tranquillità per esaminare la situazione». E' proprio l'intenzione dell'Anpac di non arrendersi nella battaglia sindacale intrapresa che la Fulat vuole contestare, precisando che «ora non resta per l'Anpac che sottoscrivere la proposta del governo che ha chiuso per tutto il settore la vertenza il 15 aprile di quest'anno».

Per la Fulat la proposta del governo resta «immodificabile», e la prosecuzione della linea contraria del sindacato autonomo dei piloti porterebbe a una pericolosa riapertura, per tutti i lavoratori, di una vertenza già chiusa. Per il segretario confederale della Cgil Marianetti la decisione dell'Anpac di sospendere gli scioperi ad «aquila selvaggia» è «una prova di saggezza, sia pure tardiva». Ciò non vuol dire però che l'Anpac possa «ottenere dal nuovo governo quanto è apparso finora assurdo a tutto il Paese e allo stesso governo precedente, poiché la proposta governativa, da noi accettata, è immodificabile».

Sempre secondo Marianetti, «diversamente vi sarebbe nel settore una più generale riapertura della fase negoziale con tutte le conseguenze. Soprattutto il governo deve sapere che una modifica del precedente atteggiamento rischia di assumere un significato preciso relativamente ai suoi rapporti con la federazione unitaria, e uno altrettanto significativo circa i suoi rapporti con il sindacalismo autonomo e selvaggio. Avremo un autunno difficile. Dovremo chiudere positivamente e coerentemente tutte le vertenze del pubblico impiego. E' meglio non abbandonarsi a manovrette feriali».

Dal canto suo l'Anpac, in un comunicato, «nel ribadire la ferma intenzione di pervenire all'autonomo rinnovo del contratto di lavoro della categoria senza l'imposizione di tutele sindacali da parte dell'Intersind e delle confederazioni», denuncia «il grave costo economico della vertenza che si è voluto far sopportare alla collettività, al solo scopo di impedire finora all'Anpac medesima l'esercizio della propria libertà sindacale».

Negli ambienti dell'Anpac — prosegue il comunicato — è stata conseguentemente appresa «con soddisfazione la notizia dell'interessamento particolare che il neoeletto presidente della commissione trasporti, on. Libertini, ha intenzione di dedicare all'operato della dirigenza Alitalia e alle responsabilità emergenti a proposito della conduzione della vertenza».

C. M.

Il terremoto in C

Dalla prima pagina

il Liaoning, a un anno da un terremoto che era stato previsto e per il quale erano state dunque prese precauzioni, fu detto che le vittime erano per la maggior parte persone che non avevano preso abbastanza sul serio l'avvertimento, e che avevano preferito restare in casa, o tornarvi di quando in quando per stanchezza.

Fatto sta che, nei tre giorni seguiti al terremoto di Tangshan, le misure di sicurezza si sono andate gradualmente intensificando: il 28, subito dopo la catastrofe, agli abitanti di Pechino fu raccomandato di sgomberare i piani alti, dal quinto in su; nella notte dal 28 al 29 vi fu una scossa piuttosto forte, che spinse la gente a uscire all'aperto, sotto la pioggia. Nella giornata del 29 le disposizioni rimasero immutate.

Nella notte tra il 29 e il 30 si è avuta la svolta, che ha portato all'attuale stato di emergenza: alle 4 del mattino fu comunicato c nella zona colpi vano e che eran rilevate «nuove nomali». Una si va, dunque, non to le conseguenz terremoto; ciò ha re a una minacc per Pechino, toc sura molto relativ terremoto.

Stamane all'alba, stato un nuovo allarme parte delle autorità: «S attenti, qualcosa potrebbe cadere tra oggi e doma Nel giro di poche ore il mero dei rifugi all'aperto le strade di Pechino è che raddoppiato, mentre mion muniti di altoparla esortavano la gente a ba re alla propria sicurezza. O ogni famiglia è sotto la s tenda, fatta spesso con me di fortuna; si sono orga zati servizi centralizzati, gruppi di famiglie, per i sti, i servizi di pronto s corso ecc.; molti stanno vimentando alla meglio propria abitazione - ripar ciò fa pensare che sia pre sta un'attesa alquanto lun

Intanto si è saputo uno dei più antichi monum ti cinesi, la «grande mu glia» ha resistito anche ultimo dei molti cataclis che ne hanno messo a rep taglio l'esistenza nel corso millenni; il teatro della lossale opera situato un' tantina di chilometri a No di Pechino non presenta fatti alcuna traccia del ter moto di mercoledì. «E' et na», hanno risposto con s disfazione i custodi alle mande di un giornalista catosi sul posto. Anche i pr cipali monumenti di Pechi sembrano aver resistito be al sisma.

(An

QUATTRO ORE DI INTERROGATORIO PER ROSALIA SIMONE A SAN VITTORE

NON RISPONDE A MOLTE DOMANDE LA COMPAGNA DI GIULIANO NARIA

Le si contestano i reati di favoreggiamento, ricettazione e falso in documenti
Sentito in carcere anche il giovane chitarrista arrestato nei giorni scorsi

Milano, 31

Quattro ore di interrogatorio oggi a San Vittore per Rosalia Simone, la compagna del «brigatista rosso» Giuliano Naria, tornato ieri sera a Milano dopo la ricognizione personale fatta a Genova per l'omicidio del procuratore Coco, e per Roberto Orlando, il giovane chitarrista arrestato nei giorni scorsi per ricettazione.

Il giudice istruttore dott. Lombardi si è recato stamattina a San Vittore dove ha trovato l'avv. Sergio Spazzali, che ha assistito tutti e due i detenuti. Per primo è stato interrogato Roberto Orlando, in carcere in seguito al ritrovamento nel suo appartamento degli elenchi dei candidati milanesi del MSI-DN alle elezioni comunali del 1964 e dei presentatori di lista.

Sui documenti, rubati negli archivi comunali, che si trovano al palazzo di giustizia ed in una sede staccata di via Larga, Orlando non ha precisato nulla, limitandosi a dire che possono essere stati portati da una delle innumerevoli persone che abitualmente frequentano la sua abitazione. Il giovane chitarrista ha confermato di conoscere Rosalia Simone ma solo superficialmente.

Per quanto riguarda il possesso di una lettera di Nadia Manovani (la donna arrestata con Curcio mesi fa a Milano nell'appartamento di via Maderno) avrebbe sostenuto che sarebbe una omonima ragazza che abita a Cremona. Infine, delle tre macchine per scrivere trovate nella sua stanza, avrebbe detto che una è di sua madre e che le altre due gli servivano per lavoro. Della documentazione trovata nel suo appartamento, il giovane avrebbe detto che in parte gli era stata data da amici ed in parte ricevuta nel corso di manifestazioni di piazza.

Rosalia Simone, alla quale il dott. Lombardi ha contestato i reati di favoreggiamento personale, ricettazione e falso in documenti, si è rifiutata di rispondere a molte domande, ha ammesso di aver conosciuto nel '70 Giuliano Naria a Genova e di avere iniziato con lui una relazione sentimentale. Ha però precisato di ignorare che fosse stato colpito da mandato di cattura.

Tra gli elementi più importanti di accusa nei suoi riguardi c'è una patente intestata a Francesca Ferrando, rubata all'ispettorato della motorizzazione civile di Catania e che faceva parte di un consistente «stock» di documenti trovati nel covo delle «Brigate rosse» a Robbiano di Mediglia.

Con questo documento Rosalia, tra la fine di maggio ed i primi di giugno di quest'anno, si è presentata in quattro alberghi di Torino in compagnia di un uomo che di volta in volta ha fornito nomi diversi, risultati poi inesistenti. Il giudice Lombardi avrebbe a questo proposito stabilito trattarsi di Naria.

Lo stesso «brigatista rosso», nei primi giorni di giugno, si sarebbe poi presentato, secondo quanto è emerso nell'interrogatorio di oggi, a Gaby di Pont S. Martin, in Valle d'Aosta, per affittare l'appartamento nei pressi del quale è poi stato arrestato giorni fa.

In quella occasione Naria, che aveva fornito il nome del fratello di Rosalia, Carlo Simone, era senza barba, così come era sbarbato l'uomo che avrebbe sparato l'8 giugno ad Antico Dejana, l'autista di Coco, e che proprio ieri, a Genova, sarebbe stato identificato da alcuni testimoni per Naria. Rosalia Simone avrebbe poi sostenuto di non aver né visto né sentito telefonicamente Naria tra l'8 ed il 9 giugno, e di essere stata in quei due giorni a Milano per lavoro.

Sulla documentazione trovata nel suo appartamento di viale Pisa, la donna avrebbe detto che le serviva per la sua attività nell'ambito del circolo «La comune» di Genova. Martedì prossimo il dott. Lombardi interrogherà Giuliano Naria. (Ansa)

Maltempo nel Friuli

Udine, 31

Sul Friuli - Venezia Giulia si sono abbattuti violenti temporali per tutta la giornata. La serie di piovaschi, accompagnati dal vento, ha infierito soprattutto sulle zone terremotate creando disagi nelle tendopoli.

I sinistrati, oltre che dall'inclemenza del tempo sono stati colpiti dalla scossa di terremoto (di 5,5 gradi della scala Mercalli) più forte di quelle precedenti avvenute da una ventina di giorni a questa parte.

La scossa è stata avvertita distintamente a Gemona, Osoppo, Buia, Resiutta, Tarcento, Tolmezzo, Maiano, San Daniele e anche a Udine, Tarvisio e Gorizia. Non si sono avuti danni. Il clima in tutta la regione si è fatto autunnale. Nelle zone montane si sono avute temperature minime di nove gradi.

(Ansa)

Prontuario terapeutico: 3000 farmaci in meno

Roma, 31

Circa tremila specialità medicinali saranno eliminate dal prontuario terapeutico per l'assistenza farmaceutica degli enti mutualistici in base ai nuovi criteri scientifici approvati definitivamente dal consiglio superiore di sanità. Finora le specialità comprese nel prontuario erano 13 mila sulle 16 mila in vendita.

Le specialità sono state suddivise in due classi (A e B): nella prima rientrano farmaci definiti attivi nella terapia di malattie rilevanti sul piano clinico e sociale; nella seconda quei farmaci che completano la prestazione terapeutica.

Il nuovo formulario, si nota in un comunicato del ministero della sanità, è stato formulato sulla base di criteri che hanno come obiettivo, oltre l'assistenza secondo lo spirito della riforma sanitaria, esigenze tecnico-scientifiche destinate a garantire l'efficacia terapeutica dei farmaci in rapporto alla rilevanza sociale delle malattie, ed esigenze economiche in rapporto all'onere dello stato per l'assistenza farmaceutica. Dal prontuario saranno così eliminate le specialità di scarsissimo impiego clinico o superate o in corso di revoca.

Il parere del consiglio superiore della sanità sarà trasmesso al ministro Del Falco per l'emanazione del relativo decreto.

(Ansa)

CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE

Finocchiaro: alla Rai solo due dimissionari

Ridimensionata così la crisi, che è «politica e non personale» - «Niente di drammatico»

Roma, 31

«In realtà esiste una crisi politica del consiglio di amministrazione, ma non è connessa rigorosamente alle dimissioni dei quattro consiglieri DC, che sono soltanto una delle componenti della crisi che stiamo attraversando. E' una crisi istituzionale e non personale. Il consiglio è disponibile a recepire le conclusioni della commissione parlamentare di vigilanza che ha la gestione politica di fatto sulla Rai. Con il documento approvato ieri, comunque, né ha rimesso né intendeva rimettere alla commissione parlamentare il mandato. Abbiamo solo chiesto una valutazione da parte di questo organo. Eventualmente le dimissioni del consiglio sono a disposizione della commissione».

Lo ha affermato il presidente della Rai Beniamino Finocchiaro nel corso della conferenza stampa indetta per «fornire alcuni chiarimenti e per impedire che sulla situazione creatasi alla Rai ci siano interpretazioni poco veritiere, molte volte fondate sulla distorsione».

Alla Rai — ha detto Finocchiaro — non è avvenuto niente di drammatico. Non sono mai esistite le dimissioni del direttore generale Michele Principe, non ci sono mai state quelle del presidente del collegio sindacale Ruggeri, né di uno dei suoi membri, Adonnino. Stando ai fatti, si è avuto soltanto l'episodio delle dimissioni di due soli consiglieri DC, la signora Jervolino e il prof. Turli, che tra l'altro era presente nel consiglio in maniera discontinua. Gli altri tre consiglieri DC erano già di fatto dimissionari da mesi: il prof. Elia perché nominato giudice costituzionale, il prof. Branca e il dott. Manuelli per motivi personali. Queste ultime due dimissioni erano state tenute in sospeso — ha spiegato Finocchiaro — per far coincidere il momento della ufficializzazione delle dimissioni stesse con il momento della sostituzione.

Finocchiaro ha poi ribadito che sono 3 i fattori di fondo che hanno indotto il consiglio di amministrazione a chiedere alla commissione di vigilanza di valutare la situazione che si è creata: abbiamo chiesto questa valutazione — ha detto — per alcune ragioni che poi sono state integrate e accresciute dalla vicenda delle dimissioni.

Secondo il presidente della Rai le ragioni sono «il mutato clima politico del paese, ma non in termini quantitativi bensì — ha sottolineato — nel tipo di rapporto politico e generale il cui riflesso è nel paese e non nella Rai, anche se si riflette dentro la Rai.

«Vi è poi un sentenza della Corte costituzionale sulle emittenti locali — ed è questo il fatto più rilevante e pesante — che non possiamo ignorare. E' indispensabile che il Parlamento e il governo siano investiti di questo problema. Noi stessi, come azienda, non possiamo ignorare che oggi ci sono 600 stazioni radio che sono state legalizzate e c'è l'ipotesi di 80 stazioni Tv, anche se non sono ancora funzionanti. Dobbiamo mutare, quindi, le nostre strutture ed adeguarci ad un situazione che è sostanzialmente diversa.

«Terza ragione: le dimissioni dei consiglieri richiedono una valutazione a livello politico in quanto la presenza DC è stata con esse, notevolmente sminuita all'interno del consiglio. I due DC rimasti rappresentano ancora il partito, non c'è stata una loro sconfessione».

(Italia)

L'ENTE REGIONE HA CHIESTO AD ANDREOTTI DI CHIAMARE TON THAT THUT

Forse uno scienziato vietnamita per bonificare la zona di Seveso

Ha una lunga esperienza con i defolianti usati dagli americani nel suo paese - Domani un esperimento con micro-organismi - Necessaria la sorveglianza per tutte le gestanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Seveso, 31

Un operaio che ha lavorato per otto anni alla «Icmesa», è morto nel '73 per cause misteriose. Durante la lunga malattia che lo aveva colpito, circa due anni dopo aver lasciato la fabbrica, aveva avvertito sempre forti dolori al fegato. L'operaio si chiamava Antonio Pianezzola e aveva 49 anni.

«Ora so cos'è che lo ha ucciso», ha detto fra le lacrime la vedova, Caterina Pianezzola, una delle prime evacuate da Seveso ed ospitate ora nel grande centro residenziale «Leonardo da Vinci» di Bruzzano. Il fegato — come è ormai stato accertato — è l'organo più colpito dagli effetti del gas. Quando Caterina Pianezzola l'ha saputo, qualche giorno fa, ha cominciato a capire.

«A metà del '73 è morto: sul suo certificato — afferma la donna — hanno scritto «cause misteriose». Ora non ci sono più misteri: lo ha ucciso quella tremenda cosa contenuta nei macchinari dell',,Icmesa". Mio marito aveva lavorato spesso, me lo raccontava lui, a un reattore come quello che ha provocato la nube: mi diceva che c'era pericolo, ma non sapeva spiegarmi il perché».

Il racconto di Caterina Pianezzola commuove le amiche che le sono intorno, tutte abitanti della prima zona di Seveso che è stata sgomberata. «Qui al centro residenziale — dice una di loro, Lucia Lo Bianco — stiamo bene, ma non abbiamo alcuna garanzia per il nostro futuro». Notizie o previsioni ufficiali su quando potranno tornare a casa gli evacuati non ce ne sono. Del resto rimane ancora insoluto il problema della bonifica delle zone colpite dalla nube di gas.

Sul problema della bonifica l'ultima notizia viene dall'Ente regione. Il presidente Cesare Golfari ha chiesto ufficialmente al presidente del consiglio Andreotti di invitare in Italia il prof. Ton That Thut, di Hanoi, lo scienziato che ha una lunga esperienza con i problemi del triclorofenolo usato nel Vietnam dagli Stati Uniti come defogliante. Parte del triclorofenolo usato dagli americani, anche se una conferma ufficiale non c'è ancora, è stato prodotto proprio dall'«Icmesa».

Il presidente della regione, insieme all'assessore alla sanità Vittorio Rivolta, ha partecipato ad una riunione con il sindaco di Seveso ed alcuni esperti. Golfari poi ha dichiarato che «soltanto martedì o mercoledì si potrà dire con certezza se la zona che sarà sgomberata lunedì mattina (andranno via quasi 120 famiglie) è l'ultima ad essere colpita dall'ordine di evacuazione». Intanto questa mattina reparti dell'esercito hanno steso l'ultima parte del recinto che racchiude la zona «intossicata».

Intanto lunedì prossimo il prof. Rodolfo Negri, capo del laboratorio di microbiologia dell'istituto superiore di sanità, si recherà a Milano «deciso», come ha dichiarato egli stesso, a compiere su «un pezzo di terreno di cento metri quadrati di cui sia nota la tossicità da diossina» un esperimento di bonifica a base di micro organismi batterici.

Nell'attività del suo laboratorio, che fu in prima linea contro l'epidemia del colera, il prof. Negri ha infatti costantemente sperimentato che micro-organismi naturali, lieviti, muffe, vivono e si moltiplicano in presenza di sostanze tossiche di cui si «cibano» fino alla distruzione. Questi micro organismi non contaminati (definiti scientificamente mutanti battericì e miotici) generano infatti enzimi che attaccano le molecole dal tossico.

Il prof. Negri vuole compiere questo tentativo con la diossina che «se positivo può permetterne la bonifica della zona in una settimana» superando tutta la prassi burocratica che a volte appesantisce i rapporti fra regioni e governo centrale.

Quanto al consigliare alle gestanti di interrompere la gravidanza, agli stessi ambienti dell'istituto superiore di sanità sembra più opportuna la decisione del consiglio superiore di sanità di affidare la sorveglianza di tutte le gestanti al direttore della clinica universitaria di ostetrica e ginecologia «Mangiagalli» di Milano. Già nei primi tre mesi è infatti possibile predire se il nascituro avrà malformazioni.

A quel punto sarà necessaria una applicazione estensiva della norma che autorizza l'aborto terapeutico con la difficoltà che questa si applica nei casi di pericolo per la madre, ma non per il bambino. Si ricorda infine che quattro nati su mille presentano dei difetti naturali e questo complica ulteriormente la ricerca delle vere cause di eventuali nascite di bambini malformati nella zona della Brianza contaminata dalla «TCDD».

Stefano Menenti

FATALE DIMENTICANZA DI UNA BORSA AL POLITECNICO

AGLI ARRESTI A TORINO PRESUNTA «BRIGATISTA»

In casa teneva un «archivio» di persone schedate come «fasciste»

Torino, 31

Un'assistente della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, Adriana Garizio, di 38 anni, sposata e madre di tre figli, è stata arrestata ieri perché sospettata di appartenere alle «brigate rosse». L'arresto della donna è stato casuale; nel pomeriggio alcuni addetti alle pulizie della facoltà di architettura hanno trovato in un'aula una borsa abbandonata. L'hanno aperta e vi hanno trovato fogli ciclostilati con la stella a cinque punte e altro materiale.

E' stata avvertita la squadra politica della questura e alcuni agenti si sono recati alla facoltà. Poco dopo è giunta la Garizio accompagnata da un giovane; l'assistente universitaria è stata fermata e portata in questura. Nella borsa, secondo quanto hanno comunicato i funzionari dell'ufficio politico, è stato trovato «materiale molto interessante»: oltre ai volantini, schede di industriali torinesi e una mappa dei sotterranei delle carceri «Nuove» con allegati alcuni schizzi che potrebbero rappresentare un piano di fuga.

La donna pare abbia affermato che la borsa non era sua e che doveva ritirarla per conto di un'altra persona di cui non conosceva il nome. La spiegazione non ha però convinto il giudice istruttore dott. Caselli che ne ha ordinato l'arresto. Il giovane che accompagnava la Garizio è stato invece rilasciato poiché sembra sia estraneo alla vicenda.

La successiva perquisizione nell'abitazione di Adriana Garizio — secondo il legale della donna, avv. Zancan — non ha dato alcun risultato; la polizia, invece, sostiene che è stato trovato materiale interessante. Indipendentemente comunque dalla sua provenienza, negli uffici dell'antiterrorismo di Torino si trova una buona quantità di materiale il cui esame non è ancora stato del tutto completato.

Si tratterebbe di un nuovo «archivio» delle «brigate rosse», rifatto dopo la scoperta degli altri «covi». Vi figurano infatti un centinaio di schede con le abitudini, le informazioni essenziali e, a volte, anche le fotografie, di uomini politici, industriali, dirigenti, capireparto e capisquadra della Fiat e di altre persone che vengono genericamente indicate come «fascisti».

Tra gli schedati sono anche il vicepresidente della Fiat e senatore democristiano Umberto Agnelli, e un altro industriale-politico, Luigi Rossi di Montelera, recentemente eletto deputato, nelle liste della DC, con circa 150 mila voti di preferenza. Sui motivi che l'hanno spinta a tenere questo «archivio» la Garizio dovrà dare chiare risposte al sostituto procuratore della Repubblica Silvestro che la interrogherà già domani mattina nelle carceri «Nuove», dove si trova rinchiusa.

(Ansa)

FILO SPINATO CONTRO IL GAS



Telefoto Ansa

Seveso — Due soldati mentre stendono filo spinato in un prato. Ieri reparti dell'esercito hanno provveduto a recintare una vasta zona rimasta inquinata dalla nube di gas tossico

INCONTRA RESISTENZ la settimana di 6 giorn

Roma,

La proposta della federaz metalmeccanici per una mi re utilizzazione degli impi ha suscitato ampie polemi nella base sindacale, soprat to nel settore meccanico, quanto i lavoratori sono or abituati a usufruire della se mana corta e considerano grave cedimento il ripris del sabato lavorativo.

La proposta della FLM co ste — come è noto — nella duzione della settimana lavo tiva da 40 a 36 ore inoltre q ste 36 ore dovranno essere stribuite lungo l'arco di giorni invece di cinque. Di c seguenza si aprirà lo spa l'inserimento di uno o turni di lavoro.

Ma l'iniziativa sta incontr do una forte resistenza d base che — come si è detto non si adatta all'idea di non vere nemmeno un giorno restare a casa o per fare ghi week-end (che poi mag si allungano ancora con un nerdì o un lunedì di malatt

APERTO UN TRATTO

NUOVA AUTOSTRADA Trento-Vicenza-Rovigo

Vicenza, 3

Un primo tratto di 36 ch metri (da Vicenza a Piove Rocchette) dell'autostrada Tr to - Vicenza - Rovigo è stato perto oggi al traffico. La nuo strada collega all'autostra «Serenissima» la zona industr le vicentina di Schio e Thien porta sino ai piedi degli altip ni di Asiago, Tonezza e La rone.

La carreggiata è larga 27 m tri e ha due corsie di mar per ciascuna direzione, oltre una di emergenza. La strutt generale, come è stato illust to, si presenta idonea per ri vare tre corsie di marcia ciascuna direzione. (An

PER RIMBORSI SPESE

IN LITE DUE GRUPPI di Democrazia proletari

Milano, 31

Il «Movimento dei lavorato per il socialismo», che insi me ad «Avanguardia operaia «Pdup per il comunismo» «Lotta continua» ha fatto par del raggruppamento politi che nelle ultime elezioni poli che si è presentato sotto il si bolo di «Democrazia prolet ria», ha rinnovato oggi la s protesta nei confronti di «Ava guardia operaia» per il man to rimborso di una quota di fondi statali per la campag elettorale.

Ieri il «Movimento» ha occ pato la tipografia dove si sta pa il «Quotidiano dei lavora ri», organo di «Avanguardia peraia». Oggi in un documen il «Movimento» accusa «Ava guardia operaia» «di non ess si presentata all'incontro», v lando «gli impegni formalm te assunti ieri». (An

IL CASO «DONIZETTI»

A DECIDERE IL DISARM non fu l'amministrator

G a, 3

Il disarmo della «Donizetti» non è av volontà e per decisi mandante Zonza, ma di intese raggiunte a Roma. Lo si appr ambienti vicini alla s lia» di navigazione, in alle notizie riguarda nuncia presentata alla tura da alcuni dirigen dacato Uim-Uil contr nistratore delegato de società «Italia», coman rio Zonza.

La decisione — si a è stata adottata du riunione plenaria alla teciparono il ministro rina mercantile, i mas nenti della Finmare, armatori, della flott dei rappresentanti d ganizzazioni sindaca Uil.

REPLICA DI FABRICCI ALLA CGIL E ALLA CISL

L'IMPEGNO A DIFENDERE SCATTI E LIQUIDAZIONI

Invito ai due sindacati ad affiancarsi alla Ccdl-Uil nell'opposizione al «superamento» di questi istituti

«Ogni allarmismo va bandito. In ogni caso nessun provvedimento è vicino. Nessun provvedimento peggiorativo si verificherà se i lavoratori daranno sempre più forza alla linea della Camera del lavoro-Uil, la quale otto anni fa si era battuta perché le maestranze del cantiere San Marco non venissero trasferite a Monfalcone o altrove. E in quell'occasione non sono servite pressioni e minacce di ogni tipo, a modificare il suo atteggiamento, nè la visita a Trieste di un segretario nazionale generale aggiunto».

La dichiarazione è del segretario generale della Ccdl-Uil, Carlo Fabricci, al termine dei lavori della segreteria camerale, che ha preso in esame le prese di posizione della Cisl e della Cgil sul problema degli scatti di anzianità e dell'indennità di quiescenza (licenziamento e dimissioni). Si imputano alla Ccdl-Uil — come noto — valutazioni allarmistiche e inesatte da parte del segretario generale; una deformata e distorta interpretazione dei dati reali o fantasiose illazioni: una collocazione in ottica di parte e antiunitaria; strumentalizzazione e incoerenza.

L'inconsistenza delle osservazioni (specie di quelle della Cgil) — viene fatto rilevare dal dott. Fabricci — è smentita dalle stesse parole di Scheda, il quale afferma che «deve risultare chiaro in ogni caso il nostro intento che è quello di giungere nei tempi necessari al superamento di questi istituti». Prosegue ancora la relazione Scheda che gli scatti di anzianità sono stati istituiti «in una concezione preindustriale che premiava paternalisticamente la fedeltà del lavoratore all'azienda». Nessuna illazione pertanto da parte nostra — si osserva al sindacato di largo Papa Giovanni — ma precisa contestazione della realtà dei fatti. La segreteria della Ccdl-Uil non ha inteso creare alcun allarmismo — si ribadisce — soprattutto perché ritiene di non essere sola a combattere il discorso che sta venendo pericolosamente avanti. Infatti in numerose province varie categorie stanno manifestando il loro dissenso all'impostazione data sul problema dalla segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil che pare condivisa da parte specialmente della Cgil di Trieste, senza alcuna consultazione preventiva della base, tante volte chiamata in causa anche inopportunamente su problemi di molto minore importanza.

«Lasciamo ai lavoratori valutare — dice Fabricci — se la nostra opposizione al superamento di questi due istituti contrattuali senza aver minimamente pensato ad altra regolamentazione sostitutiva (o forse si vuole semplicemente la cancellazione?) significa essere antiunitari e vedere le cose con ottica di parte».

L'assemblea della Ccdl-Uil, che ha manifestato unanime contrarietà al «superamento», ha pure invitato la Cisl e la Cgil a un'azione unitaria «che sembra rifiutata dalla Cgil, la quale pare non accorgersi del profondo dissenso esistente sui posti di lavoro, a meno che la cuestione stia per esser vista in una logica politica che mai potrà essere accettata dalla Camera del lavoro-Uil».

Addiritura assurda — viene rilevato — risulta la concezione degli scatti d'anzianità come premio paternalistico quando si sa quante lotte sono state concretate dai lavoratori per migliorare sempre più questo istituto. Tale linea si è avuta anche nel rinnovo del contratto dei metalmeccanici nel '73; e non è stato portato avanti il discorso per migliorare gli scatti operai con il contratto del'76 solo perché la vertenza è stata demandata alla federazione Cgil-Cisl-Uil.

Dicendosi spiacente che l'impostazione della Ccdl-Uil abbia provocato tanto risentimento nelle organizzazioni consorelle preoccupate evidentemente solo di non essersi tempestivamente pronunciate», il dott. Fabricci sottolinea che la segreteria della Ccdl-Uil rivolge nuovamente l'appello alla Cisl e alla Cgil a opporsi unitariamente al «superamento» dei due istituti. Nei confronti dei lavoratori, impiegati e operai dell'impiego pubblico e privato, la Ccdl-Uil si impegna a battersi perché vengano migliorati i trattamenti per gli operai e non peggiorati quelli degli impiegati.

SCONTRO FRONTALE FRA DUE MACCHINE DI TURISTI

Quattro feriti a Basovizza




(Italfoto)

Due autolettighe della Croce Rossa e una «Giulia» del nucleo radiomobile dei carabinieri di Aurisina sono accorse ieri mattina a Basovizza per un violento scontro frontale tra due automobili (una italiana e una tedesca) di gente in vacanza.

L'incidente, che ha provocato il ferimento di quattro persone si è verificato poco dopo le dieci del mattino, all'inizio dell'abitato di Basovizza, là dove la strada che porta a Pese si biforca: a destra si va verso il confine, e leggermente a sinistra verso Basovizza. La «127» targata Massa 69571, con a bordo la famiglia Piastra composta di tre persone, Peris, di 55 anni, che si trovava al volante, la moglie Natalina di 51 anni e il figlio Paolo, di 14 anni, stava dirigendosi appunto verso Basovizza, quando si è scontrata con la «Volvo» targata RT MP 66 guidata dal cittadino germanico Hans Peter Merker, di 31 anni, il quale proveniva dalla Jugoslavia.

L'urto è stato frontale. Gli occupanti della «127» sono tutti rimasti feriti, mentre nell'auto tedesca solo la moglie del conducente, Brigitte Renate Merker, ha riportato lesioni non gravi, guaribili in dieci giorni. Il medico della CRI, dott. Di Carlo, giunto sul posto con la prima autolettiga e con gli infermieri Rapagna, Canu e Stefani, ha provveduto a medicare provvisoriamente i feriti che sono stati trasportati all'Ospedale maggiore.

Il più grave è Peris Piastra, al quale i medici hanno riscontrato trauma cranico con commozione cerebrale e ferite alla fronte nonché sospette fratture costali e al femore destro. La prognosi è di due mesi. Sua moglie ha riportato estese e profonde ferite al capo con sospette lesioni al rachide cervicale e al torace: guarirà in una ventina di giorni salvo complicazioni. Il ragazzo si è prodotto ferite al torace, alla spalla sinistra e al piede destro: è stato giudicato guaribile in due settimane. Tutti e quattro i feriti sono stati ricoverati nella divisione neurochirurgica.

Nella fotografia, le due macchine dopo l'investimento: a sinistra quella di Massa, a destra la tedesca.

SEGNALAZIONI

Il mancato senatore laico

«Care "Segnalazioni", la cocente delusione per la mancata elezione di un senatore laico a Trieste, mi dà il coraggio di rivolgermi alla vostra cortesia. Non sono militante attiva, ma m'interesso di questi problemi e mi pare di avere delle idee chiare in merito.

«Il bellissimo articolo dell'avv. Cecovini da noi pubblicato in terza pagina e l'articolo del 20 luglio, comparso su "Il Giornale" di Milano, a firma del prof. Donato, membro importante della "fu Alleanza laica", mi hanno spinto a fare delle considerazioni.

«Per l'avv. Cecovini, giustamente, non sussistevano dubbi. La somma dei voti dei tre partiti alleati nelle passate elezioni erano incoraggianti. Dà la colpa alla mancata elezione al fatto che Alberto Ronchey non era di qui, per cui non si è investito col dovuto ardore nei nostri problemi. Sarà così. A parte la stima che l'avv. Cecovini esprime al candidato e che condivido in pieno, vorrei far presente che ho assistito a Firenze al primo comizio di Sergio Fenoaltea, poi eletto senatore, e posso assicurare che i problemi di Firenze e della Toscana non sono stati toccati e ho inteso soltanto il racconto della vicenda umana, di chi non è mai venuto a compromessi, costi quel che costi e che prometteva di continuare così qualora fosse eletto. Mi pare che né Cesare Zapulli a Genova, né Enzo Bettiza, unico senatore liberale eletto a Milano come indipendente, si siano preoccupati delle vicende locali, ma del problema di mantenere l'Italia fra le nazioni libere dell'Occidente. I piccoli partiti o alleanze non possono fare, possono solo condizionare col valore morale e intransigenza delle loro idee. Penso che ciò poteva valere anche per Ronchey, non triestino.

«Il prof. Donato, militante repubblicano, nel suo articolo fa un accorato deferente rimprovero all'on. La Malfa, per essere stato un grande avversario dell'Alleanza Laica, per interessi di partito e concessioni personali e quindi, dopo tante prediche, ha dimostrato anche lui di anteporre interessi parziali al bene comune, gravemente minacciato.

«Mi auguro che ci resti risparmiata la sciagura di altre elezioni anticipate, però prego l'avv. Cecovini, da militante impegnato, di regalarci oltre ai suoi bellissimi elzeviri, anche, e regolarmente, considerazioni politiche, per tenere desta l'attenzione di chi sempre si addormenta, per risvegliarsi alle prossime elezioni completamente disinformato. Edith de Gavardo».

L'orologio d'oro

«Vi prego di pubblicare che ho smarrito l'orologio d'oro con bracciale anche in oro, giorni fa, verso le 18, durante un'acquazzone nel tratto fra via Ruggero Manna 20 e la Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio. E' un caro ricordo; prego l'onesto rinvenitore di telefonare al 421798. Lo ricompenserò, grazie. Ida Lamatsch».

Grazie ai carabinieri

«Gentili "Segnalazioni", desidero ringraziare pubblicamente, tramite vostro, il vicebrigadiere Muro e l'appuntato Orzan nonché tutto il nucleo radiomobile dei carabinieri di Trieste: avendo operato con stupefacente tempestività ed immediatezza, sono stati in grado di ritrovare in meno di 24 ore l'automobile rubatami pochi giorni fa, dimostrando inoltre tanta disponibilità e cordiale interesse, oggi purtroppo così difficili da riscontrare. Grazie! N. C.».

Posteggi difficili

«Care "Segnalazioni", nella casa dove abito io, in via F. Severo alta (ni 91-93-95) costruita una decina di anni fa e naturalmente senza rispettare quelle norme che prevedono un'area di parcheggio per il fabbisogno dei condomini, norma che qui a Trieste è stata applicata come al solito con ritardo se non addirittura non applicata rispetto ad altre città.

«I costruttori nonostante avessero avuto la possibilità di ovviare a questo problema, hanno preferito affittare o addirittura vendere a privati immensi magazzini che ben avrebbero potuto essere usati come rimesse. Per poter avere un posto per la mia vettura mi sono rivolto alle due autorimesse che sono nella zona, ma inutilmente.

«Adesso vengo al nocciolo della questione: davanti a casa mia c'è un marciapiedi che avrà, occhio e croce, una larghezza di 5 metri ed è il più largo della via; si potrebbe posteggiare una vettura perpendicolarmente che lo spazio rimanente sarebbe più che sufficiente allo svolgimento del traffico pedonale; ma da una settimana un solerte capo settore ci manda un vigile ogni giorno che molto gentilmente ci lascia, come si suol dire, il biglietto da visita del Comune.

«Io mi domando: questo capo settore potrebbe ogni tanto venire a vedere con i suoi occhi la situazione? Non sarebbe il caso di dipingere un paio di striscie (i soldi ci sono viste le contravvenzioni) per poter regolamentare il posteggio? D'altra parte lo hanno fatto in tutta la via con marciapiedi ben più stretti. In questo modo, sono sicuro che tutti i condomini dei fabbricati da me nominati sarebbero contenti e soddisfatti. Questo problema potrebbe essere risolto se questo solerte capo settore o la persona incaricata fosse al servizio della comunità, ma qualche volta mi sorge un ragionevole dubbio.

«Spero che questa mia venga pubblicata e serva. Ettore Turco».

Appello da Forgaria

«Gli abitanti di Forgaria, impegnati nell'opera di ricostruzione delle abitazioni lesionate e nella costruzione di ricoveri per i prossimi mesi invernali, si rivolgono alla comprensione e alla generosità degli operatori triestini in grado di fornire loro i seguenti materiali di immediata necessità: due box metallici anche usati da adibire a magazzino; materiale elettrico per impianti domestici; articoli casalinghi; ferramenta in genere; una sega circolare; venti reti metalliche.

«Per ulteriori informazioni o per le consegne di materiali a Trieste, si prega di telefonare all'823639. Il materiale può comunque essere consegnato direttamente al Comune di Forgaria. Grazie sin d'ora, di tutto cuore, a nome di tutti gli abitanti». Lettera firmata.

Vera riconsegnata

«Care "Segnalazioni", la vera trovata a Grignano è stata riconsegnata a chi l'aveva perduta. Ancora un grazie di cuore al signor Ugo Mambrin che tanto ha fatto per potermi rintracciare, rendendomi immensamente felice.

«Con profonda stima e gratitudine, ringraziando per l'ospitalità, Bruno Giordano».

ANCHE A OPICINA ADDIO PACE

«Opicina, notoriamente, è una località tranquilla, poco rumorosa nonostante la grande mole di traffico smaltita dalla via Nazionale, l'aria è pura e respirabile. Lo sanno bene i triestini che ne fanno una meta delle passeggiate durante i week ends, o i tanti che la scelgono quale luogo di villeggiatura, o i pochi fortunati che sono riusciti a trasferirvisi, dopo esser fuggiti dalla città, e che vivono in un eterno clima di vacanza. Ma in questo "eden" c'è una vasta landa nella quale da un po' di tempo il clima è cambiato. Mi riferisco alla zona che comprende, tanto per intenderci, la via Doberdò, la via dei Salici, la via degli Aceri, la via Carsia, la via dei Tigli, e giù giù sino al borgo di Villa Carsia da una parte, o sino alla zona della Chiesa, dove ci sono anche gli uffici staccati del Municipio dall'altra. Al centro di questo ampio territorio c'era una volta una piccola officina con tanto di muri, cancelli, filo spinato e cartelli di "attenti al cane". Ora questa piccola officina è diventata una specie di grosso cantiere destinato, almeno così sembra dall'esterno, al restauro di giganteschi containers destinati soprattutto al traffico con la Jugoslavia. Recentemente nell'ambito di questa fabbrica si sono verificati incendi "controllati" di materiale da scarto con conseguente ammorbamento e inquinamento dell'aria. Inoltre, ed è questo il motivo principale di questa lettera, la confusione assordante che si leva da quel cantiere sta diventando insopportabile. Gli addetti ai lavori attaccano già al mattino alle sette, proseguendo poi per tutto il giorno, anche durante le ore normalmente dedicate alla digestione, a battere con poderosi martelli, o forse con magli, sulle lamiere dei containers. E' tutto un rintronare di colpi e di echi che rimbalza lungo tutta la "rive gauche" di Opicina. Confusione, puzza, fumo nero: è ben strano che tutto questo venga tollerato in una zona dove sembra tanto importante la difesa dell'ambiente, dove l'ecologia detta legge a tal punto che i permessi di costruzione vengono dati col contagocce, dove parcheggiare una roulotte può diventare un reato. E' evidente che il titolare avrà il permesso per condurre i suoi lavori come meglio crede, anche per la funzione sociale che svolge soprattutto nei confronti della manodopera d'oltreconfine, ma è altrettanto lampante che un simile tipo di cantiere può vivere in una zona industriale, in una zona non reclamizzata quale residenziale, verde e tranquilla. Le domande che sorgono spontanee fra i numerosi abitanti di quassù sono: le autorità sanno dell'esistenza di questo cantiere? Sono autorizzati inquinamenti e confusione? Fino a quando durerà tutto questo? Sarà necessario percorrere altre vie per ottenere giustizia, con buona pace per i tutori dell'ecologia e per quanti hanno eletto Opicina a loro rifugio?». Lettera firmata a nome di numerose famiglie.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Tzina M.» (ell.), mn. «Zeno» (fr.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Freia» (cipr.), mn. «Kimen» (jug.), mn. «Iris» (isr.), mc. «Friesland» (germ.), mc. «Aralda» (naz.).

PARTENZE: mc. «Selintis» (naz.), mn. «Pionir» (jug.), mc. «Otis» (nazionale), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Yalta» (russa).

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Cecchi-Ventura

Annamaria Cecchi, già azzurra di nuoto e collaboratrice del nostro giornale, si è unita ieri in matrimonio con il dott. Giovanni Ventura, di Mantova. Felicitazioni e auguri.

Alpini e il Friuli

In una commovente gara di spontaneità, tantissimi giovani si stanno iscrivendo per partecipare assieme agli alpini triestini alla ricostruzione delle case dei fratelli friulani. Colpita da tanta generosità la sezione G. Corsi dell'Ass. Naz. Alpini di Trieste ricorda, riconoscente che tutte le sere dei giorni lavorativi l'incaricato è sempre presente in segreteria dalle ore 18 alle ore 20 per accettare altre domande. Il cantiere di Attimis rimarrà attivo fino a settembre. Meraviglioso periodo per le vacanze di lavoro, un invito per gli amici un dovere per l'Alpino. Si può telefonare al n. 38445.

Pellegrinaggio a Lourdes

La Parrocchia di S. Giovanni organizza un pellegrinaggio a Lourdes di sette giorni. Il programma è caratterizzato da un aspetto culturale e spirituale nello stesso tempo. Per informazioni, telefonare al n. 566254.

Sci Cai XXX Ottobre

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi settimanali di sci per atleti e principianti sulle nevi del Canin sotto la guida del maestro G. Pahner. Gli allievi saranno ospiti della «Casa alpina» di Valbruna. Prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Soggiorni Farit

Oggi, 1.o agosto, si conclude il turno preadolescenti a La Villa, in val Badia. Sono disponibili alla Farit dei posti dal 22 agosto al 5 settembre per famiglie. Per informazioni telefonare alla sede sociale Farit, dalle 19 alle 21, al n. 732320.

Villatora premiato

Il pittore Claudio Villatora ha conseguito il quarto premio ufficiale a Caprino Veronese in un concorso fra 220 concorrenti.

Torna la grafica

Ritornerà tra breve nella sala comunale di palazzo Costanzi la tradizionale mostra regionale di grafica. Promossa e organizzata dal Sindacato autonomo regionale artisti pittori scultori incisori di Trieste, la manifestazione è ormai giunta alla sua nona edizione irrobustita, di anno in anno, per il numero di presenze, per la qualità delle opere presentate, per il discorso culturale di volta in volta effettuato. La rassegna si inaugurerà a metà agosto.

Carrellata di miss

Nei giorni scorsi si è svolta a Grado, nel corso di un particolare gala danzante, la selezione del concorso nazionale cinematografico «Cine Magic Italia», la manifestazione che intende lanciare nuovi volti per lo schermo italiano. Di fronte ad un numeroso pubblico molte villeggianti, anche concorrenti triestine, si sono sottoposte al vaglio della giuria per tentare la carta sempre affascinante del cinema. Ha vinto il concorso la sedicenne goriziana Rosanna Paulin. Anche le triestine si sono fatte onore; difatti Loretta Califra, biondissima ventitreenne, è stata proclamata «Miss Grado Sans Souci».

Con l'Alpina sul Canin

Domenica 8 agosto la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà un'escursione a Sella Nevea e la salita del Monte Canin (m. 2587) dal rifugio Gilberti, per la «via delle cengie». La partenza avverrà in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

Telefono amico 766666-7

da 10 anni giorno e notte un invito per un dialogo semplice, au-

Nozze d'oro

Matteo e Giovanna Fickfack hanno celebrato le nozze d'oro, nella chiesa di Muggia Vecchia, essendosi sposati il 30 luglio del lontano 1926. Figli, generi nuora e nipoti li hanno festeggiati cordialmente. Vivi rallegramenti e auguri.



Lauree

Il giorno 29 luglio 1976 Sergio Mameli si è laureato in giurisprudenza discutendo con il chiarissimo prof. Giampaolo de Ferra rettore dell'Università, una tesi in diritto commerciale. Rallegramenti e auguri.

Il signor Stefano Stibelli si è laureato in lettere classiche discutendo la tesi in estetica «Demetrio: sullo stile» con il chiarissimo prof. Guido Morpurgo-Tagliabue e con i correlatori chiarissimi professori Carlo Corbatto e Franco Serpa, ottenendo i pieni voti e la lode. Felicitazioni e auguri.

JUGOSLAVO SFUGGE A QUATTRO RAPINATORI

Utili gli allenamenti della Legione straniera

Gli allenamenti severi che la Legione straniera impone a tutti i suoi soldati hanno salvato il gruzzolo di un legionario che si accingeva a tornare dalla sua famiglia in Jugoslavia. Grazie all'agilità quasi felina lo straniero Branko Klepac, inseguito dai quattro rapinatori, ha superato con un salto un cancello, è penetrato in un portone, ha scalato il muro di un cortile, ha raggiunto un terrapieno e si è quindi arrampicato lungo la facciata di una casa raggiungendo un poggiolo, dove ha bussato, invocando aiuto. La luce che si è accesa poco dopo nell'appartamento, ha alla fine messo in fuga i rapinatori.

Il movimentato episodio notturno, che ha fatto gelare il sangue alla signora Laura Azzano Marse, abitante al primo piano di via Ruggero Manna 10/2, dove il legionario era «atterrato», si è svolto all'alba di ieri. Alle 4.30 è giunta al 113 la telefonata della signora spaventata. Una pattuglia è accorsa subito sul posto e gli agenti, udito il drammatico racconto dello straniero, che era ancora comprensibilmente agitato, hanno iniziato con lui una battuta.

Nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione centrale il legionario ha indicato agli agenti un giovane che sembrava addormentato, dicendo che era uno dei quattro. Gli agenti lo hanno svegliato e accompagnato in Questura. Dopo l'interrogatorio è stato però rilasciato.

Firme per la zona franca integrale

Il Comitato per la zona franca integrale invita i triestini, uomini, donne, giovani, a concorrere per assicurare l'avvenire della città firmando la proposta di legge di iniziativa popolare per la zona franca integrale a Trieste e nella sua provincia.

Si firma, muniti di un documento di identificazione, negli uffici dei notai Cavallini, Gargano, Liguori, Pastor e Sandrinelli, in tutte le ore d'ufficio; dalle 17 alle 18 in tutti gli altri uffici notarili; dalle ore 9 alle 10 presso la segreteria generale del Comune di Trieste; dalle 9 alle 12 presso la segreteria dei comuni della provincia e, durante l'orario d'ufficio, nelle cancellerie della Pretura, del Tribunale e dei giudici conciliatori.

Chi era Marcello Passion l'uomo travolto da un'auto al Cacciatore

«Siamo tutti addolorati: era un uomo semplice ma tanto buono e, nonostante le avversità della vita, sempre pronto a sorridere e soprattutto a far sorridere». Così viene ricordato Marcello Passion, anni 73, rimasto vittima l'altra sera (come abbiamo dato ampia notizia) di un incidente stradale dopo che era uscito dalla trattoria «Al Cacciatore» di via dell'Eremo.

Marcello Passion (lui stesso, scherzando sul proprio cognome, si presentava aggiungendo il termine «Pietà») era una figura caratteristica di una Trieste ormai praticamente scomparsa, ricco di tanto humor che travasava su chi gli stava vicino: dichiarava di avere il... diploma di nullafacente e affermava testualmente: «Mi vanto di non aver mai lavorato in vita mia». Non era vero, certamente: perché negli anni verdi era stato al fianco (come scenografo diceva) di Cecchelin, De Rosè, Jole Silvani, e in quegli anni aveva acquisito uno spirito scherzoso e burlone che lo ha accompagnato fino all'ultimo. Ne sanno qualcosa i clienti del «Cacciatore», il locale dove ogni sera si fa della musica; nell'intervallo Passion si esibiva col contrabasso e il tamburello, condendo quella musica con battute scherzose.

Qualche mese fa aveva dato il suo nome a una slava nemmeno ventenne (uno dei matrimoni di comodo di cui pure lui è stato protagonista): un altro episodio perlomeno curioso nella vita di un uomo che, nonostante tutto, aveva fatto dell'allegria ed oltranza la ragione della sua esistenza.

INEDITI PUBBLICATI DALLA RIVISTA ROMANA «FIUME»

Rivivono aspetti ignoti della nostra Resistenza

Fervidi appelli alla cittadinanza a nome della generazione che aveva consumato se stessa nelle lotte dell'irredentismo

Alcuni documenti inediti sulla Resistenza nella Venezia Giulia vengono pubblicati sull'ultimo numero della rivista romana «Fiume», uscita in questi giorni. Si tratta del testo di alcune «lettere-circolari», che vennero distribuite clandestinamente nella nostra regione negli ultimi mesi del 1943 e per le quali fu tratto uno spunto dall'articolo di fondo — intitolato «Giorno sacro» — pubblicato su «Il Piccolo del 3 novembre 1943.

Quella nota del «Piccolo» dimostrava — secondo il prof. Enrico Burich, estensore «anonimo» del foglio clandestino — che si poteva «stare in piedi» dopo tutto quello che era successo e che non c'era «nessun bisogno di degradarsi». Ricordava ancora, a chi dopo l'8 settembre 1943 tendeva a dimenticare troppe cose, che la pagina di un giornale «ha la stessa mobilità di un volto umano» e che quindi in vario modo — «dal titolo, dai rilievi tipografici fino alla virgola e ai puntini, compreso qualche non ingenuo errore di stampa» — può palesare l'animo di chi scrive.

Nel presentare oggi quelle righe, redatte a suo tempo nella clandestinità, Giorgio Radetti ricorda che gli autori di quegli appelli cercavano di far sentire la voce della generazione «che aveva consumato se stessa nelle speranze dell'irredentismo, aveva combattuto le battaglie della prima guerra mondiale e affrontato le faticose vicende della lotta per l'annessione alla Madrepatria senza sacrificare le proprie ragioni ideali sull'altare del "reducismo", male non esorcizzabile in tutti gli uomini».

Quegli appelli venivano rivolti alla popolazione di un territorio che il periodo tra le due guerre mondiali aveva profondamente modificato. Nè si può dimenticare che una parte della nuova generazione «aveva cercato il proprio destino nelle altre città italiane o sulle strade del mondo».

Quelli che non erano emigrati — sottolinea Radetti — vivevano della «vaga nostalgia» dell'emporio della «vecchia Europa pre-millenovecentoquattordici», affacciati a un porto «paradossalmente vuoto di navi», insufficientemente alimentato «dalla poca industria locale», in una città «priva delle energie che pure le avevano dato la forza di assimilare alla cultura italiana gli immigrati da ogni dove richiamati all'appello del mare e dei traffici, per tante generazioni». Un'amministrazione «pasticciona e approssimativa», costituzionalmente «paurosa di ogni responsabilità» e paralizzata dalla «parallela burocrazia» del partito dominante, «non aveva certo contribuito a vivificare un ambiente che la retorica ufficiale fingeva di considerare una "testa di ponte" dell'espansione economica e politica nei Balcani e nel bacino danubiano».

Dopo il 25 luglio 1943, il periodo «badogliano» era stato troppo breve per poter determinare un mutamento di situazioni. Se «qualche gruppo di antifascisti delle generazioni precedenti aveva incominciato a darsi da fare in città e a cercare contatti, soprattutto a Trieste», la popolazione era rimasta «nel suo insieme disorientata e incerta».

Dopo l'8 settembre 1943 — ricorda ancora Radetti — mentre in quasi tutta l'Europa la resistenza al nazismo si atteggiava sempre più «secondo prospettive ideologiche», c'era ancora qualcuno nella Venezia Giulia che cercava di richiamare i propri concittadini «all'esigenza dell'unitaria difesa della comunità nazionale», cercando «con patetica insistenza» di minimizzare i motivi di divisione ideologica, o comunque politica tra italiani». La polemica che sembrava diretta contro qualche giornale, era in realtà un rimprovero ai non pochi elementi locali «passati precipitosamente alla delusa e sprezzante denuncia di tutto ciò che già avevano celebrato, come se solo l'invasione straniera avesse rivelato ad essi lo sgoverno dei vent'anni precedenti».

Quei messaggi clandestini — stilati in una Venezia Giulia semiaggregata «al Reich nazista», mentre serpeggiavano la resistenza della «Stella rossa» nelle «campagne slave dell'interno» e la «violenza razzista degli Ustascia» nei centri abitati — possono oggi «facilmente esser tacciati di ingenuità politica». Non è facile però rileggerli senza commozione, anche quando dicono molto semplicemente: «Amico, cerca di dare diffusione a queste righe. Fa che le legga un altro Amico tuo. Se puoi, ricopiale a macchina e distribuisci le copie. Usa la massima prudenza. Distruggi ogni traccia che potrebbe tradirti».

Ed ancora: «da un momento all'altro una bomba di aeroplano può seppellirci tra le macerie: da un momento all'altro potremmo trovarci per puro caso davanti ad un plotone di esecuzione o finire con un colpo di rivoltella alla nuca. Non c'è niente da fare: bisogna egualmente attendere alle piccole anche misere cose della vita».

M. D.

Limiti al traffico nelle vie di Muggia

Per consentire lo svolgimento di una corsa ciclistica a Muggia, quel Comune ha disposto per la giornata di quest'oggi, domenica la chiusura al traffico di tutti i veicoli, dalle nove a mezzogiorno, delle vie D'Annunzio, San Giovanni, XXV Aprile e Forti.

Con un'altra ordinanza, il sindaco di Muggia ha disposto per la giornata odierna e domani, la chiusura al traffico dei veicoli di un tratto della via San Giovanni per consentire lo svolgimento d'una festa comunista della stampa di partito.

Tavola rotonda sull'apprendistato

Formazione professionale e apprendistato sono i temi di una tavola rotonda promossa dall'Associazione degli artigiani con la collaborazione del Centro studi e ricerche per l'indirizzo alle professioni che si terrà mercoledì prossimo, 4 agosto, con inizio alle 18 nella sede della Camera di commercio.

Quelli della formazione professionale e dell'apprendistato — rilevano in una propria nota gli organizzatori dell'incontro — sono problemi che nel settore artigiano si presentano in forma del tutto particolare.

«L'artigianato — prosegue la nota — ha necessità che la formazione professionale venga realizzata nel senso di ottenere una armoniosa e proficua integrazione dell'insegnamento di carattere teorico con quello pratico realizzabile nel laboratorio artigiano; perciò il discorso sulla formazione professionale è strettamente legato a quello sulla bottega-scuola.

«Accanto a questa tematica che può essere affrontata a livello regionale si pone quella ben più vasta che deve essere affrontata a livello nazionale attraverso l'emanazione di una legge-cornice sulla formazione professionale. In questo quadro va vista anche l'armonizzazione della formazione professionale con l'istituto dell'apprendistato.

«Sentita è altresì — secondo i promotori della tavola rotonda — la necessità di avviare la gioventù verso le professioni che possano permettere un qualificato livello di vita e dare un fattivo contributo all'economia nazionale».

DOPO LA NOTA DIFFUSA DAI COMUNISTI

La tesi del confronto riaffermata dalla DC

Un'alleanza politica con il PCI contrasterebbe con le posizioni assunte di fronte agli elettori

In una nota emessa ieri, in riferimento con quella diffusa il giorno precedente dal PCI, si rileva che «la DC si è dichiarata disponibile al più ampio confronto, in qualunque sede con tutte le forze dell'arco costituzionale, ma tale confronto — si rileva da parte della DC — non sottintende né può avere altro significato di quello di uno scambio di valutazioni e di un approfondimento anche in forme collegiali, dei molteplici aspetti della situazione locale, da cui possono scaturire interessanti convergenze su determinati temi di rilevanza politica e programmatica, ma non un'alleanza politica».

«Del resto — prosegue la nota — non pare che siano emerse, non solo da parte della DC, ma nemmeno da parte delle altre forze democratiche, (ad eccezione del PSI), disponibilità a stabilire alleanze politiche col PCI, anche perché un simile atteggiamento risulterebbe evidentemente contraddittorio co la posizione presentata ai rispettivi elettori».

«La proposta del PCI — prosegue la nota — di trasformare l'arco costituzionale in maggioranza politica, trova quindi la più ferma contrarietà della DC ed anche di altre forze democratiche; d'altro canto, la proposta della DC, di rilanciare una collaborazione democratica con i partiti con cui sussistono affinità, e con cui essa ritiene di poter stabilire alleanze politiche coerenti, trova purtroppo, allo stato attuale l'ostilità del PSI, anche in sede locale.

«In questa situazione praticamente di stallo, continua la nota, da parte della DC vengono perciò giudicate in modo negativo anche ai fini dell'utilità e del migliore proseguimento dello stesso confronto in atto, forzature od iniziative polemiche volte ad alterare e a superare a Trieste gli stessi equilibri politici che faticosamente si stanno assestando in sede nazionale, perché ciò rischia di provocare in sede locale una grave crisi politica, per la quale è difficile intravedere possibili soluzioni e che comunque avrebbero conseguenze negative sul piano della più efficace tutela degli interessi della città, della sua guida democratica, della funzionalità e della sopravvivenza delle maggiori Amministrazioni elettive.

«Il problema della struttura delle Giunte al Comune e alla Provincia di Trieste — rileva ancora la nota — che il PCI pare deciso a mettere in crisi comunque con l'obiettivo di giungere a maggioranze politiche di cui esso sia partecipe, assume in questa fase, un rilievo secondario, essendo stata ripetutamente espressa da parte della DC, che, a suo tempo, si è accollata in via transitoria, il pesante onere dei due monocolori, per evitare gestioni commissariali, la piena disponibilità a concorrere in qualsiasi momento alla formazione di giunte diverse, con la partecipazione anche di altre forze democratiche, che già hanno collaborato con la DC, a livello esecutivo nelle due amministrazioni».

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

BRANDESIA, ANNO QUATTRO



Sono passati quattro anni dai crolli nel rione di Brandesia, che hanno avuto il noto, lungo strascico di complicazioni anche giudiziarie. Ora sul luogo, com'è precisato dal cartello che fa spicco in questa immagine, sono alfine in corso «lavori di sistemazione e consolidamento»

LUSINGHIERO IL BILANCIO DI UN'ISTITUZIONE CULTURALE

ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO IN AUMENTO LETTORI E LIBRI

Ben 67.718 i frequentatori nel primo semestre di quest'anno Consultate sul posto o prese a prestito oltre 120 mila opere

Nel primo semestre di quest' anno, le sedi della Biblioteca del popolo di Trieste — organo del Commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia — sono state frequentate da 67.718 lettori, vale a dire 3.170 in più (con un incremento del 5 per cento) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Complessivamente, questi lettori hanno ottenuto a prestito o hanno consultato in sede 120.841 opere; in particolare, i volumi che i frequentatori della biblioteca hanno ottenuto in prestito a domicilio sono stati 100.456, mentre altre 20.385 opere sono state consultate nelle sale di lettura delle singole sedi.

Anche il numero dei nuovi iscritti alla Biblioteca del popolo è, nel corso dei primi sei mesi di quest'anno, aumentato: esattamente di 1.064 unità, contro le 959 unità del primo semestre '75.

Oltre che al progressivo diffondersi fra i triestini della passione per la lettura, il maggiore afflusso di lettori e l'aumentato numero di nuovi iscritti vanno collegati con il fatto che, nel semestre considerato, il patrimonio librario della Biblioteca del popolo si è ulteriormente arricchito: 2.609 nuovi libri — per la maggior parte, acquistati e in parte donati dai lettori — sono stati messi a disposizione dei frequentatori della biblioteca, per cui, alla fine del mese di giugno il numero dei volumi allineati sugli scaffali delle sei sedi della Biblioteca del popolo raggiungeva le 111.636 unità.

Fra i nuovi acquisti e le donazioni sono comprese tutte le principali novità librarie uscite in questi ultimi mesi e riguardanti le materie più varie: romanzi, libri d'arte, geografia e viaggi, libri per ragazzi, storia antica e contemporanea, archeologia, botanica, filosofia, problemi sociali ed economici, ecc.

Va altresì ricordato che alla Biblioteca del popolo esiste una sezione straniera, comprendente 5 mila volumi di autori inglesi, americani, francesi, tedeschi, ecc., nelle rispettive lingue.

Una selezione di opere originali di autori americani è attualmente visibile nella mostra aperta nella saletta delle esposizioni di via del Rosario.

Domande al Provveditore per l'uso di palestre

Il provveditorato agli Studi, in accordo con la commissione competente, comunica che le domande per la concessione in uso delle palestre da parte delle società sportive, enti ed associazioni per l'anno scolastico 1976-77 dovranno pervenire entro il 15 settembre prossimo.

In calce alla domanda dovrà figurare la dichiarazione di affiliazione delle rispettive Federazioni.

dalle ore 9 alle ore 11.30, dei seguenti giorni: domani lunedì, 2 agosto, cognomi dalla lettera A a Cn; martedì 3, Co-G; mercoledì 4, H-O; giovedì 5, P-Sd; venerdì 6, Se-Z.

Provvedimenti a Muggia del Consiglio comunale

Dalla nota diffusa dal Comune di Muggia sull'ultima seduta di quel Consiglio municipale si apprende che, dopo l'approvazione di alcune deliberazioni giuntali, è stato affrontato il tema del contratto dei dipendenti comunali stipulato nel '73. I provvedimenti che segnano la fine di una lunga vertenza sono stati approvati con voto unanime. All'unanimità è stata approvata altresì la costituzione d'una sezione di lingua slovena nella scuola per l'infanzia di Chiampore, che entrerà in funzione il prossimo ottobre.

Approvate ancora alcune deliberazioni per la continuazione dei lavori del nuovo acquedotto di Muggia, in applicazione del piano generale dell'acquedotto, e per l'ulteriore attuazione del piano dell'edilizia economica e popolare situato in zona Fonderia, in chiusura di seduta il sindaco ha sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale la situazione della «Calza Bloch» sostenendo il «dovere delle forze politiche democratiche di esprimere la propria solidarietà alle maestranze dello stabilimento anche in modo tangibile e proponendo a tal fine un contributo a quel Consiglio di fabbrica di lire 300.000 per poter far fronte alle esigenze più urgenti. Tutti i gruppi politici si sono associati approvando il contributo all'unanimità.

L'ufficio emigrazione ha cambiato sede

L'Ufficio provinciale del Lavoro e della massima occupazione informa che l'ufficio emigrazione del reparto II (Servizi dell'impiego), già ubicato in via del Teatro Romano n. 24, si è trasferito in via Fabio Severo 46. A questa nuova sede gli interessati sono invitati a rivolgersi.

Indennità ai disoccupati

Il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di luglio sarà effettuato dalla sezione collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro nella sede di via Fabio Severo 46/1

MOSTRE D'ARTE

Livio Officia alla Comunale

Da domani, lunedì 2, sarà allestita nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità una personale del pittore concittadino Livio Officia. La mostra potrà essere visitata sino al 10 prossimo con il seguente orario: feriali 10-13 e 17-20; festivi solo il mattino. Livio Officia partecipa all'attività artistica da una quindicina d'anni e ha al suo attivo 16 mostre personali.

GALLERIA DELL'OASI
Grado - Pineta
espone **LUIGI FORGINI**
dall'1 al 15 agosto

ACCOLTA UNA RACCOMANDAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA

Maggiore spazio alla difesa dalle malattie professionali

(R. S.) *Si è già avuto modo di rilevare che il D.P.R. 9 giugno 1975 n. 482 costituisce, nella legislazione antinfortunistica più recente, un provvedimento di fondamentale rilievo per l'ampliamento e l'evoluzione della tutela assicurativa nel complesso e travagliato settore delle malattie professionali. E' opportuno, peraltro, soffermarsi ora su taluni rilevanti aspetti del provvedimento in parola per verificare i motivi ispiratori e le finalità perseguite. Il decreto è la risultante primaria delle più aggiornate rilevazioni tecnico-sanitarie in materia di dannosità di determinate attività lavorative altamente indistrializzate e consegue direttamente a una serie di ricognizioni effettuate sulla nocività per l'organismo umano di un considerevole numero di sostanze chimiche attualmente di larga utilizzazione nella produzione più varia.*

L'allargamento della sfera di tutela pubblica, che si riflette in particolare a un ambito ben definito delle malattie professionali, è stato determinato, in via primaria, dalla necessità di recepire — e dobbiamo dirlo — con notevole ritardo, alcune indicazioni scaturite dalle «raccomandazioni» del 23 luglio 1962 e del 27 luglio 1966 della Comunità Economica Europea. Tali «raccomandazioni» hanno trovato altrove migliore accoglienza e per i tempi e per i modi della relativa fase di attuazione nell'ambito del diritto statuale.

Il provvedimento che ci interessa ha iniziato a produrre i suoi effetti con il 24 ottobre 1975. Ciò significa che la più vasta tutela assicurativa nel campo delle malattie professionali ha cominciato ad avere concreta attuazione con quella data e che le previdenze di legge si riflettono positivamente su tutti quei casi di tecnopatie la cui manifestazione sia successiva alla data medesima. Il decreto in questione opera l'azione di riforma e di integrazione del settore assicurativo concernente le malattie professionali indirizzandosi in due distinte direzioni: da un lato, le lavorazioni oggi protette diventano 22 contro le 8 soltanto previste dal Testo Unico del 1965; dall'altro, i periodi massimi di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro morbigeno — vale a dire, i tempi massimi entro i quali è consentito al lavoratore di rivolgere istanza utile al risarcimento del danno subito — sono stati notevolmente elevati.

Mentre appare inopportuna un'elencazione analitica delle tecnopatie incluse nel nuovo disposto di legge come pure degli agenti chimici patogeni ora incriminati, sembra utile soffermare l'attenzione su alcune innovazioni che risultano di primario e generale rilievo. Accenniamo per tutte alle broncopneumopatie da inalazione di disilicati o di calcare. L'ampiezza di tale dizione costituisce un facile presupposto per l'estensione della tutela a un largo settore industriale in cui si usino gli elementi sopra indicati: cementifici, impianti minerari, cantieri edili, stradali, ferroviari, ecc. Ricordiamo ancora le broncopneumopatie da inalazione di antibiotici (industria farmaceutica) e le malattie causate da radiazioni ionizzanti, da laser o da onde elettromagnetiche.

Da ultimo citiamo le ipoacusie da rumori. Per questa malattia professionale il legislatore ha previsto un rilevante aumento delle lavorazioni tutelate, di quelle lavorazioni, cioè, suscettibili di dar luogo al fenomeno patologico della sordità traumatica. Con questa nuova elencazione, che abbraccia i settori siderurgico, metalmeccanico, del legno, dell'industria tessile, della cantieristica navale, minerario, ecc., si può dire che non vi è più attività industriale di rilievo che non determini l'automatica tutela del lavoratore contro eventuali danni al sensorio uditivo.

Notiziario scolastico

I maturi al liceo scientifico Oberdan

Sfiorata la quota del cento per cento: solo tre respinti su 231 candidati

Positivo è stato anche al liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» il bilancio degli esami di maturità. La I Commissione ha dichiarato maturi tutti e 76 i candidati iscritti e presenti alle prove; davanti alla II Commissione si sono presentati 76 alunni interni e un privatista e 74 sono stati dichiarati maturi (respinti due alunni interni e un privatista); la III Commissione ha dichiarato maturi tutti gli alunni iscritti e presenti alle prove: 77 interni e un privatista.

Ecco qui di seguito i nomi dei neo-maturi, seguiti dalla votazione in sessantesimi ottenuta da ciascuno:

I COMMISSIONE

Sezione A: Anna Manto, 60/60; Roberto Martinolli, 60; Isabella Massa, 58; Marina Malerba, 56; Giuliana Maraspin, 55; Giampaolo Massi, 52; Marco Manganaro, 48; Orietta Marzetti, 43; Annamaria Giraldi, 42; Gabriella Lenarduzzi, 42; Marco Marello, 42; Paolo Marrone, 42; Loretta Marsilli, 42; Francesco, Minosa, 42; Maria Stella Palladini, 42; Luisa Cortese, 40; Mauro Marchi, 39; Manuela Massarelli, 39; Louise Marin, 38; Giovanna Martini, 38; Euro Eccardi, 36; Fabrizio Fossi, 36; Gualtiero Lo Nigro, 36; Verena Malligoi, 36; Paolo, Manzoni, 36; Giorgiomaria Marchioli, 36; Sandro Marigonda, 36; Fabio Marzi, 36; Antonella Massaro 36.

Sezione F: Annamaria Antonini, 60/60; Giampaolo Rasmini, 60; Serena Bontempi di Roccaspada, 58; Rossana Poletti, 58; Heidi de Pretis, 58; Loredana Radessich, 58; Daniela Radin, 58; Alessandro Rosada, 57; Margherita Baroncini, 56; Fabio Polidori, 56, Antonella Pompili, 56 Leslie Reggio, 56; Marco Amabilino, 54; Tiziana Rainò, 53; Marina Benvenuti, 52; Patrizia Rizzatto, 52; Chiara Toniatti Giacometti, 52; Andrea Petronio, 50; Ileana Sore, 50; Fulvia Rizzo, 42; Alessandro Rebez, 41; Corrado Bensi, 38; Maurizia Ferro, 38; Enrico Piombo, 36.

Sezione H: Diego Giadrini, 60/60; Luisella Giglio, 60; Ariella Innocente, 60; Lino Klamert, 60; Tiziana Gaspari, 58; Antonella Tomasi, 57; Paolo Forza, 56; Renata Franchini, 56; Cristina Benvenuti, 54; Giuliano Di Bin, 54; Alessandro de Gavardo, 52; Ezio Golini, 52; Fabio Demarchi, 48; Maria Dreossi, 46; Pierpaolo Fegez, 46; Maria Cufersin, 44; Attilio De Mattia, 43; Roberta Gant, 43; Roberto Ballarin, 42; Federica Fabbro, 42; Marino Gec, 42; Claudia Gorella, 42; Manuela Babille, 38.

II COMMISSIONE

Sezione C: Diego Micheli, 60/60; Cristina Morgan, 60; Roberto Miani, 55; Luciano Bari, 53; Mauro Tarlao, 52; Adriana Medeot, 50; Daniela Asaro, 49; Maurizio Biasiol, 48, Lucio Rossi, 48; Claudio Pettenati, 45; Elisabetta Mazzaroli, 43; Claudio Covan, 42; Carmela Felis, 41; Marina Moro, 41; Fulvio Dolcetti, 40; Roberto Morgante, 40; Michela Nacmias, 39; Bruno Pasquotti, 39; Cristina Micheli, 38; Fulvio Micol, 38;, Maria Cristina Murray, 38; Micaela Nicoli, 38; Paolo Silvano, 38; Paolo Debertolis, 36; Alessandro Melatini, 36; Maurizio Protti, 36.

Sezione D: Franco Parladori, 60/60; Laura Ortiga, 54; Robert Trento, 54; Franco Nitti, 53; Eduardo Stibel, 53; Maurizia Panzini, 52; Salvatore Noè, 52, Riccardo Rosin, 51; Andrea Vitussi, 50; Silvia Maria Semoli, 50; Michele Pallini, 50; Luisa Di Chiara, 50; Marcello Scrignar, 49; Gabriella Di Luca, 49; Mauro Scimone, 48; Bruna Pavanello, 48; Lorenzo Pascazio, 42; Pietro Pasquali, 42; Andreina Ascalone, 42; Marina Du Ban, 42; Furio Petrocelli, 40; Ilaria Pasqua, 40; Flavio Dambrosi, 39; Grazia Sega, 39; Fulvio Torlo, 36.

Sezione G: Francesca Cresi, 56/60; Gabriella Spadon, 56; Emanuela Canziani, 54; Renata Camozzi, 54; Gabriella Ceccotti, 45; Denis Candido, 44; Chiara Cimarosti, 43; Maria Angela Silla, 43; Giorgio Sirotti, 43; Valdo Spehar, 42; Amida Bossi, 42; Roberto Bonazza, 40; Franco Bonini, 40; Gianfranco Turco, 40; Vanna Viezzoli, 40; Cynthia Borri, 39; Fulvio Ugrin, 38; Mauro Bozzetta, 38; Graziella Ugrin, 37; Manlio Scher, 37; Maurizio Bruscaini, 37.

III COMMISSIONE

Sezione B: Roberto Sfetez, 60/60, Pierpaolo Barbone, 58; Alessandro Cosenzi, 56; Stefano Ferfoglia, 55; Alessandra de Ferra, 52; Franco Trevisan, 52; Fabio Riavic, 51; Rossella Potocco, 50; Rossella Festa, 49; Maurizio Corbatti, 48; Maria Luisa Piazzi, 48; Concetta Sarto, 48; Giovanni Secoli, 46; Pierpaolo Vatta, 45; Denis Zigante, 44; Gabriella Pison, 43; Antonella Skele, 43; Riccardo Massai, 42, Oriana Pribac, 42; Daniela Rossmann 42; Gianni Stanta, 42; Maurizio Manzutto, 40; Antonella Schmid, 39; Claudio Smotlak, 39; Giorgio Toffoli, 38; Lucio Marini, 37.

Sezione E: Edoardo Boschin, 60/60; Tullio Civitani, 58; Lucia Mezzetti, 56; Pietro Zolli, 56; Stefano Blendini, 55; Marina Cosciani, 52; Maria Rosalba Rudella, 50; Marina Gruden, 48; Rossana Braicovich, 48; Giancarlo Saina, 48; Paola Sanvitale, 48; Dariella Scher, 48; Monica Schiavon, 48; Lucio Rizzian, 46; Donatella Orivici, 43; Michela Gaggi, 43; Paolo Santorsola, 42; Nicoletta Semeria, 42; Donatella Barnobi, 40; Antonella Sergi, 40; Paolo Magrini, 39; Valmi Boccali, 38; Nives Cramer, 38; Fulvio Filipponi, 38;, Francesco Giordano, 38; Alessandro Matera, 38; Guido Dalberto, 37; Marina Cauzer in Leggieri, 36.

Sezione I: Roberto Vidmar, 60/60; Giorgio Visintini, 56; Ariella Tencich, 56; Paolo Vascotto, 56; Marina Zucchi, 56; Romano Valussi, 55; Fabio Visintin 54; Franco Zubin, 53; Claudia Valente, 50; Patricia Zanini, 45; Roberto Zinnanti, 45; Serena Zobez, 45; Gabriella Albrizio, 46; Donatella Steri, 44; Gianfranco Vecchiet, 43; Elisabetta Scheri, 42; Pierpaolo Ulcigrai, 42; Roberto Vascotto, 42; Cristina Zalateo, 39; Aura Fonda, 38; Patrizia Grandi, 37; Manuela Aloisio, 36; Gianna Viezzoli, 36; Walter Calligaris (privatista), 36.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ruggero Merlone nell'XI anniv. (1-8) dalla moglie 10 mila pro Ass. CAI XXX Ottobre.

In memoria di Anna Mazzaroli nel IV anniv. della morte dai figli 5000 pro ANFFaS (recupero subnormali) e 5000 pro CEST.

In memoria di Rita Tomasi nel XXX anniv. (2-8) dalla sorella 10.000 pro Biblioteca «E. Loser» scuola elementare E. de Amicis.

In memoria di Alessandro Manzoni nel V anniv. della morte (29-7) da Claudio ed Aldo Manzoni 30.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Osp. Maggiore.

In memoria di Nino Bagatin nel II anniv. da Berta Brundula 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Tullio Torcello per il compleanno (31-7) dalla mamma 2000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Paolo Cipriani nel X anniv. dalla sorella Netty Bisia 2000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Ada de Stradi nel I anniv. (2-8) dal marito Paolo 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria dei genitori Paolo (X anniv.) e Lina Cipriani e della sorella Paola da Lea e ing. Raimondo Devescovi 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria della nonna Maria nell'anniv. da Anna e Barbara 5000 pro UNICEF.

In memoria di Roma Moretti nel III anniv. (1-8) dai figli Bruna e Luigi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Laura Bonora nel XXII anniv. da Pino e Anita Bonora 3000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hans Bachrach nel decennale della morte dal fratello Kurt e dai nipoti Claudio e Serena 30.000 pro Comunità Evang. Elvetica.

In memoria di Manlio Malabotta nel I anniv. da Marino e Giulia Colombis 20.000, da Francesco e Silvia Fenga 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Enrico Davanzo da Castiglia Davanzo 6000 pro UILDM, 4000 pro Astad; da Carmen Consoli 5000 pro Astad.

In memoria di Aretusa Deveglia ved. Bittisnig per il compleanno (1-8) dalla cognata Netty 10.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Mario Gionchetti nel VII anniv. (29-7) e di Gemma Gionchetti nel IX anniv. (3-8) dai nipoti Franco, Antonella e Giuliana Suggi-Liverani 5000 pro Centro tumori «Lovenati» e 5000 pro ANFFaS (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Adilberto Sgobba dalle fam. Stauber e Kozmann 10.000 pro Ass. CAI XXX Ottobre (Fondo Cecilia e Duilio Durissini - Opere alpine); da Remo e Vittorio Alzetta 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Nerina Fantini (13-7) da Nives e dott. Tullio Cohen 10.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Carlo Cesanelli dalla moglie Paola 30.000 pro Centro tumori «Lovenati», 30.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo, 20.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Carlo Sampietro da Ferruccio e Ave Tommaseo 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Parenzan da Ines Tornelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anna Calligaro 5000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria del rag. Mario Faidiga da Giovanni Marcucci 10.000 pro UNITALSI - trasporto ammalati.

In memoria di Giovanni Petronio dalle fam. Rigutti - Bonechi 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria dell'ing. Bruno Avon da L.G. Beltramini 10.000 pro Soc. canottieri «Nettuno».

In memoria di Sebastiano Albanese dallo sorelle Cristina e Maria 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei genitori da N.N. 1000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Luigi Redivo da Alfio e Silva Silvestri 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Ceciliato da Alfio e Silva Silvestri 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Oreste Michieli da Gilda Greatti 3000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 3000 pro UILDM.

In memoria di Nicola Curri dal personale dell'Ufficio postale pacchi ferrovia 19.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Silvio Susa dai familiari 10.000 pro Ass. donatori di sangue, 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

A CURA DELL'ENTE LAVORATORI RIMPATRIATI E PROFUGHI

QUATTRO CENTRI IN FRIULI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Saranno costruiti sul modello di quello esistente a Trieste
Generoso contributo americano - Appaltati i lavori a Sequals

Quattro moderni Centri assistenza anziani verranno realizzati nelle zone colpite dal terremoto nel Friuli a: Sequals, Moggio Udinese, Tarcento e Buia. La notizia è stata data in occasione dell'annuale raduno degli emigranti, svoltosi quest'anno a Sequals, nelle immediate vicinanze del cantiere, dove sono stati già appaltati i lavori per la costruzione del primo di questi quattro Centri.

Ha illustrato l'iniziativa il Segretario generale dell'Ente Nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi, Aldo Clemente, il quale, richiamandosi alle precedenti positive esperienze di Trieste, dove l'Ente ha realizzato le più moderne attrezzature per l'assistenza agli anziani, ha precisato che i Centri comprenderanno la casa-albergo, i servizi per l'assistenza domiciliare (anche con la costruzione di appositi appartamentini) e diurna, e l'istituto per gli effetti da malattie croniche, il tutto in una organica impostazione organizzativa, rispettosa della personalità dell'anziano e delle sue esigenze.

Già prima del terremoto la Regione Friuli-Venezia Giulia aveva concesso il suo contributo per la realizzazione dei Centri di Sequals e di Moggio Udinese (il 5 agosto l'Assessorato ai lavori pubblici autorizzerà la gara per l'appalto dei lavori anche a Moggio).

Ora è intervenuto il generoso apporto del Governo americano. Quota parte dei 22 miliardi, messi a disposizione dal Governo americano per gli interventi nelle zone terremotate del Friuli, sarà utilizzata, attraverso l'Ente Nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi, per la realizzazione dei Centri di Tarcento e Buia e per il completamento di altri centri.

A Buia è prevista anche la creazione di una sede provvisoria del Centro in apposite baracche che verranno allestite, sempre a cura dell'Ente Nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, entro il prossimo mese di settembre.

Questa iniziativa dell'Ente profughi, le cui ampie dimensioni sono state assicurate dall'intervento americano, risolverà non solo i problemi dei quattro Comuni dove i Centri vanno a sorgere, ma anche quelli delle rispettive comunità montane e collinari. E' prevista un'ampia collaborazione con le istituzioni similari già esistenti, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza dei cronici.

Per quanto riguarda i Centri di Tarcento e Buia le Amministrazioni comunali hanno già individuato le aree occorrenti e nei prossimi giorni, dopo il sopralluogo dei geologhi, verrà iniziata la progettazione in quanto si intende procedere il più rapidamente possibile.

In occasione dell'incontro con gli emigranti sono stati sottolineati anche altri interventi dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi. In particolare è stato sottolineato il successo della 3.a edizione dei soggiorni estivi, ai quali hanno partecipato circa 300 giovani in varie località d'Italia, tra cui Trieste e Sistiana (Duino-Aurisina). Particolarmente significativo il fatto che alcuni Fogolars hanno rinunciato ai posti in favore dei ragazzi dei Comuni di Resia, Cavazzo Carnico, Amaro e Tolmezzo.

Per il prossimo anno scolastico sono stati messi a disposizione posti nei Convitti dell'Ente per i figli dei lavoratori emigrati, che prevedono il rientro in Regione nei tempi medi e nei tempi brevi, al fine di poter frequentare le scuole italiane, facilitando il futuro reinserimento nella vita attiva.

Altri programmi che interessano la categoria, sono due programmi edilizi in atto a Tavagnacco ed a Villa Santina. Le case verranno cedute in proprietà ai lavoratori emigrati, appartenenti alle zone terremotate, parte in contante e parte con mutuo agevolato.

Come si ricorderà all'indomani del terremoto, l'Ente era già intervenuto con una serie di interventi: il censimento delle offerte di ospitalità da parte dei privati, le adozioni, la messa a disposizione di posti nelle case di riposo dove sono stati accolti 25 anziani del Comune di Moggio Udinese; la messa a disposizione di 29 alloggi a Maniago, Pordenone, Gorizia e Latisana; la messa a disposizione degli Istituti di Sappada con 125 posti letto. E' stata iniziata anche la raccolta di fondi per l'arredamento dei Centri anziani di Sequals e Moggio Udinese. Con un gesto molto significativo le prime 300.000 lire sono state versate dagli anziani ospiti delle case di riposo dell'Ente profughi a Trieste. Hanno inoltre versato 220.000 lire l'Associazione triestini e goriziani in Roma e L. 109.000 l'Istituto industriale «Marconi» di Roma.

Seminario per insegnanti di scuole per l'infanzia

Il Comune di Muggia informa che è stato organizzato un seminario-concorso per l'assunzione provvisoria di quattro insegnanti di lingua italiana e due di lingua slovena nelle scuole dell'infanzia di Chiampore.

Il programma prevede per il 24 agosto, un incontro con il prof. Frabboni sui temi «Fini socio-pedagogici della scuola dell'infanzia. Struttura democratica. Dinamiche di socializzazione» e per il 25 agosto incontri con il dott. Savorelli sulla «Programmazione» e con il dott Caselli sulla «Ricerca d'ambiente».

Il 30 agosto ci sarà la prova scritta sugli argomenti trattati nel seminario e il 6 settembre la prova orale.

Le domande di partecipazione redatte su carta libera con l'indicazione esatta delle proprie generalità e titolo di studio in possesso, vanno presentate entro le 12 di sabato 14 agosto all'ufficio Istruzione del Comune di Muggia, dove è a disposizione dei concorrenti la bibliografia suggerita dal prof. Frabboni.

Possono partecipare al seminario-concorso tutti coloro che sono in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di Scuola magistrale, diploma di Istituto magistrale, laurea in pedagogia, laurea in lettere o filosofia con tesi in psicologia.

Anticipare in Friuli l'apertura delle scuole

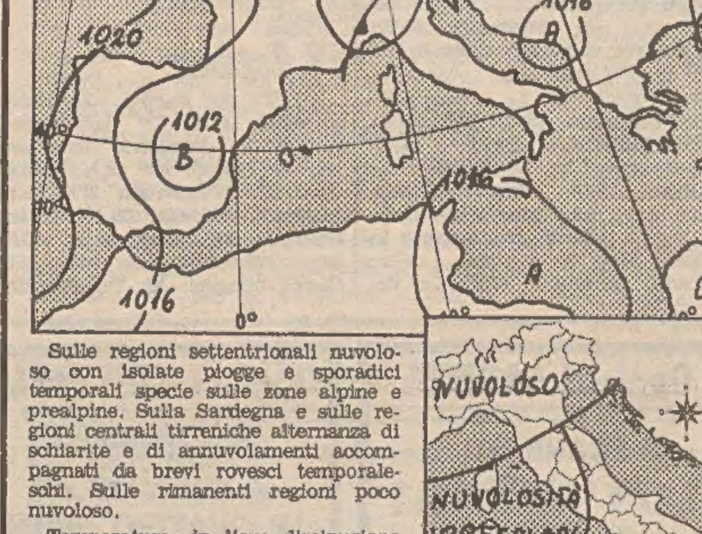
I senatori del PCI Silvano Bacicchi e Gabriella Gherbez hanno presentato al ministro della pubblica istruzione la seguente interrogazione in data 28 luglio 1976: «In considerazione del fatto che nelle intere province di Udine e Pordenone le scuole di ogni ordine e grado sono state chiuse in anticipo a seguito del sisma che ha colpito vaste zone del Friuli, e viste le richieste sollevate da numerosi Istituti e Consigli scolastici delle province menzionate di iniziare l'anno scolastico 1976-77 in anticipo, si interroga il Ministro suindicato per conoscere se intende predisporre l'inizio dell'attività didattica prima del regolare inizio del nuovo anno scolastico, ai primi di settembre».

Assemblea provinciale trasportatori artigiani

Si è tenuta in questi giorni, indetta dalla Federazione italiana trasportatori artigiani e della CNA, l'assemblea provinciale di categoria che è stata caratterizzata da due importanti fattori: la folta presenza degli artigiani autotrasportatori e la volontà di creare un documento rivendicativo provinciale composto con l'apporto di tutte le forze sindacali.

Documento da porre all'attenzione del Comune e successivamente alla Regione: l'applaudita relazione del collega Casagrande ha ampliamente sottolineato le esigenze rivendicative degli autotrasportatori e l'impegno della FITA nel portarle avanti. Inoltre, per la prima volta a Trieste, nel corso del dibattito sono state chiarite alla categoria le recenti leggi numero 298 e numero 313 che regolano rispettivamente la creazione dell'albo autotrasportatori e la nuova normativa dei pesi e dimensioni di mezzi industriali. La categoria si è proposta tramite un gruppo di lavoro di prendere contatti con le altre associazioni per sviscerare con una visione unitaria le inadempienze che sorgono nel settore nella nostra Provincia.

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni settentrionali nuvoloso con isolate piogge e sporadici temporali specie sulle zone alpine e prealpine. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche alternanza di schiarite e di annuvolamenti accompagnati da brevi rovesci temporaleschi. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord; senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 26; Bolzano 19, 25; Verona 17, 25; Venezia 19, 24; Milano 19, 26; Torino 18, 26; Cuneo 16, 27; Genova 22, 25; Bologna 18, 28; Firenze 19, 29; Pisa 18, 28; Ancona 21, 27; Perugia 17, 25; Pescara 16, 30; Roma Nord 16, 30; Roma Fiumicino 18, 28; Roma Eur 18, 28; Campobasso 17, 25; Bari 16, 28; Napoli 18, 27; Potenza 13, 24; S. Maria di Leuca 17, 26; Catanzaro 18, 29; Reggio Calabria 19, 28; Messina 22, 29; Palermo 22, 27; Catania 17, 30; Alghero 15, 28; Cagliari 17, 31.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 10, 17; Atene 22, 30; Beirut 21, 31; Belgrado 12, 27; Berlino 15, 17; Buenos Aires 8, 9; Copenaghen 12, 19; Francoforte 14, 27; Ginevra 13, 22; Helsinki 11, 17; Hongkong 25, 28; Johannesburg 3, 15; Lisbona 20, 35; Londra 13, 19; Los Angeles 18, 25; Madrid 21, 34; Montreal 17, 22; Mosca 13, 23; New York 21, 31; Parigi 14, 27; Rio de Janeiro 17, 32; Seul 24, 30; Singapore 25, 30; Stoccolma 12, 19; Taipei 25, 34; Teheran 30, 41; Tel Aviv 22, 29; Tokio 24, 33; Toronto 15, 25; Vancouver 14, 23.

STATO CIVILE

MORTI: Ferfoglia Livio, anni 54; Bellusi Francesco, 78; Turco Giovanni, 61; Campanini Renato, 75.

NATI: 4.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Scirè Roberto, operaio, con Pastore Delia, infermiera; Troiano Francesco, guardia di P.S., con Fiore Angela, casalinga; Sossi Boris, infermiere, con Sodnik Miriana, impiegata; Derman Ferruccio, motorista, con Knafelj Marjeta, commessa; Toscano Filippo, manovratore Ente porto, con Mastrocinque Edda, commessa; Liuzzi Fabio, netturbino, con Barzilai Mirella, cartotecnica; Martini Ennio, facchino, con Cattaruzza Luana, cassiera; Calia Raffaele, portuale, con Doc Adriana, commessa; Rosi Nazareno, guardia P.S., con Silvagni Ilma, cartotecnica; Gaeta Roberto, impiegato, con Mendizza Eleonora, impiegata; Gorup Vladimiro, sarto, con Cibelli Iolanda, casalinga; Dambrosi Eduino, meccanico, con Semenic Zmagoslava, casalinga; Famà Aldo, insegnante, con Gressani Giuliana, impiegata; Lentis Remigio, finanziere, con Manca Paolina, commessa; Mucaria Antonio, sottuff. Esercito, con Cimmino Liliana, casalinga; Giozzet Arturo, brig. G.F., con Viezzoli Marisa, studentessa; Chendi Walter, impiegato, con Kos Egidia, studentessa; Cupelli Andrea, con Carli Rosanna; Rustia Oscar, infermiere, con Ucmar Nelida, studentessa univers.; Marchesan Dario, operaio, con Kozlovic Maria Grazdella, impiegata; Basile Vito, operaio, con Turco Daniela, parrucchiera; Viola Claudio, impiegato, con Kermac Laura, impiegata; Vinci Mario, barbiere, con Zubin Marina, ass. sociale; Pulini Roberto, designer, con Tomini Nidia, casalinga; Morgera Tullio, medico, con Delami Eva, casalinga; Simunich Giovanni, medico, con Jenko Nada, fisioterapista; Tassini Celeste, esercente, con Zarattini Pia, esercente; Potocnik Lucio, impiegato, con Masojevic Kristina, casalinga; Martini Danilo, bracciante port., con Sulini Livia, infermiera; Campanile Luigi, autista, con Campanile Annunziata, casalinga; Hrvatic Fulvio, musicista, con Petaros Jasna, studentessa; Calzi Mario, ausiliario OO.RR.TS., con Kuzmic Livia, infermiera; Pagotto Luciano, impiegato, con Nadalin Evelina, studentessa; Boschetti Antonio, esercente, con Scala Teresa, casalinga; Scala Andrea, esercente, con Folla Elvira, insegnante; Gierardini Aldo, geometra, con Cordani Ornella, impiegata; Marzotti Piero, impiegato, con Staraz Elena, insegnante; Bitti Francesco, guardia di finanza, con Stopper Marina, commessa; Millich Sergio, operaio, con Bortolin Gigliola, operaia; Fragiacomo Mario, impiegato, con Secchi Anna Maria, impiegata; Pepe Raffaele, guardia di finanza, con Morello Silvana, casalinga; Urbancich Ubaldo, impiegato, con Menzello Orietta, commerciante; Petrinco Antonio, impiegato, con Fasiolo Elisabetta, studentessa univers.; Pissacco Matteo, metalmeccanico, con Paoletti Patrizia, impiegata; D'Anielo Nunzio, operaio, con Levicci Manuela, operaia; Biagi Luciano, litografo, con Soncini Franca, impiegata; Carletti Roberto, impiegato, con Lupieri Daniela, insegnante; Copuletti Lucio, impiegato, con Perna Manuela, impiegata; Giordano Christian, professore univers., con Raders Margit, laureata in lettere; Vetere Alessandro, impiegato, con Vascotto Italia, impiegata; Deboni Franco, architetto, con Jop Ileana, impiegata; Spetic Pietro, sensale, con Grois Frieda Gisela, casalinga; Masini Felice, sottufficiale P.S., con Rasmi Mariagiulia, insegnante; Millovaz Sergio, impiegato, con Del Ben Giuliana, impiegata; Perin Alessio, ingegnere L. P., con Celin Almira, commessa; Codan Franco, impiegato tecnico, con Fischer Ornella, impiegata.

INTERVENTO DELL'ISPREDIL PER IL FRIULI

Presentato un piano di edilizia scolastica

Il progetto prevede la possibilità di creare un complesso di alte qualità didattiche

La consulta regionale dei costruttori edili, con l'assistenza dell'Ispredil (l'Istituto promozionale per l'edilizia) ha presentato all'amministrazione regionale i progetti-tipo per un piano organico di edilizia scolastica nelle zone terremotate, utilizzabili ai sensi della L.R. n. 34.

All'incontro, che si è svolto presso l'assessorato regionale ai lavori pubblici, erano presenti, oltre ai rappresentanti dei costruttori edili del Friuli-Venezia Giulia guidati dal presidente Riccesi, l'assessore alla pianificazione e bilancio Mauro ed i responsabili degli assessorati regionali competenti.

L'incontro in Regione completa la presentazione del piano di intervento in materia di edilizia scolastica: presentazione che la consulta ha già avviato nelle scorse settimane presso le Amministrazioni provinciali di Udine e Pordenone, alle quali, come noto, la L.R. delega il momento operativo, d'intesa con le autorità scolastiche e con gli enti locali.

Il progetto prevede la possibilità di edificare, in tempi ristretti, un complesso di scuole con caratteristiche di pieno rispetto della normativa vigente e con grande flessibilità nelle soluzioni progettuali, in modo tale da adattarsi alle condizioni ambientali. Gli interventi si prevede siano realizzati con sistemi industrializzati di produzione, capaci di garantire competitività nei costi, utilizzo delle realtà imprenditoriali locali e piena valorizzazione delle forze di lavoro del settore.

I punti di forza del piano sono l'aderenza alle necessità di una corretta pianificazione territoriale, la non precarietà degli interventi e l'alta qualificazione delle caratteristiche pedagogiche e didattiche delle soluzioni proposte. Queste si pongono al servizio dell'ambiente sociale, in una logica di ricostruzione che vede nella scuola l'elemento prioritario di agglomerazione dei nuovi nuclei urbani.

Data l'importanza che il tema riveste per un positivo decollo di questi primi interventi di ricostruzione, è stata sottolineata la necessità che — in attuazione di quanto previsto dal IV comma dell'art. 8 della L.R. n. 34/1976 — la Giunta regionale provveda ad emanare tempestivamente i criteri ai quali le Amministrazioni provinciali dovranno conformarsi nella selezione delle proposte esecutive. Tali scelte, ove non inserite in un quadro programmatico, si potrebbero giustificare infatti solo in una logica che poco ha da spartire con gli obiettivi di una corretta ricostruzione.

L'assessore Mauro, nel prendere atto dell'impegno dei costruttori edili del Friuli-Venezia Giulia e delle esigenze che sono state rappresentate all'Amministrazione regionale, ha ricordato il ruolo svolto dalla Regione in questo difficile momento del dopo terremoto ed ha dato concrete indicazioni sull'azione che l'Amministrazione regionale intende portare avanti.

CENTRO GIOVANILE DI MUGGIA

Battute finali sul Minicalcio

Iniziatosi lo scorso 5 luglio con la partecipazione di oltre 30 squadre il 9.o torneo di Minicalcio organizzato dal Centro Giovanile di Muggia è giunto alle sue fasi finali. Dopo gli incontri della fase eliminatoria, sono stati effettuati già gli ottavi di finale, e venerdì sera si sono concluse pure le partite dei quarti di finale con i seguenti risultati: tratt. Spazzapan - Pilon 1-0; calz. Diana - tav. Murago 4-3; Giub. Moquettes - Brazil 3-2; Ken Otani - bar Verdi 4-1.

Le semifinali avranno luogo domani; alle ore 21 Spazzapan - calz. Diana; alle 22 Giub. Moquettes - Ken Otani.

Le finali del torneo sono previste per mercoledì sera, 4 agosto.

Domani e mercoledì, in precedenza agli incontri sopra citati, si svolgeranno le semifinali e la finale del torneo di minicalcio per allievi, alla quale sono giunte le seguenti squadre: CGI, Alim. Vegè, G.S. Leggera, Ferr. Giani.

Il «Conte» al Rossetti

Dopo «La vedova allegra», al secondo posto della popolarità fra le operette, svetta incontrastato un altro lavoro di Franz Lehàr: «Il conte di Lussemburgo».

Secondo spettacolo del Festival dell'operetta al Politeama Rossetti, «Il conte di Lussemburgo» ha confermato questo suo indice di gradimento registrando finora tre esauriti e promettendo altrettanto per la quarta rappresentazione di oggi delle ore 18.

Da domani, presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372), è annunciato l'inizio della vendita dei biglietti per gli spettacoli di sabato e domenica prossimi.

Cronache degli spettacoli

Verifica a caldo dei film jugoslavi

Rassegna della produzione annuale all'arena di Pola

E' in pieno svolgimento a Pola, nella grande arena romana, il 23.mo festival del cinema jugoslavo. La produzione delle singole repubbliche della confederazione balcanica trova così, ogni anno, ufficiale punto di verifica. Attraverso soprattutto il giudizio espresso via via su schede dal pubblico, a caldo, col rumore degli applausi o dei dissensi.

Il giudizio della giuria sarà dato invece alla fine, e sarà quest'anno un lavoro — in questo senso — tutto sommato abbastanza facile, poiché si tratta di decidere soltanto su sedici film: tanti ne sono stati realizzati nel corso dell'ultima annata, complessivamente, in Jugoslavia.

Grande attesa v'era per il lungometraggio di Vatroslav Mimica «Anno Domini 1573», che nella versione italiana (è già stato acquistato per il nostro mercato, ci diceva ieri lo stesso regista) si chiamerà probabilmente «La rivolta dei contadini».

Mimica a questo progetto ha lavorato per almeno tre anni; se l'è covato con passione nel cuore e vi ha profuso mezzi notevoli, a guisa possiamo dire di un kolossal occidentale. In un primo momento sembrava volesse inserire come raccordi tra gruppi di sequenze, anelli di congiunzione capaci di rendere più facile, didatticamente, l'assunto ideologico della sua storia che rievoca un'insurrezione popolare soffocata nel sangue e conclusasi con l'atroce morte di Mathias Gubec, da allora «eroe nazionale» (Mimica durante la guerra partigiana fu commissario politico nella brigata «Mathia Gubec»), delle soluzioni in disegni animati.

Non dimentichiamo che il nome di Mimica è legato a tutta una serie di severi «cartoons» di sostanza filosofico-esistenziale, come «Un uomo solo», «Dal fotografo», «Piccola cronaca», «Happy End», impostisi ripetutamente in varie manifestazioni specializzate e non europee ed extraeuropee. Poi, strada facendo, vi ha rinunciato. A mio giudizio l'azione di «Anno Domini» acquista in scioltezza, anche se non sempre il respiro epico e insieme crepuscolare che sorregge l'impianto narrativo mantiene il giusto ritmo. Ha qualche cedimento.

V'è dentro, pensiamo, un po dell'Eisenstein di «Ivan il terribile» e di «Aleksandre Newskij», e così — attraverso la figura del saltimbanco che gira per le contrade satireggiando davanti ai contadini la tirannia del feudale conte, insieme di Croazia e Slovenia, Tahy — sia pure su un'altra dimensione, qui ovviamente lontano da ogni possibile interpretazione trascendentale, l'analoga figura disegnata dallo svedese Nils Poppe nel film di Ingmar Bergman «Il settimo sigillo».

Immagini mnemoniche in libertà. Con Mimica il rudimentale uomo di spettacolo, anch'egli sacrificato nella cruenta lotta per un riscatto morale e civile d'un intero popolo, assume valore di simbolo: nei suoi panni s'infila un giovane contadino. Proseguirà accanto alla giovanissima compagna la sua attività di sbeffeggiare pubblico del potere e del sopruso.

Disuguale nell'impostazione, dicevamo, ha comunque sequenze di bruciante risalto. Come l'iniziale, che vede un contadino colpevole d'avere colto funghi sulle proprietà del suo signore braccato dai cani da caccia come in una partita alla volpe o al cinghiale.

Sembra questa una sequenza mutuata dai tanti film antinazisti che ancora il cinema jugoslavo sforna con l'impeto infuocato e generoso (e talora non privo di ingenuità) dei giorni seguiti alla fine del secondo conflitto mondiale. V'è dentro il greve sapore sadico con cui le «SS» compivano le loro azioni di rappresaglia antipartigiana. Nella giornata inaugurale del festival s'era visto a questo proposito «Il ponte delle ragazze» di Miomir Stamenkovic, film di assoluta normalità, assai meno incisivo e importante, sul piano delle idee, dell'altro film con cui aveva fatto coppia nella stessa serata d'apertura: «Quattro giorni per morire», opera prima, con tutti i difetti quindi dovuti all'inesperienza, di Miroslav Jokic.

Un film di riesame storico, ambientato nel 1929, che tenta sulla scorta di una «cronaca» di Ivan Potrc di far luce sugli eventi che portarono alla soppressione fisica di una cellula comunista. Sfilacciato nel dialogo ch'è ingenuo e privo di forza tuttavia l'insieme si presenta denso di onesta obiettività.

Vicenda intimista ricamata su sentimenti piccolo-borghesi invece un altro film, «vagone letto» di Dragoslov Ilic. Quasi un «piccolo incontro», senza però la penetrante dimensione psicologica che il britannico David Lean riuscì a donare ai protagonisti dell'ormai lontana sua storia chiamata proprio così, «Breve incontro».

Le proiezioni si concluderanno domani sera. Intanto per gli appassionati di grafica e comunque come documentazione su vent'anni d'attività filmistica in Jugoslavia, s'è aperta a Pola una Mostra del manifesto cinematografico. Oltre centotrenta esemplari selezionati su circa quattrocento.

Gianni Venantino

RIFLETTORI ACCESI SU UNA SETTIMANA DI FESTEGGIAMENTI

UN'OPERETTA «NOSTRANA» OGGI IN PIAZZA A MUGGIA

Ex allievi del Toti impegnati ne «La pancogola e l'arciduca»
Martedì proiezione del documentario a colori sul Carnevale '76

Oggi inizia il tradizionale «Agosto Muggesano» articolato in una piacevole serie di manifestazioni curate dal Comune di Muggia in collaborazione con l'Azienda di soggiorno e turismo.

Questa settimana di festeggiamenti si apre oggi alle 21 con la rappresentazione in prima assoluta dell'operetta «nostrana» denominata «La pancogola e l'arciduca». Il lavoro è stato realizzato da Bruno Cappelletti con Ruggero Paghi su musiche composte dal maestro Galliano Buttignoni, ed è affidato — per la recitazione — alla compagnia ex allievi del ricreatorio comunale «E. Toti».

L'intreccio prende lo spunto da un fatto realmente accaduto allorché alcune donne servolane furono invitate dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria a svelare la composizione del famoso «Pan de Servola». Da qui tutto un caleidoscopio di spunti, trovate, battute, «gags» intessuti naturalmente dei valzer viennesi che — nella struttura operettistica — costituiscono certamente il connotato più peculiare.

Martedì sera avrà luogo la consueta proiezione cinematografica a colori del documentario sul XXIII Carnevale Muggesano 1976 ed altre edizioni precedenti; seguirà sempre nella piazza Marconi, l'esibizione strumentale della banda di Orzano con la compagnia Bulle e Pupe.

Mercoledì Muggia si ravviverà ancora per l'apertura dei tipici chioschi gastronomici, che per quattro giorni, si contenderanno i premi messi in dotazione per i chioschi più completi e meglio assortiti. Otto sono i chioschi in lizza e — tra sane libagioni e degustazioni — il pubblico potrà anche seguire i concerti vocali-strumentali d'impronta «nostrana» che verranno presentati dal gruppo Lampo e «Studedi» (mercoledì sera), Brivido (giovedì sera) ed Ongia (venerdì sera), quest'ultimo integrato da un gruppo coreografico affiatatissimo. Sabato infine sarà il turno del gruppo Bulli e Pupe che anticiperà il programma folcloristico che verrà proposto dal complesso Folk Internazionale, sempre alle 21.

Domenica infine si spegneranno i riflettori dell'accogliente palcoscenico di piazza Marconi con la premiazione del concorso gastronomico riservato ai chioschi disseminati lungo la cittadina. Inoltre gli spettacoli si chiuderanno con lo spettacolo affidato alla «Compagnia Udinese d'arte varia» per proporre un programma piacevole sostenuto da cantanti, complessi, attori, fantasisti e comici della compagnia friulana che così festeggeranno — in una effervescente girandola di numeri — la conclusione di questa nuova edizione dell'annuale appuntamento d'agosto. Sarà un autentico panorama di musiche, canzoni, coreografie ed ideazioni scenografiche, battute e spunti che troveranno certo l'adesione — sempre generosa e foltissima — di un'eterogenea platea.

I testimoni di Geova della regione parteciperanno all'assemblea di distretto che si svolgerà allo stadio comunale «M. Bentegodi» di Verona dal 5 all'8 agosto.

Mule e muli tipo



Festa di «Miss» e di «Funny boy» con la partecipazione di illustri ospiti; ecco Ariella Duiz, damigella di «Miss tipo Trieste», Franca Busletta, con accanto la bella madrina tahitiana e il ragazzo simpatia Mariano Belli con il secondo classificato Gianni Rizzo. (Foto Ukovich)

Successo a Grado dell'organista Zudini

Vivo successo ha suscitato l'altra sera a Grado il concerto d'organo del maestro triestino Giuseppe Zudini: concerto organizzato dalla Basilica di Sant'Eufemia con la collaborazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, nell'ambito delle manifestazioni artistico-culturali estive dell'Isola.

Il programma comprendeva il «Caprice sur les Grand Jeux» di Clerambault; la «Triosonata in do maggiore» e il «Preludio e fuga in re maggiore» di Bach; il «Preludio e fuga sopra B.A.C.H.» di Liszt, e infine lo «Studio sinfonico» di Bossi.

Giuseppe Zudini ha affrontato l'impegno con piglio incisivo e grande disinvoltura, profondendo nelle sue esecuzioni una vitalità e uno slancio instancabili, appena sostenuti da una lieve vena romantica; ha messo in mostra una tecnica scintillante soprattutto nei brani a carattere spiccatamente virtuosistico, come il «Preludio e fuga in re maggiore» di Bach e lo «Studio» di Bossi.

Il pubblico che gremiva la basilica, non ha mancato di sottolineare la sua approvazione, applaudendo lungamente l'organista al termine del concerto, cho ha avuto una festosa appendice con l'esecuzione fuori programma della popolare ma sempre gradita «Toccata e fuga in re minore» di J. S. Bach.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Taormina: ha vinto l'Australia

Taormina, 31

Il cinema australiano ha vinto il «Cariddi», primo premio assoluto del settimo festival delle nazioni di Taormina, con il film «Scampagnata a Rocciapendente» (Picnic at Hanging Rock) di Peter Wein, definito dalla giuria un «affresco di squisita fattura e misteriose implicazioni esistenziali».

Il premio per la migliore regia è stato assegnato all'argentino Leopoldo Torre Nilson per il film «Libera tutti» (Piedra libre), che la giuria ha ritenuto meritevole perché si tratta di «un'opera che descrive con singolarità di stile e profondità di giudizio una società condannata a ripetere fino alla fine i suoi giochi macabri e decadenti».

Il «Cariddi» destinato alla migliore interpretazione maschile è andato a Yves Montand per il film francese «Police Pyton 357», di Alain Corneau, mentre quello per la migliore interprete femminile è stato destinato all'attrice inglese Lewis Fliander, protagonista del film spagnolo «Chi può uccidere un bambino?» (Quen puede matar a un ninho?) di Narciso di Jabanez Ferrador.

Il film svizzero «Bus» di Bay Okan, ha vinto il premio per la migliore opera prima in quanto ritenuto «film che esprimendosi con particolare vivacità cinematografica denuncia le più che mai attuali difficoltà di integrazione fra genti di diverse culture».

La giuria ha inoltre attribuito una menzione speciale all'americano «Sabato sera ai bagni pubblici» (Saturday night at the baths) di David Nuckley, considerandola «una pellicola fresca dalla tematica coraggiosamente aperta».

Infine la giuria ha voluto segnalare due film in cui le diversità di atmosfere e situazioni non impedisce si riveli una pari semplicità di approccio a concreti problemi di vita, e precisamente all'ungherese «Canguro» (Kenguru), di Jaos Zsambeayi, e al venezolano «Una città fatta di rabbia» (Cancion mansa para un pueblo bravo), di Giancarlo Carrer. (Ansa)

IL PUBBLICO È STANCO DI EROTISMO?

FEMI BENUSSI
SFRUTTATA CHE SFRUTTA

Roma, 31

Ha girato sessanta film e in uno solo non si è spogliata, quello, guarda caso, che prende lo spunto dalla protesta delle prostitute francesi. In tutti gli altri film è sempre apparsa nuda, come in quello che sta girando attualmente: «Una ragazza per un'inchiesta pericolosa», diretto da Tiziano Longo. L'abito che Femi Benussi mette più di frequenste è un piccolo accappatoio rosso che indossa fra una scena di nudo e l'altra.

«Non è stanca di tutto questo?».

«Certo che lo sono. Mica mi diverto a spogliarmi continuamente e non si divertono neanche quelli della troupe a guardarmi. Ma oggi come oggi il cinema è questo, e non c'è niente da fare».

«Molte sue colleghe hanno deciso di non spogliarsi più».

«E poi continuano farlo. Mi fanno ridere quelle attrici che assicurano che faranno solo film "seri". Sono solo promesse, ma poi tutte continuano a spogliarsi perché non c'è alternativa. E poi cosa vuol dire film seri? Questo di Tiziano Longo è un film serio in cui, oltre a me e Gianni Macchia che siamo i protagonisti, lavorano attori come Françoise Prevost e Massimo Mollica. E' un giallo, ma c'è anche sesso, ovviamente, perché il sesso è una componente di tutte le storie».

«C'è chi afferma che ormai questo genere di film erotici ha una vita breve. che il pubblico ne è stanco».

«Credo che sia già qualche anno che si fanno queste affermazioni. Io non so se il pubblico è stanco. So solo che questi film incassano tanti quattrini. Se il pubblico è stanco chi è che paga?».

«Si sente in grado di fare dei film di maggiore impegno?».

«Io ho studiato recitazione per molti anni. A Fiume, dove vivevo, ho fatto parte del "Teatro del popolo" di Ivan Zajc, che è uno dei più importanti della Jugoslavia. Dovevo restare fissa lì ma poi ho deciso di venire a Roma a fare vinema. Credo di avere delle qualità, ma a che serve?».

«Come si definirebbe?».

«Sono una sfruttata del mondo del cinema che, con molto realismo, si è rassegnata e tenta di sfruttare la situazione». (Ansa)

Puntualmente

Tokio, 31

«L'empire des sens» o «Ai no corrida» (l'impero dei sensi ovvero corrida di amore) il film franco-giapponese di Nagisa Oshima che fece scalpore all'ultimo festival cinematografico di Cannes per l'accentuato realismo delle sue scene erotiche ha avuto noie con la polizia in Giappone.

Non è stato però il film a subire il sequestro censorio bensì un libro su di esso che, oltre alla sceneggiatura, pubblica venti pagine di fotografie del lavoro di Oshima.

«L'impero dei sensi», che è stato presentato anche al festival di Taormina, racconta una storia di «amour fou» ambientata a Tokio nel 1936 nella quale una prostituta uccide il suo amante dopo estenuanti prestazioni amorose, puntualmente registrate dalla macchina da presa, senza veli di nessun genere. (Ansa)

NOVITÀ ALLA MANIFESTAZIONE VENEZIANA

Vacanze musicali a ritmo di jazz

Il seminario è affidato a Giorgio Gaslini

Venezia, 31

Anche il jazz figura quest'anno, per la prima volta, nel programma delle «vacanze musicali» di Venezia, manifestazione indetta dal Centro internazionale di studi per la divulgazione della musica italiana e che, integrata dalle «settimane musicali italiane», tende alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale-musicale nel mondo.

Le «vacanze musicali», affermatesi da anni con risonanza internazionale, hanno validamente contribuito all'azione di penetrazione dell'arte e della cultura musicale nel mondo, cointeressando in 23 anni università accademie e conservatori musicali di 50 paesi, attraverso 2300 iscritti ai corsi superiori sulla musica italiana, con la partecipazione di eminenti personalità della musica e della cultura italiane e straniere.

Le «vacanze musicali» di Venezia si svolgono quest'anno dal 23 agosto al 25 settembre, e prevedono una serie di convegni e seminari altamente specializzati. Una delle principali novità di quest'anno è appunto il jazz: dal 30 agosto all'11 settembre è in programma un seminario di studio su «La storia del jazz dalle origini ad oggi». Si tratta di uno studio pratico condotto sui principali linguaggi della storia del jazz, studio degli stili, scuola di tecnica, della improvvisazione basata sul «blues» e del linguaggio del jazz contemporaneo. La responsabilità del seminario è stata affidata a Giorgio Gaslini, pianista, compositore, concertista, autore di colonne sonore e per la Tv, jazzista da una trentina di anni, con all'attivo mille concerti in Italia e all'estero, 60 dischi microsolco, che nel 1972-73 — tanto per citare un esempio specifico — ha tenuto un «corso di musica jazz» al conservatorio Santa Cecilia di Roma. Quest'anno Giorgio Gaslini è stato ufficialmente inviato, unico italiano, al VII festival del jazz di New Orleans.

Il suo seminario è aperto ad allievi, anche privi di specifico titolo di studio, e si concluderà con un concerto finale pubblico tenuto dagli allievi, sotto la direzione dello stesso Gaslini, e con l'assegnazione di dieci borse di studio di 100 mila lire ciascuna.

Altri momenti delle «vacanze musicali» di quest'anno sono: il teatro musicale di Francesco Cavalli (Crema 1602 - Venezia 1976) nel III centenario della morte del musicista: «un seminario di ricerche attitudinali direttoriali d'orchestra (docente Franco Ferrara); un seminario di presentazione dei giovani direttori d'orchestra vincitori di concorsi nazionali e internazionali; un seminario di studio su «fondamenti di tecnica pianistica» a cura del maestro Vincenzo Vitale; un seminario di studio sulle opere pianistiche di Domenico Scarlatti, Wolfang Mozart e Robert Schumann, a cura di Carlo Zecchi; un seminario di studio su «l'arte del canto di oggi nel teatro lirico in Italia» a cura di celebri cantanti; un convegno su «problemi di regia musicale teatrale».

Il Centro internazionale per la divulgazione della musica italiana, organizzatore delle «vacanze musicali» e delle «settimane musicali italiane» (esecuzioni di alto livello artistico, ambientate in chiostri, palazzi, cortili e chiese veneziane) ha sede in Roma, via del Babuino 135. (Ansa)

A UN ANNO DALLA SCOMPARSA

Nuove onoranze a Robert Stolz

Vienna, 31

Ricorrendo un anno dalla sua scomparsa, nuove onoranze sono state rese alla memoria di Robert Stolz, il compianto ultimo re dell'operetta viennese. Dopo Graz, la sua città natale che, lui ancora vivo, gli aveva eretto un monumento e dedicato un viale, ora è stata l'industre Wiener Neustadt non soltanto a inaugurarne un bronzeo busto, ma ad imporre il suo nome a un vasto complesso di modernissime abitazioni popolari: sei edifici comprendenti ben 221 alloggi. Particolare significato, ogni singolo dei sei edifici è stato contraddistinto con il titolo di un'operetta del maestro. Alla solenne cerimonia inaugurale è intervenuta, festeggiatissima, tra molte personalità, la vedova del compositore signora Einzi.

Nel prossimo autunno un monumento di Robert Stolz sarà eretto a Baden - Baden, mentre un'altra città germanica, Heilbronn am Nackar, ha fregiato del suo nome una centrica via. Non basta, ma il 23 agosto sarà scoperta nella cittadina operettistica di Bad Ischl una lapide ricordante il compositore, le cui musiche più belle verranno eseguite in un concerto. Infine con vivo compiacimento è stato appreso negli ambienti viennesi che, giorni addietro, la Radio Italiana ha dedicato a Robert Stolz e alle ispirate sue melodie uno speciale programma nella sua domenicale rubrica riservata alla piccola lirica.

Elizabeth Taylor annuncia il divorzio

New York, 31

L'attrice cinematografica Elizabeth Taylor ha dichiarato che il suo divorzio da Richard Burton è divenuto ora legale in seguito a un accordo comune.

L'attrice ha affermato che non c'è amarezza tra lei e l'ex marito, aggiungendo di augurare tutta la felicità possibile a Burton e a Susan Hunt, attuale moglie del campione automobilistico inglese James Hunt, che Richard Burton avrebbe intenzione di sposare. Ai due l'attrice regalerebbe il panfilo che possedeva assieme a Burton; quest'ultimo, dal canto suo, non ha fatto per ora alcun commento.

I due si erano sposati una prima volta nel 1964, dopo essersi incontrati a Roma durante le riprese di «Cleopatra»: fu il quinto matrimonio per l'attrice e il secondo per Burton. Separatisi nel '73 divorziarono l'anno seguente. Riconciliatisi nel '75 si risposarono nell'ottobre dello stesso anno. (Ansa)

Il regista cinematografico sovietico Abram Room è morto a Mosca all'età di 82 anni, secondo quanto ha riferito l'agenzia ufficiale locale «Tass». Fece il suo debutto come regista nel 1924 e aveva diretto agli inizi degli anni Trenta uno dei primi film sonori sovietici: «La grande opera».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Radio Olimpia - In collegamento con Montreal per le XXI Olimpiadi; 6.40: La melarancia; 7.10: Radio Olimpia; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1 (1.a ediz.) Edicola del GR1; 8.30: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Tutto è relativo; 11: Visi pallidi; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II); 13.20: Kitsch; 14.30: Vaghe stelle dell'operetta; 15.30: Vetrina di hit parade; 15.45: Batto quattro; 16.45: Racconti possibili; Due complessi; 17.30: Radio Olimpia; 19: GR1 Sera (III); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.30: Il concerto solistico; 20.20: Jazz giovani; 21: GR1 Sera (TV); 21.15: Orlando Furioso raccontato da Calvino; 21.45: Concerto; 22.30: Radio Olimpia; 23.20: GR1 (Ultima ediz.); Chiusura.

RADIODUE

6: Un altro giorno (1); (6.24: Bollettino del mare - Nel corso del programma: Radio Olimpia - Notizie e servizi da Montreal per le XXI Olimpiadi); 7.30: GR2 Radiomattino; 7.50: Un altro giorno (2); (Nel corso del programma: Radio Olimpia); 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Domenica musica; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Gran varietà; (10.30: GR2 Estate); 11.05: Alto gradimento; 12: Canzoni italiane; 12.30: GR2 Radiogiorno; 12.35: L'ospite della domenica; 13.30: GR2 Radiogiorno; 13.35: Praticamente no; 14: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le canzoni di Giorgio Onorato; 15.55: GR2 Notizie; 16: Radio Olimpia; 16.55: GR2: Notizie; 17.30: Radiodisco; Canzoni made in Italy; (18.30: Bollettino del mare); 18.55: Crazy; 19.30: GR2 Radiosera; 20: Dialogo con Giacomo Lauri Volpi; 21.10: La vedova è sempre allegra?; 22: GR2 Ultime notizie; 2.50; Buonanotte Europa; Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidiana Radiotre; (7.30: Giornale Radiotre); 8.30: Concerto Filarmonica di New York; 10: Letteratura e società; 10.30: Gli interpreti del Rithm and blues; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Joachim Achucarro interpreta De Falla; 11.55: Canti di casa nostra; 12.25: Itinerari operistici; 13.25: Musiche corali; 13.45: Giornale Radiotre; 14.15: Ruffo '60; 15.55: I nuovi cantautori; 16.30: Radio Olimpia; 16.45: Fogli d'album; 17: I libri di meraviglie del Medio Evo; 17.30: Gli interpreti del jazz; 18: Interpreti a confronto; 18.40: Lederistica; 19: Giornale Radiotre; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Poesia nel mondo; 20.45: Intervallo musicale; 20.55: Giornale Radiotre; 21.10: Festival di Salisburgo '76 - La clemenza di Tito - di Mozart; (22.35: L'onorificenza).

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e «Nel giorno del Signore».
13.00 «Lo specchio magico», comica.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
LA TV DEI RAGAZZI
18.30 «Braccio di ferro», disegni animati.
19.00 «Avventure in montagna: I contrabbandieri».
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Toma: L'ultimo romanzo», telefilm.
21.40 «Speciale da Chianciano», presenta Pippo Baudo.
22.50 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.00 XXI Olimpiade: Sintesi delle gare di ieri.
14.00 XXI Olimpiade: Riprese dirette da Montreal.
17.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.50 «Donna in vestaglia», di Ted Willis; con Andreina Pagnani, Mario Feliciani, Antonio Venturi.
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.30 «Bim bum bam», spettacolo musicale.
21.30 XXI Olimpiade: Riprese dirette da Montreal.
23.00 circa: TG2 - Stanotte.
23.10 XXI Olimpiade: Riprese dirette da Montreal.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 9.10: I programmi della settimana; 9.10: Canzoni di Roberto Soffici - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia; 19.30: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

14.15: L'Ora della Venezia Giulia; 14.45: Musica richiesta; 15.15: «Fidarse xe ben» - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Casamassima - Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

8: Buon giorno in musica - Calendarietto; 8.30: Giornale Radio; 8.45: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed ebbi; 10.45: Festivalbar; 11: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Danwil; 11.30: E' con noi...; 11.45: Il complesso Peter Hamilton; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale Radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo musicale; 14.45: Supergranita; 15: L'orchestra Ray Anthony; 15.15: Adria e Gianca; 15.30: Mini juke box; 15.45: Carlo ed Egisto Baiardi; 16: Concerto in piazza; 16.30: E' con noi...; 16.45: Canzoni, canzoni...; 17.15: La Vera Romagna; 20.30: Crash di tutto un pop; 21: Incontro con i nostri cantanti; 21.30: Notiziario; 21.35: Rock party; 22.15: L'allegra operetta; 23: Musica da ballo; 23.30: Giornale Radio; 23.45: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

17.30: Montreal: Giochi della XXI Olimpiade; 20.30: L'angolino dei ragazzi: Gli allegri pirati dell'isola del tesoro; 21: Canale 27: I programmi della settimana; 21.15: «Voglio vivere così», film; 22.50: Montreal - Giochi della XXI Olimpiade.

TV Lubiana

10.10: Buon giorno, Jugoslavia; 10.40: La TV e gli spettatori; 11: Teledramma; 11.45: TV per i ragazzi; 12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Notiziario; 14: Montreal - Giochi olimpici; 18.20: Il folclore jugoslavo; 18.35: Notiziario; 18.40: Film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Musica jazz; 21.30: Montreal: Giochi olimpici; 23: Notiziario; 23.05: Documentario; 24: Montreal: Giochi olimpici.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Jugoslavia buon giorno; 14: Notizie sui giochi olimpici; 17.30: Telegiornale; 17.50: Sinj: giostra dell'anello; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.30: «Racconti di Belgrado», serie; 21.30: Giochi olimpici; 23: Telegiornale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Toma ha sbagliato Donna in vestaglia

«Olimpiadi» — Tutti sulla rete 2 i collegamenti per l'ultimo giorno della XXI Olimpiade: dalle 12 alle 14 va in onda una sintesi delle gare di ieri; dalle 14 alle 17 sono trasmesse le gare serali del 31 luglio: lotta, finali; judo, finali; calcio, finale 1.o e 2.o posto; pugilato, finali; dalle 21.30 alle 2, con intervallo alle 23 circa con il TG2 Stanotte, «Olimpic Rewiev 1976»; sport equestri, ostacoli a squadre; film «Mosca e Lae Placid» e cerimonia di chiusura dei Giochi.

* * *

«Toma» (Rete 1, ore 20.45) — «L'ultimo romanzo» è il titolo del telefilm in onda stasera per questa serie interpretata da Tony Musant e Susan Strasberg. Jesse, un ragazzo appartenente a una ricca famiglia, è rapito da due portoricani, Diego ed Ernesto; alla famiglia viene chiesto un riscatto elevato. Toma, nonostante la madre del ragazzo non voglia l'intervento della polizia, indaga sul caso. Nel frattempo Jesse rimasto solo con Diego, riesce a liberarsi, e durante una colluttazione ferisce gravemente il suo rapitore. Jesse torna così a casa prima che il padre abbia pagato il riscatto. Ma Diego muore e Toma è convinto che i due abbiano rapito il ragazzo per conto di un mandante: il principale sospettato è proprio il padre di Jesse e l'investigatore pensa che lo abbia fatto per impossessarsi dei soldi della moglie. Ma quando anche l'altro portoricano viene trovato ucciso, Toma deve convincersi di essersi sbagliato: ricomincia così la caccia al mandante del rapimento...

* * *

«Speciale da Chianciano» (Rete 1, ore 21.40) — In occasione del Quarto premio Chianciano della critica radiotelevisiva, va in onda stasera questo special presentato da Pippo Baudo e da Valeria Perilli. Nel corso della serata si esibiscono numerosi cantanti con i loro ultimi successi: Loredana Bertè, Paolo Frescura, il complesso dei Dik Dik, Dino Sarti, Gilda Giuliani, Lando Fiorini, Romina Power, Il guardiano del faro, Rossana Fratello e altri. Tra i premiati: Alessandro Blasetti, Amedeo Nazzari, Lisa Gastoni, Alberto Lupo, Loretta Goggi, Rossano Brazzi, Alberto Sordi, Ugo Gregoretti e molti altri. I premi sono consegnati dai rappresentanti della giuria e dal presidente dell'Aicret, Mino Doletti.

* * *

«Donna in vestaglia» (Rete 2, ore 17.50) — Andreina Pagnani, Mario Feliciani, Marina Bonfigli e Didi Perego, sono i protagonisti di questa commedia in tre atti di Ted Willis, con la regia di Giacomo Colli. L'autore, uno dei principali esponenti del teatro televisivo inglese di ispirazione realistica e intimistica, si propone di svelare i valori che si celano attraverso esperienze quotidiane, in una famiglia piccolo-borghese. Amy, dopo 20 anni di matrimonio, si accorge che il marito, Jim, ha una relazione con una giovane collega d'ufficio. In un primo momento sembra accettare la situazione, ma poi reagisce e tenda di contrattaccare, con le stesse armi, la rivale. Decide così di invitare a cena la donna e di porre il marito di fronte a una scelta definitiva. Aiutata anche dal figlio, Amy riesce a convincere la donna a lasciare Jim e ad avere così partita vinta.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 20.30) — Consueto appuntamento con il programma musicale condotto da Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi. Ospiti della serata sono Franco Simone che presenta la sua ultima incisione «Tu e così sia»; Demis Roussos, Nicola Di Bari e Nilla Pizzi che stasera canta «Cincil'à».

Inaugurata a Fiume la TV in italiano

Fiume, 31

E' stato inaugurato a Fiume un nuovo studio televisivo per la realizzazione e la trasmissione di programmi culturali, musicali e giornalistici, in italiano e in croato.

Lo studio televisivo comincerà le trasmissioni in lingua italiana nel prossimo mese di settembre, e i programmi potranno essere ricevuti anche in alcune regioni dell'Italia settentrionale, con la prevista installazione di un ripetitore sul Monte Maggiore.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LA CAMERIERA BRILLANTE
di Carlo Goldoni
Regia Fulvio Tolusso - Alberto Gagnarli. Protagonisti CARLO BAGNO e MARINA DOLFIN. Domani, lunedì 2, e dopodomani, martedì 3, sul piazzale di S. Giusto.
ACCESSO GRATUITO

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni» ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramar» (edizione tedesca); ore 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare» (edizione italiana).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. Oggi alle ore 18 quarta de «Il conte di Lussemburgo» di F. Lehar. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. Giovedì alle ore 21 quinta de «Il conte di Lussemburgo» di F. Lehar. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372).

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16, ult. 22.15: «La polizia indaga: siamo tutti sospettati» con M. Farmer, B. Cremer e M. Bouquet. Technicolor per tutti.

EXCELSIOR. 16.30, ult. 22.15. Il film che ha vinto il «Licorne d'or 1976» al Festival internazionale della fantascienza: «Anno 2000, la corsa della morte» con David Carradine. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. Chiusura estiva.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15, Prima visione di un eccezionale film sexy e divertentissimo: «La portiera nuda». Technicolor con Irene Miracle, Erika Blanc. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 16.30, ult. 22.15: «Stangata in famiglia» con Piero Mazzarella, Femi Benussi, Lino Banfi, Helen Chanel e Isabella Biagini. V.m. 14 a.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «La banca di Manate». Comicissimo con Walter Chiari, Vincent Gardenia e Magali Noel. Colori. V.m. 14 anni.

RITZ. 16, ult. 22.15: «Kosmos anno 2000». Nell'anno della conquista di Marte, una fantastica avventura spaziale in technicolor. Il film è per tutti.

AURORA. (Aria condizionata). 16. Per la rassegna «I film di Mel Brooks», oggi: «Frankenstein junior». Il più grande successo comico del '76.

CAPITOL. (Aria condizionata). 16.30. Piccantissimo e molto divertente: «Scandalo in famiglia» con G. Guida. Technicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 16. In prima visione la riedizione di uno spettacolare e avvincente technicolor: «Le quattro piume» con R. Richardson. Il film è per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Uomini e squali». Una sfida alla morte contro i mostri dei mari. Technicolor per tutti. Ultimo giorno.

IMPERO. Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «Chi sei?». Juliet Mills, Richard Johnson, Gabriele Lavia. V.m. 14 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 15: «Cipolla Colt». Il più divertente dei film western a colori con Franco Nero, Sterling Hayden.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. James Dean in «Gioventù bruciata». Il mito di James Dean, il giovane attore che entusiasmò gli spettatori di tutto il mondo, rivive nel suo più significativo film. Scopecolor.

ASTRA. 16: «Dai papà... sei una forza» di W. Disney, Technicolor divertente con Bob Crane e Barbara Rush.

IDEALE. 15. Technicolor: «L'ultimo treno dalla collina dell'inferno» (Il giorno della vendetta). Kirk Douglas, Anthony Quinn, Caroline Jones. Capolavoro western.

ESTIVI

ARISTON-I.N.C. 21.30 precise (sulla terrazza o in sala). «La orca» di Eriprando Visconti. Technicolor con Michele Placido e Rena Niehaus. V.m. 18 anni.

EX SOCI (salita Zugnano 29, bus 34) 21.15: «Cenerentola». Il grande capolavoro di Walt Disney. Technicolor.

GINNASTICA. 21: «Travolti da un insolito destino». Comico a colori con G. Giannini, M. Melato. V.m. 14 anni.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Quo vadis». Grandiosa rievocazione storica con Robert Taylor, Peter Ustinov e Deborah Kerr. Colori.

SERVOLA. 21.30. (Bus 29). Spettacolo unico. Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello: «La poliziotta». Risate a valanga, tempo permettendo. Scopecolor.

VALMAURA. 21. Il successo dell'anno: «I tre giorni del Condor» con Robert Redford e Faye Dunaway. Technicolor.

GRATTACIELO
LA PORTIERA NUDA

SAN GIOVANNI. Estivo. 21.30 (oppure in sala ore 16): «Assassinio sull'Orient Express» con Albert Finney, Lauren Bacall. Technicolor. Genere dramma giallo.

Riduzioni ENAL: Ariston.

UDINE

ARISTON. 16: «I racconti immorali» di Borowczyk.
CENTRALE. 15.30: «Il gattopardo».
CAPITOL. 16: «Mack, il marciapiede della violenza». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Squadra d'assalto antirapina». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Il solco di pesca». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Cuore di cane».
DIANA. 18: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.40 - 22: «Doppia immagine nello spazio» con R. Thinnes e P. Wimark. Colori.
CORSO. 15.15-22: «Marlowe, il poliziotto privato» con R. Mitchum e C. Rampling. Colori.
VERDI. 15.30-22: «Una volta non basta» con K. Douglas e A. Smith. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. Chiuso per ferie.
VITTORIA. 15.30-22: «Oh, mia bella matrigna!» con S. Ciuffini e G. De Angelis. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il terribile ispettore». Paolo Villaggio. A colori.
PRINCIPE. 16: «Colpita da improvviso benessere» con Giovanna Ralli. Colori.
SAN MICHELE. 14: «L'ombra di Zorro». Frank Latimore. A colori.

GRADO

ARENA. — Spettacolo unico. 21: «Frontiera a Nord-Ovest» con K. Moore, L. Bacall, H. Lom. A colori.
CRISTALLO. (Aria condizionata) — 20.30-22.30: «Un genio, due compari, un pollo» con Terence Hill, Miou Miou. Cinemascope in technicolor.
PARCO delle ROSE. 21.30. Spettacolo unico: «Il secondo tragico Fantozzi» con Paolo Villaggio, Gigi Reder. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «U. F. O. - I misteriani».

CORMONS

ITALIA. 16-22: «Fatevi vivi, la polizia non interverrà» con H. Silva, R. Rassimov e P. Leroy.

RONCHI

RIO. «Sandokan» (1.a parte).

PALMANOVA

ITALIA. «La parola di un fuorilegge è... legge!».
GARIBALDI. «Sweet Movie».

CASARSA

ROMA. «La tentazione e il peccato».

RADIO STEREO TRIESTE
12: Oggi a Trieste; 15: Stereo discoteca; 18: Notiziario e sport; 21: Discoexpress.
MOD. FREQ. 103 MHz

MILIONI DI AUTO INTASANO LE STRADE DELLA PENISOLA NELLA CORSA ALLE VACANZE

Semideserte le città del Nord Caotico arrembaggio ai traghetti

Obbligati al bivacco i turisti che non hanno prenotato in tempo - «Fisicamente impossibile» entrare all'aeroporto di Linate - Quattordici chilometri di coda a Roma all'uscita dalla «A 1»

Roma, 31

E' cominciato oggi il periodo più intenso della circolazione automobilistica, dopo quello cruciale a cavallo della festività di Ferragosto. Migliaia di automobili — comunica l'Automobile Club — fin dalle prime ore del mattino si sono riversate su tutte le strade e principalmente sulle autostrade per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Dalla Germania, Francia, Svizzera e Belgio, sono in arrivo colonne di autoveicoli di emigrati diretti soprattutto verso il Sud.

Particolarmente intensa la circolazione da Milano verso i laghi e in direzione di Firenze. Lunghe file si registrano sulla tangenziale che da Bologna porta fino alle località balneari dell'Adriatico e lungo il tratto Parma-Bologna dell'Autostrada del Sole, dove confluiscono anche l'autostrada della Cisa e quella del Brennero. Molti automobilisti stanno affluendo al casello di Roma Sud, cioè quello che collega Roma con il basso Lazio e la Campania. Molto percorsa anche l'autostrada per Civitavecchia e Piombino, dove partono i traghetti rispettivamente per la Sardegna e per l'isola d'Elba.

A Genova migliaia di passeggeri hanno letteralmente preso d'assalto i traghetti che collegano il porto con la Sardegna. La società di navigazione «Tirrenia», che assicura i collegamenti, assieme alla società «Canguro», ha predisposto per oggi la partenza di ben sei navi: la «Pascoli», la «Calabria», il «Canguro Bianco», la «Petrarca», la «Torres» e, infine, la «Staffetta Tirrenica»; quest'ultima non trasporta passeggeri ma solo automobili. Nonostante queste partenze che consentono lo smaltimento di oltre seimila passeggeri, al terminal della «Tirrenia», in porto, si sono formate lunghe code di automobili e di persone. Probabilmente alcune centinaia di turisti, che non sono riusciti a trovare posto a bordo dovranno rinviare a domani la partenza.

A Civitavecchia la situazione si fa sempre più pesante. Si prevedono ritardi di circa 24 ore per i non prenotati. In vista dell'eccezionale afflusso di passeggeri e automezzi, la Tirrenia effettuerà nella prossima settimana 32 corse di cui 5 nei giorni pari: martedì, giovedì, sabato e domenica (3 per Olbia, 1 per Porto Torres e 1 per Cagliari) e 4 corse quotidiane nei giorni «dispari» (tre per Olbia e 1 per Cagliari). Tutto esaurito sui traghetti anche da Bari per la Jugoslavia e da Brindisi per la Grecia. I passeggeri sono in gran parte stranieri. Le note restrizioni valutarie hanno infatti ridotto di parecchio gli spostamenti all'estero degli italiani.

Tornando al traffico automobilistico, i punti dove confluiscono più correnti di traffico, dando facilmente origine a formazioni d'ingorghi e code sono i seguenti: Piacenza, dove l'autostrada A21, s'innesta con quella del sole (possibile deviazione sulla via Emilia); Modena, dove l'autostrada del Brennero A22 confluisce con quella del sole (possibile deviazione sulla via Emilia); Bologna - San Lazzaro (possibili deviazioni sulla via Emilia e San Vitale). In questo momento la polizia della strada segnala traffico intensissimo sull'autostrada Milano-Venezia, fino a Tireste, in particolare verso le località marine e verso i valichi di frontiera per la Jugoslavia, e tutte le autostrade verso la riviera ligure e da Genova verso il confine di stato.

Le colonne «record» si registrano a Roma, con due ore di attesa ai caselli per gli automobilisti in uscita ed entrata sulle autostrade: stamane al casello di Roma Nord della «A1», che collega la capitale con Milano, la fila di automobili ha raggiunto i 14 chilometri; cioè quattro ore di attesa. E' stata questa, verso le 10,30, la punta di maggior traffico.

Caos invece nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti milanesi. Nella stazione centrale c'è una vera e propria folla di passeggeri in partenza. Ieri sera sono partiti un gran numero di treni straordinari per il Sud, mentre stamani il traffico riguardava in particolare treni diretti verso luoghi di villeggiatura del Centro e del Nord. «Tanta è la gente che è perfino difficile entrare fisicamente nei saloni dell'aeroporto» ha detto il capoturno dell'ufficio traffico dell'aeroporto di Linate. La situazione del Forlanini è aggravata anche dal fatto che da stamani sono stati sospesi gli scioperi dei piloti aderenti all'Anpac e, oltre al sovraffollamento per l'esodo di fine luglio, l'aeroporto deve sopportare anche il traffico dovuto al gran numero di passeggeri che sono stati bloccati ieri dall'«aquila selvaggia». E' stato calcolato che l'afflusso dei viaggiatori, oggi all'aeroporto di Linate, supera di circa il 50 per cento la disponibilità dei posti sugli aerei in partenza.

L'autostrada Napoli - Pompei - Salerno è stata chiusa al traffico nella tarda mattinata per un incidente avvenuto presso l'uscita di cava dei Tirreni, dove un'autocisterna carica di bitume si è capovolta per cause non ancora accertate. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco.

Semideserte intanto le grandi città del Nord, che sono state abbandonate dalla gran massa degli abitanti. L'esodo simultaneo e massiccio è dovuto alla chiusura contemporanea delle fabbriche in tutta la zona industriale del Paese.

Il traffico dell'esodo di fine luglio è leggermente diminuito rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo il dato di maggior rilievo registrato dal centro di rilevamento statistico del movimento autostradale. Nelle ultime 24 ore le stazioni del trono di Bologna che controlla le Autostrade del sole, la «A-14» Bologna-Ancona, la «A-13» Bologna-Padova, la Mestre-Vittorio Veneto e l'autostrada del Brennero, hanno registrato in entrata e in uscita 238 mila veicoli contro i 240 mila dello scorso anno.

Analizzando più da vicino i dati e scindendo il traffico locale da quello a lungo percorso caratteristico del periodo di vacanza, quest'ultimo, secondo quanto appunto è risultato, è diminuito in maggior percentuale rispetto al 1975. Per quanto riguarda il nodo autostradale più indicativo dell'intera rete che attraversa l'Emilia-Romagna non sono state superate, né raggiunte le punte massime orarie dello scorso anno.

Mentre infatti nello stesso periodo di fine luglio 1975 sabato mattina si toccarono punte orarie di 5200 veicoli provenienti da Nord e diretti al Sud, quest'anno la punta oraria massima è stata di 4300 veicoli. Il traffico Nord-Sud diretto ai luoghi di villeggiatura — è stato ancora rilevato — si è distribuito infine per l'80 per cento su autostrada ed il resto sulla viabilità normale. Nelle ultime 24 ore nel tratto autostradale da Modena verso Bologna sono transitati 73 mila 400 veicoli mentre in senso contrario i veicoli transitati sono stati 39 mila 500. In generale per quanto riguarda gli incidenti stradali sono stati segnalati diversi tamponamenti che non hanno però compromesso lo scorrere del traffico, che ha subito in tali occasioni solo brevi rallentamenti.

(Ansa - Italia)

L'ATOMICA DEL 1945

A NAGASAKI MORIRONO anche prigionieri alleati

Tokio, 31

Un ex cuoco dell'esercito giapponese, Jidayu Tajima, di 56 anni, afferma che circa 50 prigionieri di guerra alleati morirono nel bombardamento atomico di Nagasaki, l'8 agosto del 1945. Tajima ha precisato che erano quasi tutti olandesi e inglesi, catturati agli inizi del conflitto in Indonesia ed in altre zone dell'Asia Sud-orientale.

Le dichiarazioni di Tajima sono contenute nell'ottavo volume delle «Testimonianze su Nagasaki» (apparso in questi giorni), che, come quelli che lo hanno preceduto, raccoglie le testimonianze dei sopravvissuti all'esplosione atomica.

Tajima afferma che originariamente vi erano circa 480 prigionieri alleati in un campo di prigionia annesso ad uno stabilimento tessile della città, che si trovava a 15 chilometri dal punto dove esplose la bomba. Secondo Tajima, circa cento prigionieri morirono di stenti prima dell'8 agosto 1945 e molti fuggirono dopo l'esplosione, approfittando della confusione; egli ha detto di averne accompagnati una quindicina in salvo.

ALLA STAZIONE DI FIRENZE

BRUSCO AGGANCIO di un treno: 17 contusi

Firenze, 31

Diciassette viaggiatori di un treno speciale Domodossola-Roma sono rimasti contusi questa mattina in seguito al tamponamento di un vagone da parte di un locomotore in manovra. L'incidente è avvenuto sul binario 13 della stazione ferroviaria centrale di Santa Maria Novella.

Il locomotore, sembra a causa della eccessiva velocità, non ha fatto un aggancio «morbido», ma ha tamponato con violenza il primo vagone di testa, facendo cadere passeggeri e bagagli. 14 persone hanno subito contusioni, mentre altre tre sono state ricoverate all'ospedale; fra queste un turista israeliano che ha subito la frattura di una costola ed una donna incinta che è stata trattenuta in osservazione. Dopo l'incidente, il treno ha ripreso il viaggio con tre quarti d'ora di ritardo.

«SBANCA» MONTECARLO un petroliere arabo

Ventimiglia, 31

Colpo grosso la notte scorsa allo «chemin de fer» del Casinò di Montecarlo. Un principe arabo, proprietario di pozzi petroliferi, ha vinto 280 milioni di lire. L'«en plein» più alto mai verificatosi nella casa da gioco monegasca si è verificato solo con nove colpi.

I meteorologi: tempo instabile fino al 10 agosto

Roma, 31

Alternanza di cielo sereno e annuvolamenti, temporali, meno caldo, anche se di poco, del solito: è quanto promette il servizio meteorologico dell'Aeronautica nelle sue previsioni di massima per i primi dieci giorni di agosto. Non si parla di prevalenza di cielo sereno come alla fine di luglio: perturbazioni che dall'Atlantico si spostano verso l'Europa orientale interromperanno le alte pressioni sul Mediterraneo centrale e quindi sull'Italia, che sono garanzia di bel tempo.

I temporanei annuvolamenti potranno essere accompagnati da temporali con maggiore frequenza sul Settentrione e il Centro. Il periodo più carico di pioggia dovrebbe essere quello dei primi cinque giorni. Il cielo, a quanto sembra, deve ancora scaricare considerevoli «arretrati» d'acqua. Luglio, come noto, è stato particolarmente avaro di precipitazioni, soprattutto nella sua prima fase. Per quanto riguarda le previsioni per Ferragosto, i dati finora acquisiti non consentono di dire con certezza se sulla Penisola tornerà stabilmente il sole. *(Ansa)*

GRAVE SINISTRO A BORDO A VENTI MIGLIA DA PANTELLERIA

Fiamme su una petroliera L'equipaggio l'abbandona

I 36 uomini raccolti da un'altra nave - Rimorchiatore in aiuto

Trapani, 31

Una petroliera battente bandiera greca, la «Titika» di 34.656 tonnellate di stazza, è stata abbandonata dall'equipaggio composto da 36 persone a causa di un incendio divampato improvvisamente nella parte di poppa, dove sono sistemati gli alloggi del personale e il locale macchine. La nave che è di proprietà della »Sky Sea Corporation di Panama», quando è stata abbandonata dall'equipaggio che è stato raccolto da un'altra unità greca, la «Michalakis», si trovava nel Canale di Sicilia, circa venti miglia a Nord-Est di Pantelleria.

La «Titika» proveniva da Mers-el-Erika, nel Golfo Persico, con un carico di 48.643 tonnellate di greggio, che avrebbe dovuto trasportare a San Francisco. Aveva fatto scalo ad Augusta giovedì per la sostituzione dell'equipaggio, ed era quindi ripartita alle 23. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio, poiché sono poche le notizie raccolte dalla radio costiera di Trapani.

Da successive notizie captate a Trapani, risulta che la «Titika» è stata raggiunta da un rimorchiatore maltese, il cui equipaggio sarebbe riuscito a domare l'incendio e starebbe ora rimorchiando la nave a Malta.

E' ACCADUTO A RIO

RITORNA A CASA dopo... i suoi funerali

Rio De Janeiro, 31

Quando Antonio Manoel Borges è tornato a casa dopo avere trascorso alcuni giorni nelle carceri cittadine ha scoperto che sua moglie Maria Gisela era convinta di essere vedova. Era appena tornata dal funerale del marito, che aveva sepolto con il migliore abito e con le scarpe «buone».

Dopo che Antonio era scomparso da casa e dal posto di lavoro, la famiglia si era messa a cercarlo un po' dovunque in città, rivolgendosi anche alle carceri, negli ospedali e, infine, all'obitorio. In quest'ultimo posto, un fratello di Maria Gisela identificò un cadavere dicendo che era suo cognato.

Ora Antonio Manoel Borges, che legalmente è morto, deve procurarsi nuovi documenti di identità. L'assistenza sociale che ha pagato i suoi funerali rivuole i soldi spesi. Il cadavere sepolto al suo posto, ritornato all'anonimato, dovrà essere riesumato ed identificato. E il vero Antonio essendo «morto» non sa come fare per avere documenti di identità.

(Ap)

OSTILITA' AL REGIME E IMPOSSIBILITA' DI LAVORARE

SEMPRE NUOVI CANDIDATI ALL'ESPATRIO DALL'URSS

Ora è la volta dei musicisti - Il silenzio pagato di Nekric

Parigi, 31

Quattrocento musicisti sovietici hanno abbandonato il loro paese nell'arco di un quinquennio: lo afferma, in un'intervista a «Le Monde», lo storico dissidente sovietico Aleksiei Nekric, che ha lasciato l'URSS per l'esilio all'inizio dello scorso mese di giugno e che compie attualmente un vaggio in Occidente. Nekric, che fu escluso dal Pcus e praticamente condannato all'inattività per aver criticato in un libro lo stato d'impreparazione dell'Armata rossa al momento dell'aggressione nazista del giugno 1941, afferma che l'esodo degli intellettuali sovietici si accentua a causa dell'impossibilità di esprimersi in cui sono messi.

«Ritengo di avere ancora sufficienti forze per lavorare — dichiara Nekric — ma per anni ho ricevuto uno stipendio in cambio del mio solo silenzio. Ciò è contrario alla dignità umana. Il fenomeno dell'emigrazione ha conosciuto un'evoluzione interessante. La prima ondata fu costituita da gente che simpatizzava per il sionismo o aveva parenti in Israele. Poi partirono uomini che volevano vivere meglio dal punto di vista materiale. Fra essi il numero degli intellettuali era modesto. L'emigrazione ha assunto quindi un carattere politico. I nuovi candidati all'espatrio sono spesso intellettuali che non sono d'accordo con il regime o non possono più esercitare la loro professione. Appartengono a questa categoria, per esempio, moltissimi musicisti, che non hanno opinioni politiche, ma vogliono semplicemente lavorare».

Quanto alle prospettive di cambiamento della situazione, esse lasciano assai scettico Nekric, il quale non concorda con la tesi sostenuta da taluni sulla possibilità di migliorare la burocrazia sovietica. «Quest'ultima — egli afferma — vive in base ad un sistema analogo a quello dell'autoregolazione del profitto descritto da Marx. Ecco perché non credo che una nuova generazione di dirigenti possa cambiare le cose. Prima di arrivare al potere sono coccolati, ottengono ogni sorta di privilegi, e ciò impedisce loro in fin dei conti di fare un'altra politica. Su questo punto mi sento vicino a Sakharov. La situazione materiale nel nostro paese è migliorata, ma non c'è una maggiore libertà».

(Ansa)

SI DELINEANO LE CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE PRELEVATO DALLA SONDA

Il Viking conferma: Marte è più giovane della Terra

Una roccia primitiva e povera di minerali leggeri - Continuano intanto le analisi alla ricerca della vita - Domani si tenterà di riparare il laboratorio biologico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pasadena, 31

Tracce di ferro, calcio, silicio, titanio ed alluminio sono state rinvenute, grazie ai raggi X, nei campioni finora prelevati su Marte dalla sonda «Viking». Si tratta di elementi che furono individuati, anche se in quantità molto maggiore, sul fondo del cratere di Amboy, che la caduta di un meteorite provocò nel deserto californiano di Mojave. I campioni prelevati dal braccio telescopico della sonda nel suolo del pianeta rosso, confermerebbero inoltre quella che sino ad oggi era soltanto un'ipotesi: Marte sarebbe geologicamente più giovane della terra.

Per quanto riguarda la presenza di ferro su Marte, il minerale non è allo stadio puro ma sotto forma di ossido di ferro, ha spiegato il professor Priestly Toulmin. Il colore rossastro della superficie del pianeta potrebbe spiegarsi con la presenza di una sottile pellicola di ossido di carbonio sullo strado superiore della crosta.

«La zona del nostro pianeta che per composizione sembra più simile a quella che risulta dai campioni prelevati dal "Viking", è quella del cratere di Amboy, nel deserto di Moyave. La differenza principale tra Amboy e la superficie di Marte sulla quale sta lavorando la sonda è che i residui di minerali sono presenti su Marte in quantità molto bassa» ha spiegato il dottor Benton Clark.

La povertà di tracce di minerali potrebbe avere, per gli scienziati, questa spiegazione. Il pianeta rosso, a differenza della Terra, non ha subito quel processo di fusione dei metalli, per il quale i minerali più pesanti precipitarono al centro del nostro pianeta a formare un nucleo centrale, mentre quelli più leggeri, si spostarono in superficie e costituirono la parte superiore della crosta terrestre. Si potrebbe perciò pensare a Marte, continuano a Pasadena, come ad una terra che sia rimasta notevolmente più indietro per quanto attiene allo sviluppo geologico. Sul pianeta rosso, in altre parole, non si sarebbero verificati quei grandi fenomeni che originarono i continenti e che furono accompagnati da una intensa attività tellurica e vulcanica.

La relativa assenza di tracce di elementi — affermano a Pasadena — suggerisce l'ipotesi che si sia di fronte ad un tipo più primitivo di roccia. La superficie del pianeta sarebbe ancora composta dal materiale formatosi all'origine, un materiale che non si è fuso come quello della Terra e che soprattutto non ha dato vita a un tipo più recente di rocce. E' comunque anche possibile che il «Viking 1» si sia posato su una zona più «primitiva» del resto della superficie del pianeta, e quindi non rappresentativa dell'intero suolo marziano.

Per quanto riguarda la possibilità di vita su Marte gli elementi sinora acquisiti dagli scienziati di Pasadena sono troppo pochi per dare modo di pronunciarsi sia in senso positivo sia negativo. Per farlo ci vorranno ancora giorni se non settimane.

Lunedì verrà scattata una serie di fotografie per determinare per quale motivo uno dei tre strumenti del laboratorio biologico non funzioni. Si è avuta indicazione che il contenitore dello strumento non ha ricevuto la quantità prevista di terriccio. Quattro sono le possibilità: che la materia sia troppo densa per poter filtrare nel contenitore, che il «macinino» non abbia funzionato, che la pala abbia prelevato o riversato nello strumento un campione troppo esiguo e, infine, che sia guasto lo stesso strumento indicatore.

Per prima cosa sarà fotografato lo strumento. Martedì verrà ripresa la superficie del pianeta. e saranno fotografati anche la pala scavatrice e la testa del collettore. Il giorno dopo verrà fotografato il luogo nel quale la pala scarica gli eventuali materiali in eccedenza. Le immagini disponibili della «trincea» finora scavata dall'apparecchio indicano che il terreno di Marte è compatto ed ha un notevole grado di coesione.

Sono intanto in «incubazione» nei rispettivi strumenti gli altri due campioni. Uno è esposto alla luce solare artificiale, l'altro è sottoposto a un trattamento al carbonio radioattivo per il reperimento di eventuali segni di vita.

Le prime analisi effettuate hanno dato risultati inattesi: un esperimento consisteva nello scambio di gas, esperimento nel corso del quale un preparato ricco di proteine è stato unito a campioni del suolo di Marte per vedere se vi fosse una qualsiasi interazione con eventuali organismi viventi. Gli scienziati hanno detto che da questo esperimento si è prodotto ossigeno in quantità notevolmente maggiore di quella prevista. Tale reazione normalmente si sviluppa quando sono presenti tracce di vita. L'imprevista quantità di ossigeno potrebbe tuttavia essere causata a un alto livello di attività chimica nei campioni di suolo marziano. Harold Klein, che coordina da terra gli esperimenti biologici ha così proseguito: «Crediamo che nel suolo di Marte vi sia qualcosa, qualche sostanza chimica che permette qualche attività».

Richard Saltus

CONTADINO SICILIANO

MUORE «PER SBAGLIO» nell'agguato a un furgone

Caltanissetta, 31

Giuseppe Butera, un contadino di 55 anni, è stato ucciso a colpi di lupara nelle campagne di Riesi, un centro minerario nella provincia di Caltanissetta. Il Butera, dopo aver trascorso una giornata di lavoro nei campi, aveva chiesto nella tarda sera di ieri un passaggio ai fratelli Salvatore e Giovanni Ballaera, pastori, suoi compaesani, che rientravano a Riesi con il loro motofurgone. Il Butera aveva preso posto sul cassone, mentre i proprietari del mezzo sedevano nella cabina di guida.

In contrada «Passo Settica» da dietro una siepe sono state sparate alcune fucilate, che hanno ucciso il Butera. Agli spari i fratelli Ballaera hanno accelerato al massimo, fermandosi solo alla periferia del paese, dove hanno abbandonato il furgone con il morto e sono fuggiti. All'alba di oggi si sono presentati ai carabinieri in compagnia di un loro fratello e di un fratello del morto.

Secondo gli investigatori, la vittima designata non era il Butera, ma i due pastori. Le fucilate sparate da dietro la siepe hanno però raggiunto il passeggero che si era acquattato sul cassone. proprio dietro la cabina di guida.

(Ansa)

EMERGONO PARTICOLARI DI UN PROCESSO SVOLTOSI IN UN TRIBUNALE GEORGIANO

Scandalo in Urss: ammissioni all'università con bustarelle

Condannato ai lavori forzati un rettore che aveva accettato tangenti da studenti Nell'ateneo di Tbilisi il 90 per cento degli iscritti proveniva da famiglie agiate

Mosca, 31

Un tribunale della repubblica sovietica di Georgia ha condannato il rettore della facoltà di medicina di Tbilisi a 15 anni di campo di lavoro, avendolo riconosciuto colpevole di avere ricevuto «bustarelle» per ammettere alla facoltà studenti privilegiati. «Arya Vostoka», il giornale del partito comunista georgiano, ha parlato del caso questa settimana, come esempio della corruzione imperante in quella repubblica prima della «repressione» di questi ultimi anni.

Alla fine degli anni '60, scrive il giornale, dal 90 al 95 per cento degli studenti ammessi alla facoltà di medicina di Tbilisi erano figli di alti funzionari; «era strano, scrive il giornale, ma appartenevano tutti a famiglie di persone che occupavano alti incarichi». Dopo che il rettore, P. Gelbakhiani, è stato allontanato dall'incarico, il 53,8 per cento degli studenti ammessi alla facoltà nel 1975 provenivano da famiglie di lavoratori, il 14,4 da famiglie di contadini e il 31,2 da famiglie impiegatizie.

Secondo quanto è emerso durante il processo — tenuto di recente — gli studenti raccomandati mettevano uno speciale segno sui loro compiti scritti per farli riconoscere ai professori che li dovevano correggere, alcuni studenti svolgevano i compiti d'esame addirittura a casa loro, ma questo sistema venne abbandonato perché, a quanto sembra, gli studenti in questione erano troppo «somari».

«Arya Vostoka» scrive che il padre di una ragazza pagò 15 mila rubli per far ammettere sua figlia alla facoltà, mentre un altro, un ingegnere, costruì per il rettore un garage e un villino di campagna. Quattro professori riconosciuti colpevoli di avere collaborato con il rettore, incassando un totale di mezzo milione di rubli in bustarelle, riferisce infine il giornale, sono stati condannati a pene detentive di varia entità.

(Ansa - Upi)

IMPIEGATO A MILANO

RAPITO E RILASCIATO dopo un'ora e mezzo

Milano, 31

Un impiegato della «Montedison», Antonio Marsili, di 32 anni, è stato rapito a Milano poco dopo mezzogiorno ed è stato abbandonato dai rapitori, legato ed imbavagliato, un'ora e mezzo dopo il sequestro nella zona di Porta Romana. I carabinieri del nucleo investigativo di Milano lo stanno interrogando per chiarire i motivi del sequestro.

Antonio Marsili rientrava a casa, in via Keplero, alla guida della propria «Fiat 128». Quando è sceso dall'automobile, tre uomini in tuta da meccanico gli sono saltati addosso e lo hanno trascinato nella sua vettura, al volante della quale si è messo uno dei malviventi. Il sequestro è avvenuto sotto gli occhi della moglie del rapito e di altri congiunti che hanno avvertito i carabinieri. L'automobile si è allontanata a tutta velocità. Verso le 13.30 Antonio Marsili è stato rilasciato dai rapitori. La sua «128» non è stata ancora ritrovata.

SEI BRUCIANO VIVI in una casa di Chicago

Chicago, 31

Sei persone, fra le quali due bambini, hanno perduto la vita in un incendio, che ha devastato due appartamenti al terzo piano di un edificio.

DRAMMATICO INSEGUIMENTO DEI CARABINIERI

SPARATORIA PER BLOCCARE UN LADRO D'AUTO A RIMINI

Colpito da due proiettili: prognosi riservata

Rimini, 31

Un giovane ladro d'automobili è stato ferito gravemente a Miramare di Rimini, sulla riviera romagnola, da una raffica di pistola-mitragliatrice sparata da un carabiniere che, su una «Gazzella», stava inseguendo una «Alfetta» rubata. Al volante stava il ragazzo poi ferito, Antonino Vitanza di 19 anni, originario di Bronte (Catania) e residente a Bologna: al suo fianco si trovava il diciassettenne A. M., nato a Fuscaldo (Cosenza) e anche lui abitante nel capoluogo emiliano.

Il minorenne è stato arrestato, mentre il Vitanza è ora piantonato all'ospedale civile di Rimini, dove è ricoverato, con prognosi riservata, per due ferite alla regione lombare. Entrambi i giovani hanno precedenti penali (denunce e arresti per furti, scippi, lesioni). Nel gennaio scorso furono arrestati per tentata rapina a una merciaia bolognese.

Quando i militi hanno notato l'Alfetta rubata è cominciato l'inseguimento: le due vetture sono arrivate fino a Viserba ritornando poi indietro a Rimini. Ogni volta che i carabinieri tentavano di superare l'automobile fuggitiva il conducente di quest'ultima minacciava, con manovre spericolate di provocare uno scontro. In una di queste manovre il militare a fianco del conducente ha sparato una raffica con la sua pistola-mitragliatrice. L'auto in fuga è stata colpita, ha sbandato sulla sinistra, schiantandosi contro un muretto. Il giovane A. M. è stato subito bloccato. L'altro è rimasto privo di sensi al volante, colpito da due proiettili. I carabinieri sospettano che i due giovani ladri avessero intenzione di compiere una rapina nel Riminese.

TROPPI NON MATURI: inchiesta a Livorno

Livorno, 31

Nella quinta classe «B» dell'istituto geometri di Livorno, circa il 30 per cento degli esaminati sono stati dichiarati «non maturi». L'operato della commissione ha provocato una presa di posizione dei genitori degli alunni, che hanno chiesto al ministero della pubblica istruzione di svolgere un'indagine sull'operato della commissione che ha esaminato gli allievi e hanno sollecitato l'intervento del provveditore agli studi e del preside dell'istituto. In particolare i genitori dei ragazzi, nel loro esposto, fanno rilevare che nelle altre classi dell'istituto la media degli abilitati è del 90-100 per cento e che la commissione, nel suo operato «ha disconosciuto e completamente disatteso il valore del giudizio dato per l'ammissione agli esami dal consiglio di classe». *(Ansa)*

CERTIFICATI ATTESTANTI MALATTIE INESISTENTI

Assenteismo: aziende denunciano tre medici

L'azione legale promossa da due società di Roma Dipendente con in media un'assenza ogni tre giorni

Roma, 31

Una denuncia per truffa e falso è stata presentata da due società contro medici i quali, secondo l'accusa, avrebbero favorito le assenze di un gruppo di dipendenti rilasciando certificati medici attestanti malattie inesistenti. A prendere l'iniziativa sono state le società «Control System» e «Input Digesting». Il legale, rappresentante della prima ditta, avv. Ettore Forieri, nella denuncia consegnata alla Procura della Repubblica, riferisce che la «Control System» è una piccola società con 90 dipendenti, che svolge la sua attività nel settore della informatica. Il 50 per cento del personale è composto di donne; proprio tra queste dipendenti, si legge nella denuncia, si sarebbe manifestata una «invincibile tendenza all'assenteismo, minacciando di compromettere con il loro comportamento il rendimento dell'intero personale dell'azienda».

Forieri, ritenendo che molte assenze sono ingiustificate, sostiene che due medici, i dottori Bruno Giuffrè e Ezio Pietrandrea, si sarebbero resi responsabili di avere rilasciato certificati di comodo a due donne che lavorano nella società. Secondo l'avvocato, la dipendente Concetta Bollanti avrebbe totalizzato un numero di assenze pari a circa un terzo del totale delle giornate lavorative nel periodo febbraio '73 - maggio '76. Anche la dipendente Laura Cecchini avrebbe accumulato 261 giorni di assenze nel periodo gennaio'73 - maggio '76. Una identica denuncia, stavolta contro il dott. Luigi Casucci, è stata presentata dal legale, rappresentante la società «Input Digesting», avv. Fabio Regoli. Questi sostiene che il medico avrebbe rilasciato in favore di numerosi dipendenti certificati falsi, attestanti malattie inesistenti. Le due denuncie sono ora all'esame della Procura della Repubblica.

(Ansa)

TREMENDO SCHIANTO CONTRO I PILONI DI UN SOTTOPASSAGGIO PRESSO BOLZANO

Esce di strada sull'Autobrennero un furgone con sette operai: due morti

Gravi gli altri cinque - Falciati da un'automobile due scooteristi in provincia di Palermo

Bolzano, 31

Due operai trentini, che lavoravano alle dipendenze di un'impresa di costruzioni bolzanina, sono morti ieri sera in un incidente avvenuto lungo la corsia Sud dell'autostrada del Brennero, presso Egna, a una ventina di chilometri da Bolzano. Nell'incidente sono rimasti feriti, più o meno gravemente, altri cinque operai. Il gruppo di lavoratori, impegnati nella costruzione di una strada nella zona del Bressanonese, stava rientrando nel Trentino per trascorrere il «fine settimana». I sette operai viaggiavano su un pullmino «Volkswagen».

Per cause non ancora accertate l'automezzo è sbandato andando a schiantarsi contro i piloni di sostegno di un sottopassaggio. Le vittime sono: Giovanni Faccini, di Brione, in Val Giudicaria, e Ciro Peterlini, la cui famiglia abita a Terragnolo. Sono rimasti feriti in maniera gravissima Lucio Faccini, figlio di Giovanni, Graziano Pellanda, di Brione, Aldo Gerola, di Melta di Gardolo, Cornelio Matuzzi di Terragnolo. Ottavio Bonomi, di Cavizzana in val di Sole, guarirà in 40 giorni.

Un secondo, gravissimo incidente stradale è avvenuto in provincia di Palermo. Due giovani sono morti in un incidente avvenuto sul viale della Regione siciliana nei pressi dell'innesto dell'autostrada Palermo - Catania. I due — Maurizio Di Gaetano, di 17 anni, e Michele Maniscalco, di 18 — in sella a una motoretta, stavano attraversando l'imbocco dell'autostrada quando sono stati investiti da una «Fiat 850» condotta da Giuseppe Meola, di 29 anni, proveniente dal viale della Regione siciliana.

L'urto è stato talmente violento che la motoretta, un «vespino», si è spezzata in due e uno dei giovani è finito nell'abitacolo dell'utilitaria, dopo aver sfondato il parabrezza. L'altro giovane è stato invece proiettato ad alcuni metri di distanza. Soccorsi da alcuni automobilisti, i due giovani, che davano ancora qualche segno di vita, e il conducente della vettura, rimasto anch'egli ferito al viso e al petto, sono stati portati in ospedale. Dei due giovani, purtroppo, i medici non hanno potuto far altro che constatare la morte. Giuseppe Meola, invece, è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni. Sull'incidente la polizia stradale sta svolgendo accertamente per valutare eventuali responsabilità.

(Ansa)

IL MINISTRO USTINOV diventa maresciallo

Mosca, 31

Il ministro della difesa sovietico Dmitry Ustinov è stato promosso oggi da generale a maresciallo dell'Unione Sovietica, il grado più alto della gerarchia militare del paese. La promozione fa di Ustinov, che ha 67 anni, un pari grado del capo del PCUS Leonid Breznev, promosso maresciallo lo scorso maggio. Si tratta di un grado tradizionalmente conferito al titolare della carica di ministro della difesa.

Ustinov fu nominato ministro della difesa lo scorso aprile, in seguito alla morte del maresciallo Andrei Grechko. Ustinov, che era un civile, divenne automaticamente generale dell'esercito non appena assunta la carica. *(Ap)*

OTTO MINATORI morti in Polonia

Varsavia, 31

Otto minatori sono morti stamani in seguito ad un'esplosione di gas, avvenuta nella miniera di carbone «Wawel» a Ruda Slaska, in Slesia. La sciagura — informa l'agenzia «Pap» — è avvenuta a 800 metri di profondità. Nella zona investita dall'esplosione, si trovavano 13 minatori dei quali soltanto cinque sono potuti essere tratti in salvo, grazie ad una rapidissima operazione di soccorso.

(Ansa)

AUSTRIA

CADE UN AEREO: quattro morti

Graz, 31

Quattro occupanti di un aereo privato austriaco sono deceduti oggi quando il velicolo è precipitato nei pressi di Birkfield, nella provincia della Stiria battuta dal maltempo. L'aereo, un Beach-Craft, era in volo da Klagenfurt a Vienna. *(Ap)*

G. P.

Montreal '76

XXI OLIMPIADE

Si spegne a Montreal il fuoco di Olimpia

IL GRAN PREMIO DI SALTO NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE

I CAVALLI A CHIUSURA DEI VENTUNESIMI GIOCHI

Montreal, 31

Nel rispetto della tradizione olimpica, la prova a squadre del gran premio di salto ad ostacoli concluderà allo stadio olimpico la ventunesima olimpiade. Cavalieri di quattordici nazioni (ognuna delle quali presente con quattro binomi) daranno vita ad una gara dal pronostico assai incerto.

Fino ad un paio di settimane fa gli Stati Uniti parevano difficilmente battibili. La prova individuale olimpica, disputatasi nei giorni scorsi, li ha invece mostrati giù di tono, mentre ha detto molto bene della Germania che ha un formidabile punto di forza nella medaglia d'oro di Bromont, Alwin Schoekemoele, con il poderoso «Warwick». Inoltre i tedeschi potranno contare sul sempre positivo Winkler. La formazione della Germania potrebbe quindi continuare nella sua serie d'oro, cominciata nel 1956 a Stoccolma e proseguita fino a Monaco, con la sola battuta d'arresto di Città del Messico.

Avversari difficili saranno i canadesi, apparsi molto omogenei. Una conferma si attende da belgi e spagnoli, mentre francesi ed italiani devono riabilitarsi della deludente gara individuale.

Quanto alla composizione della squadra azzurra, c'è un solo dubbio, legato a Raimondo D'Inzeo che non è ancora certo se potrà gareggiare con «Bellevue» per uno stiramento muscolare riportato nell'individuale. Solo all'ultimo istante utile verrà deciso se mandare in campo il diciassettenne irlandese oppure presentare «Hermes». Nuti sarà in sella a «Spring Time», Piero D'Inzeo gareggerà quasi sicuramente con «Easter Light», mentre Mancinelli ritenterà con «Bel Oiseau» anche se il cavallo ieri nell'ultimo collaudo gli ha creato non poche perplessità apparendo notevolmente più nervoso del consueto.

La rincorsa di Mennea dietro Borzov



MONTREAL — La quarta frazione della semifinale della 4x100: Mennea all'inseguimento di Borzov Telefoto Upi

RISULTATI DELLA NOTTE

Alla Nuova Zelanda l'hockey su prato

Montreal, 31

Nella finale del torneo di hockey su prato la Nuova Zelanda ha battuto per 1-0 l'Australia conquistando la medaglia d'oro. Il Pakistan aveva già conquistato la medaglia di bronzo.

JUDO

Montreal, 31

L'italiano Mario Daminelli è stato battuto stasera al primo turno del torneo olimpico di judo. della categoria senza limitazioni di peso, dall'austriaco Klaus Wallas.

C 1 maschile

Montreal, 31

La medaglia d'oro nel «C 1» maschile sui mille metri è stata vinta dallo jugoslavo Mitija Ljubeck. Medaglia d'argento al sovietico Vasily Yurchenko. Medaglia di bronzo all'ungherese Tamas Wichmann.

Lotta - gallo

Montreal, 31

Nella categoria dei pesi gallo la medaglia d'oro è stata conquistata dal giapponese Yuji Takata, che ha battuto per schienata nella seconda ripresa il coreano Hae-Sup Jeon.

Nei sette incontri disputati, Takata ha battuto per schienata tutti i suoi avversari, tranne uno. La medaglia d'argento è stata assegnata al sovietico Alexandr Ivanov, mentre il sudcoreano ha ottenuto il bronzo.

Canoa canadese

Montreal, 31

Lo jugoslavo Matija Ljubek ha vinto la medaglia d'oro nella canadese singola, 1.000 metri, precedendo il sovietico Vasiliy Urchenko e l'ungherese Tanas Wichmann.

DECATHLON

Montreal, 31

Anche nel decathlon il primato mondiale non ha resistito agli attacchi portati a turno dai vari concorrenti. Al termine della massacrante prova che ha impegnato per due giornate gli atleti, la medaglia d'oro è stata assegnata allo statunitense Bruce Jenner che ha battuto il primato del mondo con 8618 punti. Il precedente record apparteneva allo stesso Jenner con punti 8538. La medaglia d'argento è invece andata al tedesco occidentale Guido Kratschmer, mentre il sovietico Nikolai Avilov si è aggiudicato il bronzo. Il secondo e il terzo classificato hanno totalizzato rispettivamente 8411 e 8369 punti.

Kayak a 2

Montreal, 31

Nel kayak a 2 i sovietici Sergey Nagorny e Vladimir Romanovskuy hanno conquistato la medaglia d'oro nella gara dei 1.000 metri, piazzando uno sprint irresistibile ai 200 metri dal traguardo. Medaglia d'argento alla Germania Orientale, e di bronzo all'Ungheria, che aveva comandato la gara.

Canadese doppia

Montreal, 31

Ai sovietici Sergej Petrenko e Alexsandr Vinogrodov la medaglia d'oro nella finale dei 1000 metri di canadese doppia. L'equipaggio romeno composto da Gheorghe Danielov ha vinto l'argento mentre gli ungheresi Tamas Buday e Oszkar Frey hanno conquistato il bronzo.

Gli allenamenti di Ferrari

Montreal, 31

Giancarlo Ferrari, vincitore oggi della medaglia di bronzo nel tiro con l'arco, ha detto che intende dedicare all'allenamento ogni momento libero «nella speranza di poter essere ancora abbastanza bravo» ed essere selezionato per le Olimpiadi di Mosca.

Il commissario tecnico degli azzurri, Renato Doni, ha sostenuto che «non fosse stato per la sfortuna che ci ha veramente perseguitati» Ferrari avrebbe dovuto piazzarsi secondo, vincendo la medaglia d'argento, mentre Sante Spigarelli poteva legittimamente aspirare a quella di bronzo.

E' infatti successo che, durante le prove del secondo giorno, si era rotta la corda dell arco di Ferrari. Era stata subito cambiata, «ma — ha spiegato Doni — per farsi la mano un tiratore è sempre costretto a sacrificare per lo meno una decina di punti».

CONFERENZA STAMPA DI ONESTI E PESCANTE

LE DUE OLIMPIADI DISPUTATE IN CANADA

L'ideale decoubertiniano non è più adatto

Montreal, 31

Il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, ed il segretario generale dott. Mario Pescante, capo della missione azzurra ai Giochi di Montreal hanon tenuto ieri sera una conferenza stampa ai giornalisti italiani per illustrare rispettivamente la situazione internazionale del movimento olimpico alla luce dei problemi sorti con il «caso Taiwan» e il ritiro dei paesi africani e per fare un'analisi dei risultati conseguiti dallo sport azzurro in Canada.

Onesti, dopo avere ricordato di essere stato invitato tempo fa a Pechino, dove propose ai responsabili dello sport cinese di risolvere il problema di Taiwan considerandola esclusivamente una provincia, ha espresso l'opinione che «il CIO, per difendere un privilegio, non deve andare contro la storia. Quando poi il CIO dice che Taiwan è la Cina, fa della politica — ha aggiunto il presidente del CONI — e non poi lamentarsi se paga l'ingerenza politica». Onesti ha poi lasciato intendere che il ritiro dei paesi africani, deciso dopo la questione di Taiwan, sia stato in realtà un pretesto legato alla questione cinese.

Il presidente del CONI ha quindi confermato che in aprile lo attende il duro impegno di presiedere ad Abidjan la riunione dei comitati nazionali olimpici, non escludendo che è possibile che i paesi africani ritiratisi dai Giochi di Montreal boicottino l'assemblea che si svolge peraltro in un paese, la Costa d'Avorio, che non ha aderito all'iniziativa della maggior parte dei comitati olimpici del continente nero.

«Nell'ottobre prossimo — ha proseguito Onesti — ci sarà a Barcellona la riunione dell'esecutivo del CIO, che dovrà esaminare a fondo la questione. Cosa potrà accadere, infatti, se fallisse il congresso di Abidjan? Se vado incontro ad un insuccesso in Costa d'Avorio, si può pregiudicare l'Olimpiade di Mosca». Onesti quindi ha aggiunto che al momento attuale vi sono molti interrogativi: come si può recuperare la situazione africana? ("credo che questo sia il momento di incentivare i rapporti con gli africani"), l'URSS vorrà la Cina a Mosca? La Cina vorrà andare a Mosca se non sarà pronta a competere sul piano dei risultati con le grandi potenze dello sport? Il presidente del CONI ha detto tra l'altro che «i tempi sono cambiati e lo strumento dell'ideale olimpico decoubertiniano non e più adatto».

Onesti ha quindi ceduto la parola a Pescante perché illustrasse i risultati azzurri a Montreal in vista del prossimo impegno politico di Mosca. «I risultati ottenuti dagli italiani — ha detto il segretario del CONI — sono stati mediamente tra i più positivi delle ultime tornate. I due terzi dei partecipanti azzurri si sono classificati tra i primi dodici. Ci sono state anche le buone prestazioni della squadra di pallanuoto e la vicenda di quel canestro finale nella partita Italia-Jugoslavia di basket. Forse questa volta c'è mancato quell'atleta definito «stellone» che in passato ci ha fatto vincere qualche medaglia d'oro in più, ma ripeto il risultato d'assieme è eccellente.

«Rimane comunque l'esigenza di ampliare in Italia la base per favorire la nascita dei campioni. Noi siamo contrari alla creazione di atleti in laboratorio anche perché con il nostro sistema, basato sulle società sportive, riusciamo a cogliere i risultati. Allargando questa base, e il discorso passa attraverso la scuola e lo Stato, risolviamo in pratica il 40 per cento dei nostri problemi».

Dopo avere detto che a Montreal si sono disputate due Olimpiadi, una per le tre grandi (URSS, Germania orientale e USA) e la seconda per gli altri paesi, Pescante ha precisato che l'altro 60 per cento dei problemi dello sport competitivo in Italia («da non contrapporre allo sport per tutti») si può risolvere, sia pure in parte agendo su tre direzioni («già in vista di Mosca») queste: l'assistenza sociale agli atleti «soluzione già trovata all'Est con la militarizzazione e all'Occidente con i "colleges" americani»), l'aspetto scientifico che riguarda uomini e materiali («non vogliamo — come detto — creare campioni in laboratorio, ma bisogna rendersi conto che se si arriva undicesimi nel quartetto di ciclismo, si deve ricorrere ad una sistemazione scientifica dei quattro, così come occorre studiare miglioramenti di materiali a cominciare dagli sport invernali»); infine l'aspetto tecnico («dobbiamo capire se i nostri metodi di allenamento sono fermi a quelli di Roma '60 come ci sembra lo siano per quattro o cinque discipline»).

Pescante su quest'ultimo tema ha lasciato intendere che si tratta in particolare di canottaggio, ciclismo e pugilato. «La giunta del CONI — ha detto ancora Pescante — deve fare un atto di fede e di coraggio anche per imporre questa nuova esigenza. In certe discipline non si può improvvisare. Ora anche i dirigenti appassionati devono lasciare il passo ai professionisti. Facciamo questo discorso quando si sono ottenuti piazzamenti ottimi a Montreal anche se alcune federazioni hanno fatto dei buchi».

Pescante ha anche anticipato che «non è da escludere l'ingresso di allenatori stranieri in alcune discipline». Onesti e Pescante, infine, hanno detto che per attuare questi programmi occorreranno più fondi ed in particolare hanno auspicato che la distribuzione degli introiti del «Totocalcio» sia realmente portata al 50 per cento tra CONI e Stato e non rimanga, come ora, al rapporto 45 - 55 per cento. «Ci dovranno essere — ha aggiunto il segretario — altri contributi economici, dall'industria, dallo Stato che dovrà interessarsi del problema sportivo». «Questi programmi — ha concluso Pescante — li abbiamo fatti prima di Montreal e non li avremmo cambiati neppure se qui avessimo vinto sei medaglie d'oro».

SI E' PIAZZATO TERZO NEI PESI LEGGERI FELICE MARIANI

Una medaglia (di bronzo) anche dal torneo di judo

Montreal, 31

Felice Mariani ha vinto la medaglia di bronzo nel torneo di judo per i pesi leggeri. Nell'incontro decisivo per la medaglia di bronzo, Mariani ha battuto l'austriaco Pointner per immobilizzazione a 2'20" dalla fine del combattimento.

Dopo avere perso in semifinale con il coreano Chang con un verdetto di strettissima misura e contrastato dal pubblico — che aveva fischiato il coreano per la sua tattica dilatoria negli ultimi minuti — Mariani ha dovuto incontrare il vincitore di un torneo a tre fra gli altri avversari in precedenza battuti da Chang. Il regolamento dello judo prevede infatti l'assegnazione di due medaglie di bronzo che vengono assegnate rispettivamente ai vincitori di due diversi, brevi tornei tra i battuti dagli atleti finalisti.

E' stato l'austriaco Poitner a qualificarsi e incontrare Mariani per la prima medaglia di bronzo battendo il thailandese Anthisiri e quindi anche il canadese Farrow. Mariani si è trovato all'inizio dell'incontro con l'austriaco in svantaggio di un koka (ogni koka significa un vantaggio minimo di tre punti) per avere subito una proiezione di spalla.

Sempre per un'altra proiezione di spalla l'azzurro ha subito un secondo koka ma ha ridotto subito dopo le distanze infliggendo a sua volta una proiezione all'avversario e ricevendo a sua volta un koka a favore. A questo punto Mariani era comunque in svantaggio per 6-3. A 2'26" dalla fine ha però saputo risolvere il combattimento alla maniera forte: ha afferrato in presa a terra Pointner e lo ha tenuto per 30" impedendogli qualsiasi mossa. E' stato così dato vincitore per immobilizzazione, che in termine tecnico si chiama ippon: equivale al fuori combattimento del pugilato.

Da quando il judo è stato incluso nel 1964 a Tokio nel programma dei Giochi, l'Italia non era mai riuscita a conquistare medaglie. Il risultato odierno sta a confermare i progressi che in Italia si stanno facendo in questo settore una volta regno assoluto dei giapponesi ed ora diviso tra nipponici e sovietici, i quali ultimi agli europei di Kiev, vinsero nove medaglie.

DUE GLI ITALIANI FRA VIREN E ALTRI GRANDI CAMPIONI

23.30 via alla maratona la più massacrante delle gare

Al neozelandese Walker l'oro nei 1500 metri in 3'39"18

Montreal, 31

Non è stata una grande finale, quella dei 1500 maschili, la gara ha sprigionato comunque quel fascino di classica che la vede sempre come una delle più attese dell'Olimpiade. Ha vinto, come nei pronostici, il neozelandese John Walker con il tempo di 3'39"18, ben lontano dal 3'32"20 sul quale è fissato il record del mondo. Al secondo posto si è classificato il belga Vandamme, già secondo negli 800 metri (1'43"86), alle spalle solamente del fuoriclasse cubano Juantorena. Al terzo posto il tedesco federale Wellma che sul filo del traguardo ha soffiato la medaglia di bronzo all'irlandese Coghlan, primo in una delle due semifinali con il tempo di 3'38"60.

La gara, almeno nella prima fase, non è stata entusiasmante. Il tempo al passaggio dei 400 e degli 800 metri non era certo fra i migliori. L'andatura era molto lenta e non lasciava certo intravvedere la possibilità di battere il record del mondo. Al comando l'irlandese Coghlan ha dato l'impressione di disporre della corsa, ma i suoi antagonisti erano ancora tutti in posizione di aspettativa.

A 500 metri dal traguardo il fuoriclasse neozelandese Walker ha deciso di forzare i tempi e con uno scatto improvviso ha affiancato l'irlandese e si è portato quindi al comando della corsa. Lo ha seguito il belga Vandamme. Sulla dirittura d'arrivo Walker ha trovato la forza per mantenere la prima posizione e conquistare la medaglia d'oro. Alle sue spalle si è scatenata la lotta per l'argento e il bronzo. L'ha spuntata Vandamme mentre il tedesco occidentale ha soffiato sul filo del traguardo il bronzo all'irlandese Coghlan.

Quest'ultima giornata dell'atletica leggera è stata anche caratterizzata dalla maratona. La corsa ha preso il via alle 23.30. Al 10.o chilometro la gara vedeva al comando l'americano Rogers con alle spalle una ventina di atleti, tutti sulla sua scia. Tra di essi l'italiano Fava, il portoghese Lopez, l'asso finlandese Viren, reduce dalle vittorie nei cinquemila e diecimila metri, il canadese Dryghton e molti altri. E' scoccata quindi l'ora della maratona. L'azzurro Cindolo risente purtroppo di una tendinite, Fava arriva fresco dalla delusione patita nei diecimila, mentre Magnani ha al suo attivo qualche sporadica e non significativa apparizione in pista.

L'italiano Bergamo è stato eliminato dalle finali del salto in alto maschile sulla misura di metri 2,21. L'azzurro, nei tre tentativi a sua disposizione, non è riuscito a superare l'assicella ed è stato messo così fuori gara. La classifica dovrebbe vederlo al settimo o all'ottavo posto.

Nella staffetta 4x100 maschile l'Italia si è classificata al sesto posto. La formazione azzurra era composta da Guerrini, Caravani, Benedetti e Mennea. Nell'ultima frazione la «freccia del sud» non è purtroppo riuscita a recuperare lo svantaggio accumulato dai suoi compagni. La medaglia d'oro è andata al quartetto statunitense con il tempo di 38"34. L'argento è stato assegnato alla Germania orientale.

Nella 4x100 femminile il successo è arriso alle tedesche dell'est con il tempo di 42"55. Medaglia d'argento alla Germania ovest (42"59), bronzo all'URSS con il tempo di 43"09.

ENTUSIASMANTE SCONTRO CON L'URSS

Nella pallavolo l'oro ai polacchi

Il bronzo alla rivelazione del torneo: Cuba

Montreal, 31

Per la prima volta nella sua storia, la Polonia, campione mondiale a Città del Messico nel 1974, ha conquistato il titolo olimpico maschile della pallavolo, trionfando ieri sera sull'Unione Sovietica, medaglia di oro nel 1964 e nel 1968, per 3 set a 2 (11-15, 15-13, 12-15, 19-17, 15-7), al termine di tre ore di gioco entusiasmante.

Soltanto dopo una lotta accanita su ogni pallone, dopo un alternarsi emozionante di vantaggi, di punti conclusi dopo duelli prolungati, la Polonia ha potuto conquistare meritatamente il titolo di fronte a un pubblico entusiasta, dando così luogo alla seconda consecutiva sorpresa del torneo. dopo aver eliminato in semifinale il Giappone, campione olimpico uscente.

La formazione sovietica, più regolare e possente, trascinata da Chrnishov e Selivanov in grande serata, si è portata in vantaggio per due partite a una ed è parsa sul punto di conquistare il terzo titolo. Ma la Polonia nel quarto set ha avuto la forza di annullare alcune palle-incontro e di aggiudicarsi la frazione, riequilibrando le sorti.

Nel quinto e decisivo set l'Unione Sovietica ha nuovamente dato la sensazione di poter rivincere il titolo, staccandosi di quattro punti. La Polonia ancora una volta si è rifatta sotto (4-4), grazie soprattutto ai grandi Skorek e Wojtowitcz, uno schiacciatore notevole. Sul 7-7 si è verificata l'ultima esaltante parità della contesa. Poi i polacchi, facendo affidamento su un migliore controllo nervoso, si sono decisamente e definitivamente staccati verso l'alloro olimpico.

Per la medaglia di bronzo, la rivelazione del torneo, cioè Cuba, ha sconfitto senza attenuanti il Giappone. Due squadre dai momenti del tutto diversi: infatti Cuba nei giochi di Monaco fu decima mentre il Giappone conquistò il titolo, dopo il bronzo del 1964 e l'argento del 1968.

Cavallo al doping

Montreal, 31

Il cavaliere irlandese Ronald Mcmahon è stato squalificato dal concorso completo di equitazione perché il suo cavallo, «San Carlos», è risultato positivo all'esame antidoping. Mcmahon era giunto 27.o in questa prova, mentre la sua squadra si era classificata settima ed ultima.

Perri è solamente quarto nei mille metri del «K 1»

Montreal, 31

La medaglia d'oro nel «K 1» maschile sui mille metri è stata vinta dal tedesco orientale Rudiger Helm. Medaglia d'argento all'ungherese Geza Csapo. Medaglia di bronzo al romeno Vasile Diba. L'italiano Oreste Perri si è classificato al quarto posto.

E' successo che nella finale dei 1000 del K-1, vinta con sorprendente facilità dal diciannovenne tedesco orientale Rudiger Helms, Perri non sia riuscito ad andare oltre il quarto posto. Oltre che dal fantastico tedesco dell'Est, che ha fatto gara a sé, l'azzurro è stato preceduto dall'ungherese Geza Ssapo — l'unico che sia riuscito a impegnare in qualche modo il vincitore — e da Vasile Diba, che ha vinto un altro bronzo per la Romania Helms, che si è portato al comando della gara dalle primissime battute, ha vinto la prova in 3.48.6. Csapo e Diba hanno rispettivamente completato la gara in 3.48.84 e 3.48.75.

La forza di Helms ha preso in contropiede i più esperti avversari; quando poi nelle battute finali c'è stata la prevedibile reazione degli avversari, grazie alla sua freschezza atletica Helms ha rintuzzato da veterano tutti gli attacchi andando a tagliare per primo il traguardo col suo scafo.

La linea di partenza vede Perri stretto fra il cecoslovacco Starz e il sovietico Shaparienko, alla sua destra. Dopo una falsa partenza addebitata allo svedese Andersson, i finalisti del K-1 partono regolarmente in seconda battuta. Nei primi metri Perri, che ieri nella finale dei 500 m del K-1 era finito settimo, pagaia abbastanza bene, tenendo per alcune battute la seconda posizione.

Ben presto però si delinea il duello fra Helms e il magiaro Csapo, che sarà il motivo dominante di tutta la gara. Perri, Shaparienko e il cecoslovacco Starz si mantengono sulla stessa linea, alle spalle dei due battistrada. A metà gara Csapo rimonta e si porta al comando: i concorrenti si preparano alla fase decisiva della prova. Ai 500 metri Perri è terzo dietro Helms. L'azzurro sembra poter tener fede alle promesse e ai pronostici della vigilia, guadagnando per l'Italia un'altra medaglia nella canoa. Perri invece si fa superare negli ultimi 100 metri dal romeno Diba, da lui nettamente battuto in fase di semifinale.

Le altre speranze azzurre hanno naufragato nell'opprimente umidità che gravava sul bacino olimpico: Merli e Sbruzzi, che con il loro «K2» costituiscono l'equipaggio più forte dopo Perri della spedizione italiana, vengono malinconicamente estromessi in una semifinale che non presenta «punte» di particolare rilievo. Finiscono ultimi in 3'35"96 con ben 9"22 di distacco dai belgi nettamente vincitori. Beltrami, responsabile azzurro della canoa, dice di non saper «spiegare in alcun modo questa defaillance».

Anche le prestazioni degli specialisti della canadese riservano solo delusioni. Pietro Brusci (C1) è l'ultimo dei quattro concorrenti che prendono parte alla sua semifinale ed è anche l'unico escluso. Il giovane atleta di Castelgandolfo non riesce mai a trovare il ritmo giusto. In certi momenti si «pianta» addirittura in acqua e soltanto la forza di volontà lo aiuta a raggiungere, staccatissimo, il traguardo.

Infine, Annoni e Passerini, equipaggio della «C2». Non si discostano dai valori dei compagni d'avventura. Partono e arrivano ultimi delle 4 barche che compongono la semifinale, con 3"05 di ritardo sui polacchi vincitori e 1"90 dai tedeschi che, con il terzo posto, conquistano anche il passaggio alla finale.

I primi ori della lotta

Montreal, 31

Eliminati da tempo tutti gli azzurri, la lotta libera ha chiuso i battenti assegnando i titoli olimpici. Nella categoria riservata ai pesi medi lo statunitense John Peterson ha conquistato la medaglia d'oro battendo ai punti nell'incontro decisivo il turco Mehmet Uzun per 13-5. Al lottatore turco è andata la medaglia d'argento mentre il bronzo è stato assegnato al sovietico Viktor Novojlov.

Nei pesi massimi l'alloro olimpico è stato vinto dal sovietico Ivan Yarygin che ha sconfitto l'americano Russel Hellickson, medaglia d'argento, per 19-13. Il russo Soslan Andiev ha invece conquistato la medaglia d'oro nei supermassimi battendo il tedesco orientale Roland Gehrke per squalifica. Al momento della sospensione dell'incontro, il punteggio era di 20-9 a favore del sovietico.

Leonard e Stevenson: no al professionismo

Montreal, 31

Teofilo Stevenson, l'eroe della squadra cubana di pugilato e Sugar Ray Leonard, capitano di quella americana, hanno qualcosa in comune, entrambi non hanno nessuna intenzione di darsi al professionismo una volta conclusa l'avventura olimpica. Come è noto Cuba e Stati Uniti sono presenti, con sei atleti ciascuno, nelle finali di pugilato in programma oggi.

«Non mi piace il professionismo. Ho avuto modo di conoscere cubani divenuti professionisti e sfruttati come merce. Non voglio diventare un oggetto...» ha commentato Stevenson e dello stesso parere è anche Leonard. «Non ho intenzione di darmi al professionismo e quest'autunno mi iscriverò all'università del Maryland per studiare scienze delle comunicazioni».

«Quello di oggi contro il cubano Aldama Andres sarà il mio ultimo combattimento».

La sorprendente Dorio



MONTREAL — La Dorio sorridente dopo il suo sorprendente sesto posto nella finale dei 1500 metri femminili Telefoto Upi

Il medagliere di venerdì

	oro	argento	bronzo
URSS	39	37	31
Germania Est	34	21	24
USA	26	29	24
Germania Ovest	10	10	14
Giappone	6	6	7
Bulgaria	5	8	3
Polonia	6	4	11
Romania	4	6	11
Ungheria	4	3	9
Finlandia	4	2	—
Svezia	4	1	—
Gran Bretagna	3	4	5
Cuba	3	1	3
Italia	2	7	4
Cecoslovacchia	2	2	3
Francia	1	2	5
Jugoslavia	1	2	3
Svizzera	1	1	2
Nuova Zelanda	1	1	1
Giamaica	1	1	—
Norvegia	1	1	—
Danimarca	1	—	2
Messico	1	—	1
Trinidad	1	—	—
Canada	—	4	6
Olanda	—	2	3
Belgio	—	2	1
Portogallo	—	2	—
Australia	—	1	4
Corea del Sud	—	1	2
Spagna	—	1	—
Brasile	—	—	2
Austria	—	—	1
Bermuda	—	—	1
Iran	—	—	1
Pakistan	—	—	1
Portorico	—	—	1
Tailandia	—	—	1

NOTA — La graduatoria tiene conto delle medaglie di bronzo conquistate anche nelle discipline che ancora debbono assegnare le medaglie d'oro e d'argento.

CRONACHE SPORTIVE

L'ELABORATORE HA SFORNATO I CALENDARI DEI DUE MASSIMI CAMPIONATI

Dal 3 ottobre al 22 maggio il carosello della serie «A»

I derbies concentrati fra la quinta e la decima giornata - Quattro interruzioni (fra cui Natale)

Roma, 31

Il campionato di Serie «A» comincerà il 3 ottobre 1976 e si concluderà il 22 maggio 1977 osservando complessivamente quattro turni di sospensione in occasione degli incontri della nazionale azzurra e cioè il 17 ottobre (con il Lussemburgo), il 14 novembre (con l'Inghilterra), il 26 dicembre (ricorrenza delle festività natalizie) e 16 e 23 gennaio (ancora da stabilire per un probabile allenamento della nazionale azzurra).

Il campionato di Serie «B» comincerà il 26 settembre 1976 e si concluderà il 19 giugno 1977 osservando un unico turno di sospensione il 26 dicembre 1976 per le ricorrenze natalizie.

La prima giornata di ritorno della Serie «A» si disputerà il 13 febbraio. I derbies più importanti sono concentrati fra la quinta e la decima giornata.

PRIMA GIORNATA
(3 ottobre 1976)
CATANZARO - NAPOLI
CESENA - FIORENTINA
FOGGIA - INTER
GENOA - ROMA
LAZIO - JUVENTUS
MILAN - PERUGIA
TORINO - SAMPDORIA
VERONA - BOLOGNA

SECONDA GIORNATA
(10 ottobre 1976)
BOLOGNA - TORINO
FIORENTINA - LAZIO
INTER - CATANZARO
JUVENTUS - GENOA
NAPOLI - VERONA
PERUGIA - FOGGIA
ROMA - CESENA
SAMPDORIA - MILAN

TERZA GIORNATA
(24 ottobre 1976)
CATANZARO - SAMPDORIA
CESENA - PERUGIA
FOGGIA - JUVENTUS
GENOA - NAPOLI
LAZIO - BOLOGNA
MILAN - FIORENTINA
TORINO - ROMA
VERONA - INTER

QUARTA GIORNATA
(31 ottobre 1976)
BOLOGNA - FOGGIA
FIORENTINA - TORINO
INTER - CESENA
JUVENTUS - CATANZARO
NAPOLI - MILAN
PERUGIA - GENOA
ROMA - VERONA
SAMPDORIA - LAZIO

QUINTA GIORNATA
(7 novembre 1976)
CATANZARO - ROMA
CESENA - BOLOGNA
FOGGIA - NAPOLI
GENOA - SAMPDORIA
LAZIO - PERUGIA
MILAN - JUVENTUS
TORINO - INTER
VERONA - FIORENTINA

SESTA GIORNATA
(21 novembre 1976)
BOLOGNA - MILAN
FIORENTINA - CATANZARO
INTER - GENOA
JUVENTUS - VERONA
NAPOLI - LAZIO
PERUGIA - TORINO
ROMA - FOGGIA
SAMPDORIA - CESENA

SETTIMA GIORNATA
(28 novembre 1976)
CATANZARO - BOLOGNA
CESENA - JUVENTUS
FOGGIA - SAMPDORIA
GENOA - FIORENTINA
LAZIO - ROMA
MILAN - INTER
TORINO - NAPOLI
VERONA - PERUGIA

OTTAVA GIORNATA
(5 dicembre 1976)
BOLOGNA - GENOA
FIORENTINA - FOGGIA
INTER - LAZIO
JUVENTUS - TORINO
NAPOLI - CESENA
PERUGIA - CATANZARO
ROMA - MILAN
SAMPDORIA - VERONA

NONA GIORNATA
(12 dicembre 1976)
CATANZARO - TORINO
CESENA - VERONA
JUVENTUS - FIORENTINA
LAZIO - FOGGIA
MILAN - GENOA
NAPOLI - ROMA
PERUGIA - BOLOGNA
SAMPDORIA - INTER

DECIMA GIORNATA
(19 dicembre 1976)
BOLOGNA - JUVENTUS
FIORENTINA - SAMPDORIA
FOGGIA - MILAN
GENOA - LAZIO
INTER - NAPOLI
ROMA - PERUGIA
TORINO - CESENA
VERONA - CATANZARO

UNDICESIMA GIORNATA
(2 gennaio 1977)
CESENA - CATANZARO
FIORENTINA - BOLOGNA
FOGGIA - GENOA
INTER - ROMA
JUVENTUS - PERUGIA
LAZIO - MILAN
SAMPDORIA - NAPOLI
VERONA - TORINO

DODICESIMA GIORNATA
(9 gennaio 1977)
BOLOGNA - INTER
CATANZARO - FOGGIA
GENOA - CESENA
MILAN - VERONA
NAPOLI - JUVENTUS
PERUGIA - FIORENTINA
ROMA - SAMPDORIA
TORINO - LAZIO

TREDICESIMA GIORNATA
(16 o 23 gennaio 1977)
BOLOGNA - NAPOLI
FIORENTINA - ROMA
FOGGIA - CESENA
GENOA - CATANZARO
JUVENTUS - INTER
LAZIO - VERONA
MILAN - TORINO
PERUGIA - SAMPDORIA

14.a GIORNATA
(30 gennaio 1977)
CATANZARO - MILAN
CESENA - LAZIO
INTER - FIORENTINA
NAPOLI - PERUGIA
ROMA - JUVENTUS
SAMPDORIA - BOLOGNA
TORINO - FOGGIA
VERONA - GENOA

QUINDICESIMA GIORNATA
(6 febbraio 1977)
BOLOGNA - ROMA
FIORENTINA - NAPOLI
FOGGIA - VERONA
GENOA - TORINO
JUVENTUS - SAMPDORIA
LAZIO - CATANZARO
MILAN - CESENA
PERUGIA - INTER

CON LA ALABARDATA STERNI IN NAZIONALE

Nuoto sotto pressione nel vivo della stagione

Il nuoto triestino prepara la seconda parte della stagione estiva, con le seconde eliminatorie dei campionati regionali, le finali e quindi «assoluti» e «categoria» che tengono banco fino a settembre. Diciamo subito che siamo in un periodo di transizione, con i nostri rappresentanti a vivacchiare su tempi appena discreti, in taluni casi peggiori di quelli fatti registrare l'anno scorso.

Per Sterni e Lenardon può essere giustificato dal mancato raggiungimento del traguardo olimpico. «Dopo aver fallito questo obiettivo — ci ha detto il loro allenatore Del campo — le due ragazze si sono un po' scaricate. Ho concesso loro e a tutta la squadra una settimana di riposo dopo i campionati fra società, che abbiamo disputato a Vicenza. Abbiamo ripreso in questi giorni per preparare i prossimi impegni: vedremo se la seconda parte della stagione ci riserverà qualcosa di più confortante».

Anche a Vicenza gli alabardati non hanno impressionato: la Lenardon è rimasta sui 2' e 52" nei rana, la Sterni è andata oltre l'1'03" nei 100 stile libero. Per il resto siamo sulle prestazioni delle ultime uscite, senza prestazioni di rilievo.

Nel frattempo anche l'altra società triestina sta intensificando la preparazione. I ragazzi dell'Edera, sotto la giuda di Dario Zantedeschi, sono da qualche giorno a Vitorio Veneto, dove nuotano in vasca da 50, per meglio assuefarsi a questa distanza in vista dei futuri appuntamenti in campo nazionale.

Laura Sterni è stata per intanto convocata con la nazionale giovanile in vista dei prossimi campionati europei che si svolgeranno nel mese di agosto. La squadra «ragazzi» della Triestina, invece, con in testa Bastiani, Frangipani e Belleli, sta disputando a Genova, il Trofeo Morena, un interessante manifestazione a carattere nazionale che raccoglie il meglio del nuoto giovanile italiano.

G. M.

LA TRIS: 1=14=9

Gesualdo a bomba su Heir e Giambattista

La Tris cesenate è stata pari alle aspettative con uno svolgimento elettrizzante e con un epilogo anche un po' sorprendente che ha visto entrare nella terna un cavallo per nastro. Anche il monte premi della scommessa è aumentato decisamente sfiorando i 250 milioni, a voler dire che le corse se sono ben fatte trovano subito rispondenza da parte del pubblico.

Frazier è stato il battistrada fino a metà retta d'arrivo, fiaccato però da un prolungato attacco di Quod. Sul cedimento dell'attaccante, si è sgabbiato Gesualdo che in arrivo ha dominato Frazier per vincere nettamente nei confronti di Heir (rivelazione della corsa), Giambattista e Tindouf.

Al vincitore, ben diretto da Fiacchi, il cronometro ha assegnato la media di 1.21 al km.

Alte le quote del totalizzatore che ha pagato 176; 56,81,59; (105). Elevato anche il dividendo della Tris. Per la combinazione 1=14=9 la quota è stata di lire 1.509.315. Vincitori in Italia, 115.

Tennis: Stein vince la «Italsider»

Massimo Stein, del Tennis Club Triestino, ha vinto con pieno merito la quarta «Coppa Italsider». Nella finalissima, alla quale ha assistito un folto pubblico, Stein ha avuto ragione di Paolo Ciclitira il quale nel terzo set, sul punteggio di 1-0 si è ritirato per uno stiramento. I primi due set, comunque sono stati belli e combattuti. Stein perdeva il set iniziale 5-7 dopo essere stato in vantaggio per 4-2 ma si riprendeva nel secondo dove dimostrava tutta la sua superiorità vincendo per 6-4. Nel singolare femminile ha avuto la meglio Daniela Sain, dei Campi Rossi, che ha avuto la meglio su Luciana Sabbadini per 6-2, 6-2, a conclusione di un incontro che ha dimostrato classe e resistenza della vincitrice. Alla conclusione delle partite di finale si sono svolte le premiazioni, presenti il fiduciario regionale Lenaz, il neo-promosso arbitro nazionale Paolini, che ha diretto gli incontri e il dott. Milocco per l'organizzazione del torneo.

LA TRIESTINA CONTINUA LA PREPARAZIONE NEL RITIRO DI DRAGA SANT'ELIA

Tagliavini soddisfatto dei suoi «Tutti si impegnano al massimo»



Tutto procede nel migliore dei modi a Draga Sant' Elia, dove la compagnia rossoalabardata della Triestina sta effettuando la primissima parte della preparazione in vista del futuro campionato. I ventidue a disposizione di Vasco Tagliavini dimostrano d'impegnarsi al massimo, anche se la «scaletta» giornaliera imposta dal tecnico non è certamente delle più leggere. Al mattino impegnative sgroppate nei boschi alternate ad esercizi fisici con e senza attrezzi; nel pomeriggio tutti a Basovizza sul terreno di gioco dello Zaria per i primi contatti con il pallone, ma soprattutto con tanta ginnastica.

Tagliavini è soddisfatto. «I ragazzi sono veramente in gamba — dice — e non ce n'è uno che sgarri. Si trovano in buona salute; per qualcuno c'è qualche problemino, ma niente di preoccupante. Si lavora in armonia e in tutta tranquillità anche perché da tempo sono stati risolti tutti i problemi economici. Esiste oltretutto uno spirito di emulazione decisamente costruttivo: gli anziani non hanno alcuna intenzione di tirare i remi in barca, mentre i giovani smaniano dal desiderio di mettersi in luce in qualche maniera. D' altra parte quando tra di noi c'è gente come Goffi, Valsecchi, Politti, Fontana, De Luca si può dormire, sotto l'aspetto disciplinare, proprio fra due guanciali».

Il presidente Belrosso, per la cronaca, è già salito un paio di volte nel ritiro per un sermoncino di prammatica e per rendersi conto personalmente di come vanno le cose. Se ne è tornato in città visibilmente soddisfatto, anche lui.

Per la cronaca c'è da dire che l'altro ieri si è riunito il consiglio della Triestina ed è stato nominato il nuovo direttivo. Confermato ovviamente il dottor Belrosso alla presidenza, si è registrata una novità alla vicepresidenza: la nomina cioè di Bicocchi che è stato chiamato a dividere la carica assieme a Colino. A Nereo Rocco è stato affidato il compito di supervisore del settore giovanile e inoltre quello di sovrintendente i rapporti con la stampa. Presidente del consiglio di amministrazione è stato infine confermato il dott. Paticchio. Sergio Pison è stato ovviamente riconfermato nella sua carica di direttore sportivo.

Assemblea dei club alla presenza di Belrosso

Si è svolta presso la sala riunioni della Camera di Commercio, in via S. Nicolò, l'assemblea dei Triestina club, alla presenza del presidente la società alabardata, dott. Belrosso. Una riunione che ha visto una scarsa partecipazione da parte dei club (presenti il 58 per cento degli affiliati), ma non per questo il dibattito che ne è sorto è risultato meno valido.

Il presidente Belrosso ha fatto il punto sulla situazione (in particolare economica) alla fine della campagna acquisti, sottolineando come si sia cercato di acquistare solamente senza cedere alcun elemento, nonostante le varie richieste pervenute alla società.

Una certa amarezza comunque è emersa dal discorso di Belrosso, rimasto deluso dall'andamento della campagna indetta dai club per una Triestina più forte, iniziativa che almeno per ora non sembra aver dato i risultati sperati. «Speriamo nella campagna abbonamenti — ha detto Belrosso — altrimenti ci vedremo costretti a sanare un bilancio deficitario con la cessione di qualche giocatore da tempo richiestoci».

All'intervento di Belrosso ha replicato De Vita, responsabile dei club, il quale si è dichiarato fiducioso per una riuscita futura dell'iniziativa portata avanti dai club rossoalabardati che inizieranno una nuova «campagna» nel mese di settembre.

Ciclismo: Riccomi vince a Prato

Prato, 31

Walter Riccomi ha vinto la 31.ma edizione del Gran Premio industria e commercio di ciclismo disputatosi oggi su un percorso di 249 chilometri e valido quale seconda prova del campionato italiano professionisti a squadre. Riccomi ha preceduto di una macchina il compagno di fuga Marcello Bergamo. Nell' ordine si sono poi classificati Caverzasi, Fabbri, Marcussen, Paolini, De Vlaeminck.

III Trofeo Longines di basket femminile

Nella prima decade di agosto si disputerà a Muggia la terza edizione del Trofeo Longines di basket femminile, manifestazione organizzata dall'Interclub di Muggia per l'interessamento dei signori Cepak. Quasi tutte le giocatrici più in vista del basket triestino hanno già aderito al torneo che nelle passate edizioni ha sempre ottenuto un ottimo successo. Le iscrizioni (accompagnate dalla tassa di L. 2000) si chiuderanno il 3 agosto presso la Trattoria Risorta di Muggia.

Hunt - Lauda sfida in Germania

Adenau, 31

L'inglese James Hunt anche oggi ha compiuto il giro più veloce al volante della sua McLaren, assicurandosi così la prima posizione per il via di domani del Gran Premio di Germania di formula uno. Niki Lauda sulla Ferrari 312 T2 si è qualificato al secondo posto per una frazione di secondo.

In terza posizione il francese Patrick Depailler sulla Elf-Tyrrell sei ruote. Il quarto posto spetta al tedesco Hans Joachim Stuck su March.

Solo 26 piloti su un totale di 41 si sono qualificati per la gara. Lauda, che guida la classifica mondiale con 58 punti seguito da Hunt con 35, potrebbe praticamente assicurarsi il titolo mondiale per la seconda volta se riuscirà a vincere anche domani sul circuito di Adenau.

Ma Hunt, che in questa stagione ha vinto tre Gran Premi, appare in forma eccezionale.

LO HA DECISO IL COMITATO REGIONALE F.I.G.C.

Un nuovo campionato per giovani calciatori

Il Consiglio Direttivo del Comitato regionale della Federcalcio ha deciso di indire per la prossima stagione agonistica il campionato cadetti. La decisione, sollecitata da molte società regionali nell'assemblea tenutasi all'inizio di luglio a Trieste, permette così al Friuli-Venezia Giulia di iniziare la ristrutturazione dei campionati giovanili con un anno di anticipo rispetto alle altre regioni.

Per la prossima stagione al campionato cadetti potranno partecipare tutti i nati dal 1958 al 1960 più quattro giocatori fuori quota con limite di nascita il 1953. Durante le gare potranno essere sostituiti il portiere e due giocatori. Il Comitato regionale ha deciso di far svolgere il campionato cadetti sia su base regionale sia su base provinciale o locale.

Su base regionale verranno costituiti uno o più gironi a seconda delle iscrizioni che perverranno; i campionati a base provinciale e locale verranno organizzati dai sei comitati (Trieste, Gorizia, Cervignano, Udine, Pordenone e Tolmezzo) che formano il comitato regionale.

Pallanuoto: l'Edera è già in serie B

A una giornata dalla fine del torneo l'Edera si è assicurata matematicamente la promozione alla serie B. Vittima di turno è stato il Varese superato con l' insolito punteggio di 9 a 2. Artefici del pingue bottino sono stati Poser che ha realizzato ben quattro reti, Motka e Isler autori di una doppietta e Nider.

Questa sera alle ore 18.30 l' Edera concluderà la sua stagione trionfale affrontando nella piscina Bianchi il Cus Milano.

Squadra di pallavolo «ceduta gratis»

Scandicci, 31

La Valdagna Scandicci, società campione d'Italia da tre anni nella pallavolo femminile ha deciso di chiudere l'attività e ha ceduto gratuitamente al comune di Scandicci atlete e materiale in blocco. Il comune fiorentino ha cominciato a darsi da fare per trovare alla squadra un abbinamento pubblicitario per permettere la prosecuzione dell'attività.

● NUOTO. Il sedicenne Giorgio Quadri della Lazio Nuoto ha migliorato il primato italiano degli 800 stile libero con il tempo di 8'38"6, inferiore di cinque secondi al precedente limite.

● CALCIO. I dieci allenatori che hanno partecipato al corso di abilitazione alla prima categoria tenutosi a Coverciano hanno tutti passato gli esami.

FRA PINDARO E ALIPANG ATTESO DUELLO

DI SCENA I 3 ANNI OGGI A MONTEBELLO

E' riservata ai puledri di 3 anni la maggior moneta del convegno trottistico di stasera (inizio ore 20.45) a Montebello. Per l'occasione si ripresenta Pindaro (in sulky Bertoli per l'appiedamento di Quadri) al quale si opporrà precipuamente Alipang che ha soddisfatto all'ultima vittoriosa sortita.

Fra questi due giovani di belle speranze sarà in palio il Premio della Notte corsa nella quale figurano anche Canaria d'Ausa, terzo incomodo piuttosto insidioso, Bensolo e Agnano, questi ultimi due con pretese minori.

Fra Pindaro e Alipang la scelta appare molto sottile. Certo che il breve periodo di riposo avrà giovato a Pindaro, pertanto il figlio di Pro Hanover potrebbe far coincidere il suo rientro con una vittoria. Però Alipang sarà avversario da prendere con le mollette, senz'altro in grado di capovolgere a suo favore la situazione. Da non trascurare, come abbiamo detto, Canaria d'Ausa.

Se la prende giusta, Busiara può centrare l'obiettivo nella corsa gentlemen posta in apertura dove, sul miglio, anche Deso ed Espero possono contare. Fra i quattro anni del Premio Bootes, si rivede Erik, da prendere in considerazione mentre anche Brindisina, Casaregis e la novità Besina vanno seguiti. L'handicap sulla corta distanza sembra alla portata del progredito Tonio di Iesolo, pur sfavorevolmente situato; Glenda, Panna e Tovric sembrano gli avversari più pericolosi per il figlio di Hickory Blaze.

Nell'handicap a invito i penalizzati Pagot ed Hertz dovrebbero saper rendere un nastro a Parix, Altona e Twinki. In vista di una soluzione allo spunto propendiamo per Pagot.

Unica corsa affollata del convegno la riserva Totip sul miglio. Si rivede per l'occasione Andrea del Castagno (nuovo allenatore Checco Mescalchin) che avrà quali avversari Foscata, Tussot e Lhavis. Cortona, vista in ordine all'ultima uscita, dovrebbe centrare il Premio Berenice, mentre in chiusura, pronostico per i penalizzati Crinto e Mequo nei confronti di Poulo di Caorle.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio delle Scintille: Busiara, Deso, Espero.
Premio Bootes: Erik, Brindisina, Besina.
Premio delle Faville: Tonio di Iesolo, Glenda, Panna.
Premio Gran Carro: Pagot, Hertz, Twinki.
Premio Lyra: Foscata, Andrea del Castagno, Tussot.
Premio della Notte: Pindaro, Alipang, Canaria d'Ausa.
Premio Berenice: Cortona, Carola d'Ausa, Virginie.
Premio Spica: Crinto, Mequo, Poldi Caorle.

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI prestaservizi una mattinata alla settimana giorno e orario da concordarsi. Telefonare al 758376. 14226 B
CERCASI collaboratrice per tutte le mattine. Telefonare 729568 ore pasti. 14245 B
CERCASI compagnia per persona anziana in cambio di vitto alloggio e stipendio adeguato. Telefonare lunedì 910233. 3906 B
CERCASI signora per accudire bambina 5 anni e aiuto lavori domestici. Mezza giornata. Tel. 826865 ore serali. 13924 B
CERCO donna stabile con dormire tel. 224264. 14161 B
CONIUGI soli cercano referenziata seria con dormire pratica cucina paraggi ospedale paga massima. Telefonare 794804 ore 8-10 13-16. 14086 B
CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica libera impegni familiari rione Barcola. Telefonare 416623. 14218 B
CONIUGI soli o preferibilmente due donne cuoca e tuttofare cerca famiglia tre adulti disposti trasferirsi Toscana in villa. Telefonare Trieste 413957 ore pomeridiane. 14108 B
DOMESTICA tuttofare con dormire o lungo orario trattamento familiare solo adulti. Telefonare 745025 domenica fino ore 13 o lunedì qualsiasi ora 14063 B
SIGNORA sola offre distinta indipendente pensionata coabitazione completa gratuita chiede in cambio piccoli servizi e compagnia disposta dare piccolo stipendio. Scrivere a Publikompass cassetta 24 H, 34100 Trieste. 2554 B
SIGNORE solo residente Roma necessita distinta referenziata governante esperta accudire ménage piccolo appartamento corredato tutti elettrodomestici ottimo trattamento stipendio contributi. Pregasi dettagliare referenze a D'Ambrosio fermo posta Cortina d'Ampezzo. 100 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. GRANDE industria o commercio offre collaborazione capo magazziniere lunga esperienza serietà referenze. Scrivere a Publikompass cassetta 49 G 34100 Trieste. 13974 C
CASSIERA praticissima referenziata pratica anche cambi valute estere massima serietà cerca posto. Telefono 774073. 14233 C
COMMESSO confezioni 39 anni veramente capace anche livello dirigenziale conoscente diverse lingue libero settembre cerca posto adatto. Scrivere a Publikompass cassetta 47 G 34100 Trieste. 13954 C
DATTILOGRAFA e traduttrice francese offresi. Tel. 041 - 777946 Monfalcone. 13873 C
GIOVANE artista offresi ad arredatore o studio arredamento. Collaborerebbe senza retribuzione per apprendere l'arte dell'arredamento telefonare al 751550 dalle 13.00 alle 15.00. 13966 C
GIOVANE volenteroso offresi per lavoro stagionale. Telefonare 812800 ore mattino. 13936 C
IMPIEGATA bella presenza volonterosa referenziata offresi tel. 740094. 14026 C
IMPIEGATO statale diplomato perfetta conoscenza lingua croata occuperebbe per qualsiasi lavoro ore pomeridiane. Scrivere a Publikompass Cassetta 20 H, 34100 Trieste. 14177 C
INSEGNANTE pensionato offresi aiuto bambini oppure persona anziana telefono 36450 dalle 13.30 alle 16.00. 14028 C
MEDIA età offresi impiegato esattore referenziato auto propria eventuale cauzione. Scrivere a Publikompass, 28 H, 34100 Trieste. 14235 C
RAGAZZA cerca lavoro mese agosto. Tel. 727315 mattino, anche oggi. 14214 C
RAGIONIERE neodiplomato volonteroso piccola esperienza offresi qualsiasi lavoro. Tel. 731539 pomeriggio. 14101 C
SIGNORA offresi baby-sitter mezza giornata. Telefono 727768 ore pasti. 14146 C
SIGNORA ventiquattrenne steno-dattilografa pluriennale esperienza uffici offresi mezza giornata anche ramo commercio. Tel. 37476 lunedì mattino. 14041 C
SPEDIZIONIERE doganale (ex tessera rossa) vasta esperienza import-export offresi casa spedizioni. Scrivere a Publikompass cassetta 14 H 34100 Trieste. 14100 C
STATALE libero pomeriggi offresi lavori possibilmente ufficio. Telefonare 816719 lunedì dopo ore 14. 14042 C
STUDENTESSA sedicenne libera mese agosto e parte settembre cerca lavoro o impiego. Telefonare lunedì dalle 14 alle 18.30, tel. 273330. 14110 C
VENTITREENNE madrelingua tedesca, perfetto italiano inglese francese, militesente biennale esperienza industriale, occuperebbesi in azienda operante in Trieste. Scrivere a Publikompass Cassetta 39 G, 34100 Trieste. 13891 C
15.ENNE offresi apprendista. Telef. 225871. 14092 C
19.ENNE offresi impiegata tutto il giorno. Tel. 768063. 14059 C
28ENNE laureato, giurisprudenza capitano aeronautica responsabile ufficio personale cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass Cassetta 43 G, 34100 Trieste. 13931 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 14232 CC
A.A.A. STUFE Kerosene specializzato pulisco ripara. Tel. 794105.
A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura soffitte cantine giardini. Tel. 414244. 2565 CC
A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, locali, soffitte, giardini eseguiamo traslochi. Tel. 771122. 13782 CC
A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte, materiali, elettrodomestici, eseguo traslochi telefonare 725597. 13927 CC
A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, locali, soffitte, eseguiamo traslochi telefonare 762248. 13615 CC
A. CARROZZERIA nuova esegue anche lavori meccanica elettrotecnica subito. Telefonare 797198. 14076 CC
A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767975. 14128 CC
A. RISCALDAMENTO ditta specializzata impianti automi metano gasolio tubi rame sotto parete. Tel. 797198. 14076 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41 telefono 790497. 14013 CC
ANTENNA Svizzera programma lingua italiana impianti completi Capodistria Lubiana Zagabria nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Tel. 763545. 14121 CC
ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni transistors registratori giradischi radio televisori lucidatrici aspirapolveri rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 14099 CC
APPLICAZIONI riparazioni forniture veneziane avvolgibili porte soffietto tende verticali. MALOSSI. Telefono 767432-763475. 14064 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio tel. 827606. 13963 CC
FALEGNAME esegue riparazioni lavori su misura telefonare ore pasti 225669. 13928 CC
FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia tinteggiatura in mogano noce e tutte le tinte. Tel. 750895 via S. Zenone 6. 14046 CC
IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni w.c. stufe metano. Tel. 53312. 13968 CC
IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti w.c. scaldabagni lavatrici frigo tel. 273230. 14183 CC
IMPRESA artigiana costruisce casette: esegue restauri, facciate, piastrellature appartamenti, piscine, preventivi di ogni concorrenza telefonate dopo le 18. 775463. 14169 CC
INFERMIERA diplomata offresi servizio notturno assistenza ammalati. Telefonare 794887 oggi dalle ore 10 in poi, giorni feriali dalle ore 17 alle ore 20. 14224 CC

LAVORI edili specializzati piscine, cancelli elettrici, restauri ville; costruzioni, assistenza geometra, offronsi tel. 768305. 14168 CC

MONTONI pelle coccodrillo ecc. pulisco tinge con garanzia specialista Cattaruzza, via Giulia 13. 14208 CC

NUOVA impresa edile artigiana offresi a gentile clientela per costruzioni e restauri in genere per contatti tel. 413366 giornalmente tel. 742068 seralmente. 13802 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici telefono 773994. 14203 CC

PITTORE camere cucine appartamenti casette da restaurare, pitturazioni hangar capannoni libero subito, prezzi modici. Tel. 52034. 13972 CC

TRASLOCHI coop. Vittoria mobili assicurati serietà rapidità tel. 61664. 13274 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI pasticcere capace presentarsi via Carducci 32. 13889 D

A.A.A. SOCIETA' affiliata a gruppo internazionale in forte espansione in Italia, per apertura nuovo ufficio a Trieste, seleziona ambosessi maggiorenni, titolo di studio medio-superiore da avviare a carriera dirigenziale. Le possibilità di guadagno sono eccellenti, l'ambiente di lavoro stimolante. Telefonare per appuntamento lunedì al numero 774878 di Trieste, ore 9.30 - 13 e 16 - 20. 14170 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume addetto banco salumi ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass cassetta 10 H 34100 Trieste. 14062 D

A.A. CERCASI internista presentarsi via Carducci 32. 13889 D

A.A. SOCIETA' sportiva cerca coppia custodi, buon trattamento, alloggio luce acqua gas gratis, preferita coppia con marito carpentiere. Scrivere a Publikompass Cassetta 46 G, 34100 Trieste. 13949 D

A. IMPIEGATA anche soltanto mezza giornata cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta 21 H, 34100 Trieste. 14179 D

ALBERGO annuale cerca aiuto barman per subito e barman per settembre massima riservatezza. Tel. 226221. 14045 D

APPRENDISTA cerca bar Roma tel. 812074. 13900 D

APPRENDISTA cerca calzature Rosini via Dante, 1 Corso Italia, 4. 13971 D

APPRENDISTA meccanico volonteroso autofficina Felice cerca. Palladio, n. 3. 2561 D

APPRENDISTA per calzature giovane volenterosa cercasi via Dante 10. 14131 D

APPRENDISTI massimo 16 anni per impianti riscaldamento e affini assumonsi Gelovizza Battisti 22. 2551 D

ASSUMIAMO apprendista negozio abbigliamento e commessi giovani con esperienza settore desiderosi migliorare. Tel. 68785 ore lavorative. 14134 D

AUTISTA ritiro consegna cercasi Fianona 4 Valmaura. Presentarsi lunedì. 14221 D

AUTISTA sperimentato patente C distribuzione birra assumesi. Telefonare 36307. 14088 D

CERCA apprendista ragazzo legatoria libri. Tel. 727258. 13999 D

CERCASI commessa mezza età frutta verdura. Telefonare lunedì 731753 ore 16. 14164 D

CERCASI estetista per negozio acconciature con attigua cabina anche affittasi tel. 816226. 2555 D

CERCASI aiuto commessa lingua slovena Stop Carducci 39 martedì. 14102 D

CERCASI impiegata disposta viaggiare. Scrivere a Publikompass cassetta 12 H 34100 Trieste. 2546 D

CERCASI internista. Tel. 271266. 14044 D

CERCASI apprendista conoscenza sloveno e croato. Presentarsi martedì centro moda B 20 Battisti 20. 14202 D

CERCASI commessa e apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno e croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 13965 D

CERCASI commesse apprendiste negozio maglieria conoscenza jugoslavo ottima retribuzione telefonare 37992. 13937 D

CERCASI impiegata-o possibilmente conoscenza sloveno o croato referenze. Scrivere a Publikompass Cassetta 37 G, 34100 Trieste. 13857 D

CERCASI operaio elettricista pratico impianti civili. Telefonare 813991. 14027 D

CERCASI esperto magazziniere. Inviare offerte manoscritte indicando posti occupati e altre eventuali referenze. Garantiscesi comunque massima discrezione. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 H, 34100 Trieste. 2570 D

CERCASI per servizio di apertura e chiusura luce serale. Rivolgersi in via Torricelli, 3 Avian. 14030 D

COMMESSA cerca calzature Rosini via Dante, 1 Corso Italia, 4. 13971 D

COMMESSA/O cerca calzature Stivalverde, corso Saba 35. 14091 D

COMMESSE bella presenza preferibile conoscenza slavo cerca negozio S. Sebastiano 1. 13996 D

COMPAGNIA assicurazioni affiderebbe persona esperta sub agenzia Gorizia e provincia. Scrivere specificando richieste a Publikompass Cassetta 44 G, 34100 Trieste. 13938 D

ESTETISTA brava cercasi. Salone Tiffani, corso Umberto Saba 28, I piano. 14259 D

FRUTTA verdura centro cerca pratica poche ore. Telefonare 755356 mattina. 14078 D

GIOVANI dattilografe, se veloci, cercasi, per nuovo moderno lavoro, curriculum a Publikompass Cassetta 25 H, 34100 Trieste. 14200 D

GIOVANI dinamici, montaggisti o compositori per inserimento in moderna azienda in forte espansione cercasi curriculum a Publikompass 25 H, 34100 Trieste. 14200 D

IMPORTANTE azienda cerca pulitrici per pulizia uffici ottimo trattamento presentarsi piazza Tommaseo 4 pianoterra ore 9. 13997 D

IMPORTANTE azienda generi agricoli cerca commesso preferibilmente conoscenza sloveno telefonare 31003. 13884 D

LAVANDERIA cerca stiratrice mezza giornata. Tel. 68606. 2545 D

MANUEL Jeans Market cerca abile commessa conoscenza croato presentarsi in via San Lazzaro n. 15. 13964 D

MEZZALAVORANTE - lavorante anche solo tre giornate settimanali cerca Salone Marina, via Nordio 6, tel. 794543. 14234 D

NEGOZIO tessuti cerca commesso capace, con referenze, desideroso miglioramento massima discrezione. Scrivere a Publikompass Cassetta 1 H, 34100 Trieste. 14012 D

OPERAI meccanici o elettricisti per fabbriche birra cercansi per Venezuela 10.000 dollari annui. Scrivere cap. Victor Perli S. Bernardino edificio S. Jacinto Apartado 117 Caracas Venezuela 14122 D

OPERAIA generica cercasi Fianona 4 Valmaura. Presentarsi lunedì. 14221 D

PANETTIERE cercasi casa del pane, S. Spiridione 7. 14015 D

PARRUCCHIERA esperta, mezzelavoranti, apprendiste assumonsi. Ottimo trattamento viale Sanzio 4. 13978 D

PENSIONATO cercasi per servizio serale richiedesi conoscenza guida automobili. Scrivere a Publikompass Cassetta 17 H, 34100 Trieste. 14154 D

PERFORATRICE ibm pratica cercasi contratto commercio, orario elastico. Scrivere a Publikompass Cassetta 19 H, 34100 Trieste. 14176 D

PERITO esperto attrezzature industria assume ditta locale. Dettagliare curriculum e pretese a Publikompass, cassetta, 33 H, 34100 Trieste. 14258 D

PRATICO banco salumi per mese agosto cerca self-service Despar, via Udine 3. 2569 D

PRATICO-a lavori ufficio e contabilità, ragioniere-a, massimo 45enne cercasi. Scrivere Publikompass Cassetta 38 G, 34100 Trieste. 13890 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni ricerca per comuni provincia Trieste collaboratori anche part-time. Scrivere a Publikompass Cassetta 44 G, 34100 Trieste. 13938 D

PULITRICE cercasi giorni feriali sabato escluso 12.30 - 15 scuola internazionale Grignano tel. 224390 oppure 761147. 2552 D

PULITRICI zona Servola cerca impresa Galleria Rossoni 6 ore 15-19. 14123 D

RISTORANTE cerca brava signora pratica cucina .Tel. 31984 chiedere sig. Nino. 14052 D

RISTORANTE «Nastro azzurro» riva N. Sauro 12 cerca internista. Domenica riposo. 14201 D

RISTORANTE cerca internista. Tel. 750328. 2542 D

SALONE Luciana cerca lavorante via Beccaria 9. 13904 D

TECNICO con esperienza almeno biennale stabilimento industriale cerca industria triestina. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 H, 341000 Trieste. 14257 D

100/150.000 settimanali, potreste guadagnare esaminando offerta di lavoro. Richiedesi serietà, tempo libero serale, auto propria, età 22-35 anni. Presentarsi lunedì 2 dalle 15 alle 16.30 in via Fabio Severo 94. AMC Italia. 14020 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCO camera ammobiliata con servizi per singolo, centrale. Tel. 766797. 14129 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza a completa pensione in villa con giardino a coniugi anziani o persona sola. Tel. 34579. 2564 F

AFFITTASI mobiliata operaio serio tel. 790820 ore pasti. 14255 F

AFFITTASI camera ammobiliata. Tel. 791372. 1414 F

AFFITTO camera a distinto pensionato telefonare 734771. 14158 F

ALLA periferia di Trieste, tra il verde in costruzione nuova affittasi stanze ammobiliate con bagno. Possibilità pensione completa. Manoscrivere a Publikompass cassetta 11 H 34100 Trieste. 2544 F

AMMOBILIATA 1 o 2 persone comfort. 14246 F

CAMERA matrimoniale centro affittasi volendo comodo cucina. Telefonare 744851. 14106 F

CAMERA mobiliata centro affittasi a sesso femminile. Telefonare 744851. 14108 F

GORIZIA affittasi centralissima stanza ammobiliata uso cucina e servizi preferibilmente uomini. Telefonare 0481-81705. 458 F

STANZA signorile Severo paraggi giardino affittasi referenziato, tel. 741075. 14251 F

STANZE ammobiliate centralissime affittasi preferibilmente a uomini tel. 61777. 14160 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. LAUREANDA impartisce ripetizioni superiori medie elementari. Telefonare mattinata 826433. 14096 G

ACCURATE lezioni integrative e ripetizioni tutti livelli materie letterarie, inglese, matematica studenti universitari impartiscono, telefonare 273025. 14239 F

BENEDICT school iscrizioni corsi 1976-1977 ripetizioni agosto, tel. 30128. 6-8 G

CHITARRA, basso, lezioni musica con metodo nuovissimo accelerato, telefonare 734189. 14260 G

FRANCESE ripetizioni e conversazione a tutti i livelli da esperta insegnanto madrelingua. Tel. 51861. 14074 G

INSEGNANTE paziente impartisce lezioni materie letterarie inglese tel. 34570. 13990 G

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica fisica chimica elettrotecnica inferiori superiori. Tel. 748326. 2571 G

LAUREATA impartisce ripetizioni matematica e fisica ogni livello telefonare dopo le 20 tel. 821577. 13780 G

LICEALE impartisce matematica, latino, tedesco, italiano, medie inferiori, biennio superiori lunedì mattina 753340. 14191 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari e medie. Tel. 748814 ore 13-15 14215 G

MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 773737. 14114 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo insegnante privato tel. 775700. 13908 G

STUDENTESSA liceale impartirebbe lezioni studenti elementari-medie. Tel. 775241 lunedì mattina. 14162 G

STUDENTESSA impartisce lezioni italiano tedesco scienze medie inferiori superiori tel. 410481. 13942 G

STUDENTESSA impartisce lezioni tedesco, italiano, scienze, matematica scuole medie inferiori e superiori telefonare 746907. 13897 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 14077 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino inglese. Tel. 774964. 2557 G

UNIVERSITARIA impartisce accuratissime lezioni inglese qualsiasi livello. Tel. 62414. 2553 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni elettrotecnica fisica matematica chimica tel. 816510. 13119 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

FORTISSIMO compenso rinvenitore collana oro - ghianda. Carissimo ricordo. Telefonare 767891. 100 H

MAZZO chiavi custodia marrone smarrito corso Italia mancia. Telefonare 759012. 14068 H

OCCHIALI vista smarriti tratto Adriaco - Riva Grumula mancia onesto rinvenitore telefonando 209172. 14055 H

SMARRITO borsetto uomo giorno 29 corr. paraggi Muggia (Farnei). Pregasi rinvenitore telefonare 273594 oppure spedire chiavi e documenti a Bandelli Mario via Stazione 12 Muggia. 14149 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. ROIANO locale 120 mq. con servizio - doccia adatto OFFICINA affittasi 150.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 14186 I

A.Z. LOCALE uso laboratorio posizione d'angolo AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. OPICINA in palazzina nuova costruzione, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi due terrazze, moderni conforts, box auto AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. LOCALE 100 mq. con due accessi anche per auto VIA VERGA AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq. adatto anche uso industriale in zona Viale Valmaura AFFITTASI PRONTA ENTRATA AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. SAN FRANCESCO in casa recente, quattro stanze grandi, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. MOBILIATO in casa lussuosa via Coroneo, quattro posti letto, studio, salone, servizi AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. LOCALE uso laboratorio posizione d'angolo AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/8 I

A.Z. OPICINA in palazzina nuova costruzione, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze, moderni comforts, box auto AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/8 I

A.Z. VILLA con parco e spiaggia privata affittasi a persone referenziate, informazioni direttamente AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. MARINA JULIA mobiliato ultimo piano quattro posti letto, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. MONOVANO arredato affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

A.Z. MOBILIATO zona centrale: matrimoniale, soggiorno, cucina, affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-8 I

AFFITTASI mobiliato signorile solo per due-tre studentesse. Tel. 765479. 2563 I

AFFITTASI appartamento 322 mq. uso ufficio (o abitazione) piazza Oberdan. Scrivere a Publikompass Cassetta 50 G, 34100 Trieste. 13991 I

AFFITTASI studenti referenziati appartamento mobiliato paraggi Università. Telefonare sera 767901. 14126 I

ALLOGGIO centrale stanza cucina doccia riscaldamento a nuovo affittasi. Telefonare 33130. 14090 I

APPARTAMENTO ammobiliato due stanze cucina bagno affitta per tre mesi Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 14071 I

APPARTAMENTO via COLOGNA, 4 stanze cucina bagno riscaldamento affitta per ufficio o abitazione da rinnovare affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10 ufficio aperto ore 9-12. 14071 I

BOX auto affittansi via Commerciale. Telefonare 771977 orario ufficio. 14207 I

LOCALE affittasi luce acqua gas e riscaldamento centrale. Zona Piazza Garibaldi. Telefonare 792801. 14140 I

LOCALE Broletto mq. 40 libero vari usi affittasi 60.000 mensili. Immobiliare Italia 38102. 4-8 I

LORENZA affitta: zona centrale ufficio 10 stanze servizi da restaurare 350 mila. Informazioni tel. 734257. 14069 I

LORENZA affitta zona Ospedale Maggiore appartamento 2 stanze 2 stanzette cucina bagno 130.000. Informazioni tel. 734257. 14069 I

MAGAZZINO 280 mq con ufficio posizione centrale passo carraio affittasi. Telefonare pomeriggio feriali 795001. 14056 I

MONOLOCALE centrale con mobilio affitto straoccasione tel. 813161 14.30 16.00. 13950 I

PIED-A-TERRE camera con bagno affittasi. Tel. 793090. 2558 I

QUARTIERINO mobiliato due stanze cucina affittasi studenti comodità. Tel. 422258. 2560 I

STANZA cucina gabinetto periferia affittasi referenziati telefonare lunedì 817265. 14230 I

VILLETTA inizio pineta Barcola con giardino, garage, libera settembre affittasi 180.000 mensili. Scrivere a Publikompass Cassetta 16 H, 34100 Trieste. 14150 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

AL 15 settembre - 1 ottobre famiglia composta genitori 2 figli proveniente Cremona affitterebbe appartamento ammobiliato: 2 letti cucina servizi. Scrivete Maggiani, viale Trento Trieste 36 Cremona. 10289 L

APPARTAMENTO bistanze cucina bagno cercasi pagasi anno anticipato d'affitto. Telefonare 62027 dopo le venti. 13975 L

APPPARTAMETO ammobiliato o 2, 3 stanze centrali presso persona sola periodo 15 dic. - 15 gen. cerca famiglia 4 persone. crivere Cassetta Publikompass n. 30 H, 34100 TS. 14244 L

CERCASI affitto alloggio camera cameretta, soggiorno e servizi telefonare ore 19 lunedì. 13939 L

CERCASI in affitto casetta con giardino tel. 411646. 13948 L

CERCASI appartamento in affitto soggiorno tre stanze doppi servizi zona verde. Tel. 208435. 14188 L

CERCO in affitto casetta giardino eventuale appartamentino. Telefono 64608-795128. 14139 L

CERCO in affitto a Monfalcone 2-3 stanze cucina servizi telefonare 040-64397. 14222 L

COPPIA cerca affitto camera soggiorno cucina bagno telefonare 62245. 14211 L

COPPIA referenziata cerca appartamento massimo 120.000 lire. Telefonare lunedì mattina 822457. 14194 L

GIOVANE coppia cerca affitto appartamentino scopo matrimonio. Tel. 93054. 14145 L

GIOVANI con due bambini abitazione in Friuli terremotata cercano affitto modesto alloggio possibilmente con cortile o orto telefonare 43172 sera. 13903 L

LOCALE 50-70 mq. uso ufficio più deposito cercasi telefonare lunedì ore 8.00-12.00 729283. 14003 L

LOCALE in affitto cerco possibilmente passo carrabile. Telefono 827427. 14007 L

LOCALI ad uso laboratorio fotografico cercasi affitto 250 mq circa. Inviare offerte a Publikompass cassetta 48 G 34100 Trieste. 2539 L

MEDICO neolaureato cerca appartamento modesto arredato in affitto. Scrivere a Publikompass Cassetta 40 G, 34100 Trieste. 13898 L

MONFALCONE appartamento due stanze cucina bagno riscaldamento 80.000 cerca tecnico ferrovie causa matrimonio telefonare Monfalcone 42116 pomeriggio, Trieste 410785. 13865 L

NEGOZIO centrale 200-300 mq affitto cercasi. Scrivere Cassetta Publikompass n. 30 H 34100 TS. 14244 L

PENSIONATO distinto cerca appartamento, stanza, cucina, w.c. anche da restaurare affitto minimo telefonare dalle 8 alle 12 411038 oppure 70760. 13896 L

PERSONA sola ottime referenze e stipendio sicuro cerco in affitto piccolo quartiere camera cucina servizi possibilmente zona marina. Telefonare dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18 60974. 13943 L

PITTORE cerca casa in affitto in cambio di quadri. Scrivere a Cassetta Publikompass n. 31 H TS. 14247 L

PRIVATO cerca affitto casetta rustica con giardino anche da restaurare ore 17-20 tel. 767151. 13906 L

SOCIETA' internazionale per apertura nuova sede di Trieste ricerca affitto per subito ufficio anche semi-periferico, composto salone, due tre stanze et servizi, ubicato primi piani. Telefonare ore ufficio ai numeri 732370 - 732086 di Trieste. 13941 L

VILLA signorile, professionista cerca, affitto inintermediari, scrivere a Publikompass n. 29 H, 34100 TS. 14236 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. CALDAIE metano svendiamo causa trasloco eventuale posa. Telefonare 797198. 14076 M

AQUILEIA, grande quantità fotografie archeologia vendo in blocco, 64960, 64782. 14216 M

CARTA parati stanze uffici negozi assortimento occasione vendesi. Tel. 768305. 14168 M

CEDESI gattini e vendesi cuccioli pastore tedesco a persone amanti animali. Tel. 227265. 14125 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande splendide 410701. 14151 M

CUCCIOLI BRACCHI TEDESCHI ALTA GENEALOGIA splendidi tel. 410701. 13183 M

CUCCIOLI pastore belga bellissimi mesi due 50.000. Telefonare 413229. 14152 M

CUCCIOLO pastore belga razza pura tutto nero sette settimane vendesi. Tel. 910235. 14117 M

MAGNIFICO esemplare alano blu 14 mesi pedigree vendesi. Telefonare 774847. 14155 M

OCCASIONE lettino massaggi vendesi telefonare mattinata 37280. 13899 M

OCCASIONE vendo frigo seminuovo metà prezzo garantito. Tel. 273230. 14183 M

QUADRI olio vendo. Telefonare 39459. 14153 M

VENDESI bicicletta camera quasi nuova. Tel. 722751. 14167 M

VENDESI cuccioli pastori tedeschi figli di campioni. Telefonare dalle 16 alle 19 al 231817. 14166 M

VENDESI microscopio antiquariato Koristka numerato perfetto telefono 910220 ore pasti. 13878 M

VENDESI attrezzatura caccia sub tranne bombole tel. 811156 pomeriggio. 14036 M

VENDESI condizionatore «Ariagel» in garanzia 250.000 trattabili telefonare 751130 feriali dopo ore 20. 14005 M

VENDESI galline da uova e da macello. Prezzi molto convenienti. Allevamento Kralic, Prebenicco ore 15-19. 050243 M

VENDESI occasione cucina economica e due armadi seminuovi vera occasione. Rivolgersi Warren Viale Verdi, 2 V piano Monfalcone dopo le ore 18. 2541 M

VENDO cucciolo alano blu L. 100.000. Telefonare ore pasti 0481-74529. 00591 M

VENDO cuccioli Drahthaar. Telefonare 220179. 14143 M

VENDO cucina economica Zanussi età due mesi tel. 751775. 2566 M

VENDONSI cuccioli pastore tedesco maschi 272650. 14006 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti mobili letto pranzo Telefono 31428. 14225 N

ACQUISTO binocoli fotografiche cineprese registratori fonovalige orologi braccio tasca anche guasti Timeus 9 negozio. 14083 N

CALDAIA per riscaldamento da 30-35 mila calorie in buono stato cercasi, tel. 910142. 14256 N

CIANFRUSAGLIE vecchie oggettini antichi e mobili comprerei pagando bene. Telefonare anche serali e festivi 767134. 14195 N

SEGGIOLINI buono stato acquisto tel. 765917. 14228 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli» vasto assortimento massima garanzia, prezzi bassi Grimani 11. 9/8 NN

ACQUISTASI pianino verticale d'occasione in buono stato di conservazione. Telefonare 30157 lunedì ore 16 - 16. 14060 NN

ACQUISTIAMO mobili antichi salotti pianoforti soprammobili; camere pranzo letti tel. tutti i giorni 31621. 14204 NN

CAMERETTA ragazzi armadio libreria letto scrivania vendesi 110.000 telefonare lunedì 32176. 13930 NN

CAMERETTE soggiorni in laminato mobili vari svendonsi, v. Pascoli 5. 13914 NN

LIBRERIA bar tre elementi più angolo TV e salotto vendesi privati. Telefonare 412578. 14109 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia Piccardi 49. 13993 NN

OCCASIONE svendo cucinetta formica noce completa frigorifero cucina economica lavello inox mobile. Telefono 813546 8 - 20. 14107 NN

OCCASIONE svendo matrimoniale rialzo classica tre anni telefono 813546 8 - 20. 14107 NN

PIANINO eventualmente piano mezzacoda acquistasi. Tel. 64681 ore pomeridiane. 14116 NN

PRIVATO sacrifica causa partenza pianoforte mezzacoda «Shimmel» nero nuovo due milioni sotto listino 752313. 14137 NN

PRIVATO vende a privato mobili stanze letto pranzo studio armadi guardaroba quadri telefonare oggi 753601. 14120 NN

PRIVATO vende stanza letto e soggiorno L. 190.000 telefonare lunedì ore 9 - 12 65291. 14048 NN

VENDESI pianoforte August Förster coda 2.20 lungo, quasi nuovo. Telefonare 410106 ore pasti. 14091 NN

VENDESI soggiorno tek e cucinetta in formica ottime condizioni telefonare 621516 lunedì pomeriggio e sera. 14075 NN

VENDO camera letto ottima occasione tel. 815625. 14113 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili di vostro gradimento prezzi bassi comode rate anche senza acconto assortimento anche usato. 13743 NN

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. PER LA GRANDE SETE: Acque minerali di tutte le marche; Bibite in formati grandi e piccoli; Birre nazionali ed estere; Sciroppi e succhi di frutta. Per la barca, campeggio gite: acqua Fabia in contenitori di cartone, bibite e birre in barattoli; Per tutti: Vini di tutti i tipi e prezzi, in bottiglie, bottiglioni e damigiane. Aperitivi, amari, chine, vermouth, marsale, liquori. Olii d'oliva e semi di varie marche. Scatolame vario: Pelati, salsa, fagioli, piselli, tonno ecc. Caffè, the. Detersivi per biancheria, lava stoviglie, pulizie pavimenti, cere. E tanti altri articoli ancora. Ovunque servizio a domicilio con la solita modesta maggiorazione per il trasporto. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 tel. 418762. Depositi e Uffici via Pagliaricci 2, telefono 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 14135 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE nel settore delle informazioni pubblicitarie, ricerca AGENTI DI COMMERCIO cui affidare un portafoglio clienti acquisiti e un vastissimo mercato potenziale. Zona di lavoro: TRIESTE. Offre: Mandato di Agenzia a tempo indeterminato; alto compenso provvigionale superiore alla media: trattamento previdenziale ENASARCO. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass Cassetta 6 H, 34100 Trieste. 281 P

GRADO importante agenzia di assicurazioni cerca valido produttore o segnalatore d'affari. Ottimo trattamento provvigionale, concrete possibilità qualificazione professionale in tutti i rami assicurativi. Telefonare (0431) 81717 orario ufficio. 050234 P

PRIMARIA azienda cerca venditore o rappresentante di macchine utensili e utensileria meccanica. Ottimo trattamento economico. Si garantisce la massima discrezione. Offerte referenziate a cassetta Publikompass n. 42 G 34100 Trieste. 13920 P

SELEZIONIAMO rappresentanti per vendita prodotti dolciari zone libere TS e GO clientela già esistente. Per appuntamento telefonare (040) 822315. 14241 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2/2 Disponibili AUTOCCASIONI: FIAT 500 L, 850, 850 special, 128, 128 familiare, 128 Rally, 124 special, FORD Escort, Capri, OPEL Kadett coupé, AUTOBIANCHI Primula coupé, RENAULT R 8. NSU 1000. INNOCENTI Mini Minor. SIMCA 1000 LS, GLS, S. 1301 Special. CHRYSLER 160 automatica. 7/7 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: A.R. 1750 70, Fiat 500 69, 600 D 68, 126 73 75, 850, 850 S, 1100 R, 128 69 73, 124 70, 124 S 71, 1500 C 66, Primula 69, Bianchina cabriolet 68, Dyane 6 74, Renault 6 71, Mini 68, Ford Escort 1100 72, NSU 4 L 70, 1200 TT 71, Simca 1000 69 71 72 73 74, 1100 GLS 71, 1100 LX 75, 1100 S 72 74, 1301 71, Rallye 2 73. 14098 Q

A.A.A.A. VIA del Bosco telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1973, Alfetta 1.8 1973, Alfetta GT 1.8 1975, Alfetta 1.6 1975, Giulia 1300 super nuova 1974, GT junior 1300 1974, FIAT 128 berlina 1973 128 coupé 1300 S 1973, 124 special 1400 1973, 124 sport coupé 1973 LANCIA Fulvia coupé 1974. PEUGEOT 304 S 1975, FORD GXL 1976, RENAULT 5TL 1975, motociclo HONDA 750. VISITATECI!!! 14217 Q

ACQUISTASI Volkswagen Maggiolino 69 - 70. Tel. 812011 ore pasti. 2547 Q

ALFA Romeo 2000 '73 bellissima unico proprietario metallizzata 813242. 14197 Q

ALFA Romeo 1300 Junior 1969 buone condizioni vendo. Telefonare 774066-796633. 14184 Q

ASCONA nuova '76 sinistrata 1600 vendesi. Tel. 64448 ore negozio. 14157 Q

AUTO Innocenti J 4 vendo buonissimo stato prezzo 250.000 tel. 231818. 14037 Q

AUTOBIANCHI A 112 E blu 1975 privato vende visibile Total C. Marzio. Informazioni, telefonare al 36834. 14248 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13: permuto rateizzo Fiat 130 72, 124 coupé 74, spider 68, 128 70 coupé 73, 500 L 71, Lancia 2000 75, Fulvia 71, coupé 72 69 68, Alfetta 73, Alfa Sud 73, GT 1750 71, Duetto 72, Furgone F 12, 73, BMW 2200 73, Simca GLS 73, Mini 72 69 71, NSU L 71. 14231 Q

AUTOMOBILI fuori uso da demolire compro telefonare ininterrottamente al 827427. 14008 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela Corso Italia, Alfetta, 1750, 1600, 1974, GTV, 1300 71, Duetto, Giulia spyder, Mirafiori 1975, 127 1975 1973, 500 L, F, 124 special, 124 sport, Mini 72 70, Simca 1301, Chrysler 1600, 850 coupé sport, 850 spyder, permute rateazioni. 1234 Q

BENELLI 50 cc 4 marce vendo. Tel. 826630. 14180 Q

BETA 50 cross, Aspes Hopi 125 fuoristrada perfetti vendesi permutasi feriali Pietraferrata 3 Ciani. 14093 Q

CB 1 Gilera 50 nuovo acquistato da poche settimane vendo telefono 410701. 13998 Q

CERCASI Vespa 125 primavera oppure telaio con libretto. Tel. 817592 ore pasti. 14138 Q

CIAO occasione vendo tel. 772375. 14085 Q

CIAO cucciolo Galletto Guzzi vendesi, tel. 796875. 14243 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa 50 Gilera CB 1 consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia Sanfrancesco 44 telefono 764127. 12762 Q

CITROEN CX 2200 '75 uniproprietario con garanzia concessionario Citroen Plahuta. Tel. 813242. 14197 Q

CITROEN GS Pallas '76 in rodaggio vendo causa partenza ore pasti feriali 773436. 14197 Q

CITROEN D Super uniproprietario in garanzia. Concessionaria Citroen Plahuta 813242. 14197 Q

COUPE' 850 rossa vendesi via Cantù 31 Cernecca. 14095 Q

F.F.F. AUTOSALONE Fiat, via di Roiano 6. Vendita e dimostrazione vetture nuove; Esposizione usato selezionato: 500 R, 850 special '68, 850 familiare '66, 128 '71, '75, 128 familiare '71, 124 special '70, 131 special '76, Mini '68, '69, Fulvia coupé '67, Flavia iniezione '70, Giulia 1300 TI '70, 1750 '69 impianto gas. Aperto festivi dalle 10.30 alle 13. Tel. 413537. 14171 Q

FIAT 128 coupé acquisterei da privato. Scrivere Publikompass cassetta n. 5 H 34100 Trieste. 14033 Q

FIAT 127 tre porte vendesi, semestrale, 3.400 km, telefonare (0481) 44144. 00601 Q

FIAT 850 Special, NSU Prinz 4, Mini Cooper 1973, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q

FIAT 132 1600 '74 bleu vetri atermici proprietario unico vende permuta Citroen Plahuta 813242. 14197 Q

FIAT 127 23.000 km unico proprietario cede privato tel. 810469 giorni lavorativi ore pasti. 13955 Q

FORD Taunus GXL 73 soltanto novemila km vendesi. Telef. 212120. 14105 Q

FORD XL 1300 1970, Ford 17 M unici proprietari, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/8 Q

FURGONCINO Fiat '69 revisionato perfetto vendesi. Distributore Agip Largo Barriera. 14114 Q

GUZZI V 7 ottimo stato vendesi. Telefonare ore 13.00-15.00 al 93295 Trieste. 14183 Q

MINI Minor Mk3 1971 uniproprietario privato vende telefonare 418972. 14079 Q

MINI T. legno km. 42.000 vendesi lire 1.000.000. Tel. 64401 - 93350. 2566 Q

MINI Minor 850, 1001, Cooper dilazionando e con permuta. Citroen Plahuta 813242. 14197 Q

MINI Minor MK 3 1971 occasione, vende privato presso Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q

MONFALCONE vendesi 500 ottimo stato, via Duca d'Aosta 17, telefonare 75116. 00602 Q

MOTO Bianchi «Sila» 175 cc. 65 completamente revisionata assicurata 1 anno vendo 200.000 visibile Zorc F. Severo 105. 13951 Q

MOTO Gran Turismo 175 4 tempi 1961 bollata e assicurata vendesi lire 120.000 telefono 32789. 14032 Q

MOTOCARRI Diesel, portata 1500 Kg, consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28.

MOTOCARRO cc 50 senza targa portata 160 Kg, seminuovo vendesi presso Motoguzzi, via Fabio Severo 18. 3/3 Q

MOTOCROSS KTM 125 vendo tel. 746495 lunedì mattina. 14034 Q

MOTOBI 125 cc 4 t. tel. 725968. 14023 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume, 19. Telef. 766860 espone gamma ciclomotori e vespe. Novità Primavera elettronica e CB 1. Facilitazioni senza anticipi. 14133 Q

NSU Prinz vendo 200.000 tel. 411417. 14118 Q

OCCASIONE privato vende moto Jaka 350 ottime condizioni telefono 723052. 14067 Q

OCCASIONE vendesi 127 berlina 6 mesi, telefonare (0481) 778168. 00600 Q

OCCASIONI: 500 giardiniera, A 112, Mini 1000, Simca 1000, 132 GLS, Flavia 2000, Fulvia berlina, Fulvia coupé Montecarlo, Alfetta. Permute facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Aperto mattinate festive. 14195 Q

OPEL Rekord 1500 C vendo o cambio con moto. Tel. 815875 mattino. 14223 Q

OPEL Rekord 1900 km 66.000 effettivi cambio automatico impianto gas vendesi L. 1.650.000 telefonare 209121. 13892 Q

PEUGEOT 104 rodaggio vera occasione tel. 31821 - 38157. 13746 Q

PORSCHE 911 S ottima vendesi parziale permuta tel. 724789 mattinata. 2562 Q

PRIVATO vende Ford Transit diesel furgonato vera occasione telefono 208455. 13961 Q

PRIVATO vende Ford Escort berlina RS 1600 L. 1.500.000 trattabili tel. 726265 ore 9 - 13. 14043 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 Super. Telefonare 54758 - 790629. 13995 Q

PRIVATO vende Fiat 124 '67, telefonare 911565. 14240 Q

PRIVATO vende Laverda 750 SF 73 13.000 km tel. 815239. 14163 Q

PRIVATO vende Dino 2400 coupé '72 come nuova. Telefonare prime ore 755161. 14173 Q

RALLY 128 73 perfetta accessoriata vendesi L. 1.700.000 tel. 816460. 14026 Q

SIMCA 1307 GLS pronta consegna cedo contratto senza compenso telefonare lunedì 758677. 13919 Q

SIMCA 1100 GLS 1974 km 26.000, unico proprietario, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/8 Q

SIMCA 1307 GLS seminuova km 2.000 occasionissima vende privato presso Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 2/8 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Cabotto 24 tel. 826181 Trieste. Fiat 500 68 69 72, 127 73. 850 special 69 68, 128 69 70, 124 fam. 72, 125 special 70, 1100 R 68 69, R 12 71, Simca 1301 68, Giulia 1300 super 73, Peugeot 204 fam. 73, Mini Cooper 1300 72, Mini 1000 72, Mini 650 66, Ami 8 74, Escort 940 70, 1100 XL 70, Consul 2000 73, e altre ancora. 10/8 Q

VENDESI Fantic Motor L. 170.000 trattabili tel. 39561 ore pasti. 13957 Q

VENDESI Moto Guzzi 250, telefonare 754931. 14210 Q

VENDESI Fiat 128, tel. 824805. 14209 Q

VENDESI Maggiolone 1300 '74 metallizzato gommato. Telefonare dalle 19 alle 20 Monfalcone. 40319. 00568 Q

VENDO camion Volkswagen TL 31 6000 km dicembre '75 4 milioni trattabili. Telefonare 752461 ore pasti. 14141 Q

VENDO Mini Cooper Mk. 3 del '71 e Moto Guzzi California. Telefonare ore ufficio 418378. 14136 Q

VENDO 750 del 69 460.000 telefono 746908. 14097 Q

VENDO 126 ass. bollo gennaio '77 km 28.000, tel. 621298. 14205 Q

VENDO moto Graziella lire 100.000 telefono 272065 mattinata. 13872 Q

VENDO 500 Fiat con autoradio buono stato telefonare ore pasti 212893 14002 Q

VENDO moto Benelli 250 perfetta telefonare mattinata tel. 228336. 13933 Q

VENDO 127 Special seminuova tel. 71785. 14124 Q

VESPA 150 sprint veloce 5800 km vendo telefonare 30063. 13989 Q

VOLVO 2000 '71 67.000 km uniproprietario vendesi permutasi. Citroen Plahuta 813242. 14197 Q

X 1/9 bellissima accessoriata vendesi contanti presentarsi se amatore autoaccessori Pipan via 7 Fontane. 14053 Q

127 2 porte semestrale vendesi telefonare 10 - 12 747040. 14017 Q

Continua in 14.a pagina

---

†

Il 29 luglio è mancato improvvisamente il nostro caro

Livio Ferfoglia

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle SILVIA con il marito GIORGIO TSAMOPULOS, LAURA con il marito DARIO MURAN, i nipoti IRO', ISMINI, IVI, ALESSANDRO e MANUELA, la zia OLGA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 agosto alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

L'«AQUILA» S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la perdita del suo apprezzato collaboratore

Livio Ferfoglia

I colleghi di lavoro partecipano costernati e commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 31 luglio 1976

La Banda Cittadina «G. Verdi» partecipa al lutto per la scomparsa del Suo apprezzato componente.

Trieste, 31 luglio 1976

---

†

Il 31 luglio è mancata al nostro affetto

Rosa Lisi nata Mischitz

da Pirano

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIGI, le figlie PALMIRA e NIVES, il genero RUGGERO COLEVA, i nipoti LUIGINO con la moglie BRUNA e TULLIO con la moglie LUISA, i pronipoti ALESSIO, CHRISTIAN e VIVIANA, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale tutto della Seconda medica per le premurose cure.

I funerali seguiranno martedì 3 agosto alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Il giorno 31 luglio si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Caterina Querin

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora e nipoti, la sorella ed i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 agosto alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Oreste Michieli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno onorato la memoria di

Ferdinando Agazzi

e che ci hanno confortato con la loro partecipazione, vada il nostro commosso ringraziamento.

LA MOGLIE E I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia maniera hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Elda De Pol ved. Erbotti

I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita di

Vittorio De Carli

I CONGIUNTI

Trieste, 1 agosto 1976

I ANNIVERSARIO

Nella triste ricorrenza del nostro caro marito e padre

Libero De Marco

che rimarrai per sempre nei nostri cuori, la moglie ROSI e il figlio LUCIO, Lo ricordano a tutte le persone che Gli vollero bene.

In suffragio verrà celebrata la Santa Messa il giorno 4 agosto alle ore 18 al Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Il 31 luglio è mancato al nostro affetto

Vittorio Vecchiet

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ROMANA, la sorella PAOLA, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. MARTELANZ per le premurose cure.

I funerali seguiranno martedì 3 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

Partecipano al lutto:
— PINO e ALBA
— ENNIO, MARISA e ROSSANA

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Tragico incidente ha tolto ai suoi cari

Renzo Marsetich

Danno addolorato annuncio genitori, sorella ANNA.

I funerali partiranno martedì 3 agosto ore 12 dalla Cappella Ospedale Maggiore per Santa Croce.

Trieste, 1 agosto 1976

Zii ANGELO, JOLE MARSETICH, cuginetto GIACOMO associano vivo dolore scomparsa amatissimo

Renzo Marsetich

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Renato Campanini

si è spento il 31 luglio lasciando nel dolore la moglie IDA, i fratelli, sorelle e parenti tutti.

La salma verrà traslata a Pieve di Cento, domani alle ore 13, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

Prende parte al lutto
— Famiglia CHIARCOSSO

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Carlo Cesanelli

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

La Cassa di Risparmio di Trieste si associa al lutto dei familiari per la morte di

Carlo Cesanelli

già suo apprezzato dipendente.

Trieste, 1 agosto 1976

La famiglia di

Antonio Valerio

commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare il loro caro.

Un grazie al nipote don GIORGIO che ha officiato le esequie.

Famiglie VALERIO - PISTOLATO

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Menotti Pieri

ringraziamo tutte quelle persone che ci sono state vicine nel nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

L'addolorato marito, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della sua carissima, indimenticabile

Romana

Famiglia PAVAN

Trieste, 1 agosto 1976

Nessuno muore se noi che restiamo seguitiamo ad amarlo.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Oreste Mioni

la moglie e la figlia Lo ricordano con l'amore e il rimpianto di sempre.

Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 4 agosto alle ore 18.20 nella chiesa Beata Vergine del Rosario, piazza Vecchia.

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Il 31 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Turco

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRANDA, le figlie GRAZIELLA, ELEONORA e SUSANNA, il genero CLAUDIO PETTOROSSO, la nipotina LAURA, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 agosto alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 1 agosto 1976

Partecipano al lutto:
— Famiglia GREGORI
— Famiglia ANTONINI
— Famiglia FATTORI

Trieste, 1 agosto 1976

Partecipa al dolore di SERGIO per la perdita del padre

Santo Rotter

— CRISTINA LOY e famiglia.

Si associano gli amici: RIKI, ALDA, ROBI, CINZIA, LU[illegible]ANA, SERGIO, FURIO, MAR[illegible]LA, RITA, LIVIO.

Trieste, 1 agosto 1976

---

†

Solo un anno dopo il papà anche Tu mamma ci hai lasciati

Teresa Kocjancic ved. Pavlica

La piangono inconsolabili i figli ANDREINA e RICCARDO, il genero LUIGI CASAGRANDE, la nuora ANITA, gli adorati nipoti MAURO (assente), RIKI e MARINA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 agosto ore 16 (solari) dal Cimitero di Capodistria.

Trieste - Capodistria, 1.8.1976

L'Impresa TACCHINO partecipa al lutto del suo collaboratore ADOLFO POZZOLI per la perdita della mamma

Fanny Brea ved. Pozzoli

Gorizia, 1 agosto 1976

Si associano al lutto le famiglie MARIO TACCHINO, LIVIO TACCHINO e SPONGIA.

Gorizia, 1 agosto 1976

---

†

Addì 29 luglio si spense improvvisamente il nostro caro papà

Francesco Bellusi

I figli RINA, FERRUCCIO e la nipote CARMEN Lo ricordano.

I funerali seguiranno il giorno 2 agosto alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 agosto 1976

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Domenica Belletti

ringraziamo parenti amici dirigenti e colleghi del figlio BRUNO.

Una S. Messa sarà celebrata il 7 agosto alle ore 9.30 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglia BELLETTI

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossa per tutte le attestazioni d'affetto tributate al mio caro

Mario Ienco

ringrazio tutte quelle persone che mi sono state vicine nel mio dolore, il medico curante dott. VERGINELLA e tutti i gruppi bocciofili.

LA MOGLIE

Trieste, 1 agosto 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varie maniere hanno voluto onorare il nostro caro papà e nonno

Pietro Stefani

I FAMILIARI

Trieste, 1 agosto 1976

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Mario Ieram

LA FAMIGLIA

Trieste, 31 luglio 1976

A nove anni dalla scomparsa di

Mario Medica

moglie, madre, fratello, sorelle, cognati e nipoti Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 1 agosto 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI IN USA

Ford sonda il partito sulla scelta del vice

Lettere presidenziali a migliaia di repubblicani
Marcia indietro del Mississippi per Reagan?

Washington, 31

Il Presidente Ford ha annunciato un'iniziativa senza precedenti: si propone di consultare migliaia di repubblicani, di sondare la loro opinione prima di scegliere il candidato alla vicepresidenza per le elezioni di novembre. A poco più di due settimane dalla Convenzione del partito che sceglierà, a Kansas City nel Missouri, l'uomo da opporre al democratico Jimmy Carter, il Presidente ha ricevuto una spinta morale dal gesto del suo rivale Ronald Reagan, un gesto che egli considera una «gaffe» e un grave errore.

Reagan ha fatto sapere lunedì di avere scelto quale candidato alla vicepresidenza, per il caso s'intende di sua investitura per le presidenziali, il senatore Richard Schweiker. Reagan è conservatore, Schweiker è progressista, un «liberal» secondo la terminologia politica americana.

Mai negli annali americani era accaduto che un candidato facesse un sondaggio di opinione, prima di scegliere il compagno di «ticket», o lista. Parlando ai repubblicani del Mississippi, Ford ha detto ieri che invierà una lettera a tutti i 2259 delegati alla convenzione e ad altre migliaia di operatori del partito. La Casa Bianca ha spiegato poi che il Presidente non sarà vincolato dal responso, ma che desidera avere la guida più vasta possibile prima di prendere una decisione.

Nel Mississippi Ford è andato per chiedere l'appoggio dei repubblicani di quello stato. Il Presidente considera la scelta di Schweiker da parte dell'ex governatore della California un colossale sbaglio, per l'effetto che ha fatto sui sostenitori di Reagan di tendenza conservatrice. Molti dei delegati del Mississippi che si erano pronunciati per Reagan, hanno detto che dopo la scelta di Schweiker si sposteranno sulla candidatura Ford.

I delegati del Mississippi sono sessanta, ognuno dispone di mezzo voto, ed è tradizione che i trenta voti siano dati in blocco a un unico candidato. Qualcuno dei delegati ha detto a Ford che può contare sul suo appoggio. Ma ufficialmente la delegazione del Mississippi rimarrà «non impegnata»; fino alla Convenzione del 16 agosto. E diversi delegati hanno detto che non prenderanno una decisione, prima di aver parlato con Reagan e con Schweiker. I due intendono visitare insieme il Mississippi mercoledì prossimo.

Clarke Reed, presidente della delegazione del Mississippi, ha detto di ritenere che Ford abbia oggi l'appoggio di più che trenta dei sessanta delegati. Un altro delegato ha detto di pensare che quaranta delegati voteranno per Ford. Un altro ancora ha dichiarato che nessuno dei due aspiranti alla «nomination» repubblicana, può contare su una maggioranza nella delegazione.

Secondo la maggior parte degli analisti politici, Gerald Ford è ormai a pochi voti dai 1.130 che occorrono per l'investitura. La presa di posizione della delegazione del Mississippi riveste in questo caso enorme importanza. *(Ansa)*

TENSIONE ALLENTATA nel Mar Egeo?

Atene, 31

La grave crisi tra Grecia e Turchia originata dalla presenza della nave turca «Sismik» nelle acque internazionali del mare Egeo, sembra avviarsi verso un compromesso, allontanando in tal modo il pericolo di uno scontro tra le due parti.

Secondo la stampa greca l'accordo raggiunto attraverso i buoni uffici degli Stati Uniti e della Nato, riguarda la «rotta di sicurezza», che la nave oceanografica turca seguirà nel corso delle esplorazioni di alcuni fondi marini, nelle acque internazionali del mar Egeo.

Da parte greca si accetta che tali esplorazioni possano avvenire solo nelle acque internazionali dell'Egeo, non contestate dai greci. Inoltre Ankara, pur dando inizio alle prime esplorazioni per la ricerca di petrolio greggio nei fondi marini, non pregiudicherà le basi per futuri negoziati circa le piattaforme continentali in conteso.

La nave sismografica turca naviga da alcuni giorni nelle acque territoriali turche e internazionali alle foci del fiume Evros. Non lontano presso l'isola di Nassos, la Grecia ha trovato alcuni pozzi petroliferi e ha iniziato lo sfruttamento del petrolio nei due pozzi finora installati. *(Ansa)*

FALLITO IL SESTO TENTATIVO DI EVACUARE IL CAMPO

Drammatica in Libano l'agonia di Tal Zaatar

I cristiano-maroniti pongono limiti al convoglio della CRI
Oltre 4000 i feriti? - Incursione-protesta dei palestinesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 31

L'agonia del campo di Tal Zaatar continua in modo drammatico. Ancora una volta, dopo un alternarsi di notizie contrastanti, la Croce Rossa internazionale ha dovuto annullare l'evacuazione di oltre mille feriti dal campo profughi, teatro di una delle più sanguinose battaglie della guerra civile libanese. Un portavoce della Croce Rossa ha dichiarato che i capi della milizia cristiano-maronita, che stringe in un cerchio di ferro e di fuoco il campo, ha posto inaspettatamente una nuova condizione per consentire al convoglio della Croce Rossa di procedere alla attuazione della missione umanitaria.

Proprio nel momento in cui entrava in vigore una sospensione limitata del fuoco per la rimozione dal campo del primo scaglione di feriti, i cristiano-maroniti hanno informato la C.R.I. che il convoglio composto da due autoambulanze e da cinque autocarri, non avrebbe dovuto spingersi oltre un certo punto. Con questa condizione in realtà, si impediva al convoglio di raggiungere il campo, ciò che avrebbe esposto i feriti da evacuare al fuoco dei falangisti. In queste condizioni la Croce Rossa ha dovuto rinunciare, nell'impossibilità di garantire una adeguata protezione a tutte le persone coinvolte nell'operazione.

Nessuna nuova data è stata annunciata per un altro tentativo di evacuare i feriti. Un medico svedese, che fa parte dell'unità sanitaria che opera all'interno del campo, ha riferito ieri attraverso una radio, che nel campo di Tal Zaatar i feriti sono oltre quattromila e ha aggiunto che data la mancanza di acqua che ha colpito il campo, la situazione potrebbe farsi insostenibile nel giro di tre giorni.

Circa due ore dopo la decisione di annullare l'operazione per lo sgombero dei feriti, una quarantina di uomini e donne palestinesi armati ha fatto irruzione nell'albergo dove ha la sua sede il comando della Croce Rossa, per conoscere i motivi per cui ancora una volta l'evacuazione era stata rinviata. I palestinesi hanno accusato il capo della Croce Rossa Jean Hoefliger di non aver mantenuto la promessa di mandare il convoglio nel campo oggi. In una confusione indescrivibile alcuni palestinesi hanno insultato urlando Hoefliger e ufficiali della forza di pace della Lega Araba, che anche si sono adoperati per attuare l'evacuazione. Una donna della Croce Rossa mentre i palestinesi continuavano a urlare è scoppiata in lacrime.

Stamani da parte responsabile cristiano-maronita si era smentito decisamente che i cristiani avessero avuto alcuna responsabilità nell'evacuazione dei feriti, che la Croce Rossa tenta invano di organizzare ormai da oltre cinque settimane. «Questo ritardo è un vero mistero per me» aveva affermato il ministro degli interni ed ex presidente della repubblica, il cristiano-maronita Camille Chamoun, ai cui ordini si trovano i cosiddetti reparti «tigre» della milizia che opera nel quadro dell'esercito nazionalista. «Nessuno della milizia cristiana ha niente a che fare con questo ritardo. Per parte nostra comunque, osserveremo la tregua per consentire l'esecuzione dell'operazione della Croce Rossa».

Ma nello stesso tempo il comando della guerriglia sosteneva che Chamoun aveva posto nuove condizioni per l'evacuazione dei feriti e ciò spiegava il ritardo. La cessazione del fuoco aveva avuto inizio stamani alle ore 7 per consentire al convoglio di assolvere la sua missione. Ma cinque ore dopo il convoglio era ancora fermo. Quindi si apprendeva la decisione di rinunciare all'evacuazione per oggi, rinviandola a chissà quando.

Il convoglio era stato approntato a seguito di precise assicurazioni da parte dei cristiano-maroniti di consentire lo sgombero dei feriti dal campo.

Chris Ilove

SEMPRE SOSTENUTO IL RITMO DELLA VIOLENZA TRA PROTESTANTI E CATTOLICI

PESANTE BILANCIO NELL'ULSTER SETTE MORTI IN TRENTASEI ORE

Dopo l'assalto di venerdì al pub (tre vittime) un poliziotto è stato ucciso da un cecchino
A Belfast esplodono due bombe in pieno centro - Un soldato ferito da un nuovo ordigno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 31

Nuova ondata di violenze fra cattolici e protestanti: un cecchino ha ucciso oggi con un sol colpo un poliziotto, portando a sette il numero delle persone ammazzate nell'Ulster, durante le ultime 36 ore. La polizia ha reso noto che l'agente stava controllando il passaggio dei pedoni e dei veicoli a una barriera di sicurezza nell'ora di punta, verso mezzogiorno, nel centro di Lurgan, circa quaranta chilometri a Sud di Belfast, quando il franco tiratore ha fatto fuoco dal tetto d'una abitazione, colpendolo al torace. Il poliziotto, che aveva moglie e numerosi figli, è morto mentre i passanti correvano a cercare un riparo, per timore di nuovi spari.

Sono così saliti a duecentocinque almeno, gli uccisi nell'Irlanda del Nord dai primi giorni di quest'anno, mentre si avvicina il settimo anniversario dell'inizio di questa fase della guerra civile, divampata nell'agosto 1969. Mentre si aprivano le indagini sulle precedenti sei uccisioni di questi giorni, la polizia attribuiva all'IRA sia quella dell'agente, sia quella dell'attacco con un mortaio alla caserma della polizia di Cookstown. Sempre a Cookstown sono esplose quattro bombe in altrettanti negozi della via principale: vasti i danni materiali, mentre le persone sono uscite indenni. Una bomba di mortaio è piombata sul tetto della caserma, e non ha provocato danni poiché non è esplosa: ne sono invece scoppiate altre due che erano piombate sulla strada antistante, dove hanno scavato due profondi crateri.

I guerriglieri non hanno rallentato il ritmo nemmeno a Belfast, nonostante le vaste retate in corso: nel centro del capoluogo della insanguinata provincia del Regno Unito, due bombe hanno semidistrutto un magazzino. Erano state piazzate da due uomini uno dei quali, armato, ha lanciato un urlo dando l'allarme, e consentendo così a quanti erano nella zona di allontanarsi, appena in tempo.

Sempre oggi nell'Ulster è stato ferito da una torcia elettrica esplosiva, arma nuova per questa guerra civile. Un portavoce dell'esercito ha detto che il soldato ha raccolto la pila, che aveva rinvenuto in un punto di controllo a Crossmaglen. Qualcuno l'aveva lasciata durante le ore in cui il posto era senza personale. L'ordigno è esploso quando il soldato ha cercato di accenderlo.

Sempre a Belfast tre persone sono state uccise venerdì sera durante l'assalto con mitra a un pub affollato, lo «Stag Inn», che appartiene a un noto protestante, l'ex-ministro Roy Bradford. Bradford, che ha messo un po' da parte la politica negli ultimi tempi dedicandosi soprattutto agli affari, non era nel locale al momento dell'attacco al bar, che si trova in un quartiere abitato prevalentemente da protestanti. Tre individui mascherati hanno fatto irruzione nel pub, sparando all'impazzata. A parte i morti, sono rimaste a terra ferite altre tre persone, una delle quali in modo grave. Numerosi i contusi per la calca creatasi mentre tutti si buttavano sotto i tavoli, alla ricerca d'un riparo.

L'assalto al pub è avvenuto a poco più di un chilometro di distanza dal punto in cui, 24 ore prima, una bomba era esplosa in un bar cattolico, uccidendo due clienti e ferendone altri trenta. Sempre venerdì la morte aveva colpito a Moneymore, a quasi settanta chilometri da Belfast. Un'automobile carica di esplosivi è scoppiata di fronte all'abitazione dell'ucciso, un protestante di 28 anni, che faceva parte del raggruppamento di vigilanza volontaria «Ulster Defense Regiment» (l'«Ulster Defense Regiment» non è un gruppo clandestino, bensì un'organizzazione che regolarmente aiuta le forze di sicurezza britanniche in servizio nella provincia). Nel corso di venerdì inoltre, a Belfast e a Londonderry almeno quattro altre bombe avevano provocato ampi danni.

Venerdì sera Rory O'Brady, quarantaquattrenne leader del «Sinn Fein Provisional», branca politica dell'IRA, era stato espulso dall'Ulster e accompagnato in automobile fino al territorio dell'Eire, la Repubblica dell'Irlanda del Sud, dove è stato rilasciato. In mano aveva l'ordine d'espulsione, firmato dal segretario di stato britannico per l'Irlanda del Nord, Merlyn Rees. L'ordine significa che O'Brady può essere arrestato se cerca di tornare sul suolo del Regno Unito e tenuto in carcere fino a cinque anni. Ciò in base alle leggi del 1974 per la prevenzione del terrorismo. O'Brady è il primo esponente dell'IRA di rilievo a essere espulso da quando sono state approvate le leggi del 1974.

Jim Loyd

ASPRE CRITICHE DEL MARESCIALLO A UN INTERVENTO USA

Tito non vuole «lezioni» dai politici americani

L'attacco originato dalle dichiarazioni dell'ambasciatore Silberman sul «caso Toth» - Vertice dei paesi non-allineati

Belgrado, 31

Il Maresciallo Tito ha attaccato oggi pubblicamente l'ambasciatore degli Stati Uniti a Belgrado Laurence H. Silberman, accusandolo di «ficcare il naso negli affari interni jugoslavi» e di «condurre una campagna contro la Jugoslavia». Secondo Tito, il «diplomatico americano tenta di compromettere la Jugoslavia davanti ai non allineati prima del vertice di Colombo». Ma questo tentativo ha aggiunto il Maresciallo, «non ha alcuna probabilità di riuscire» e «noi continueremo a fare la politica che abbiamo sempre fatto».

Il violento attacco di Tito prende lo spunto da alcune dichiarazioni fatte dall'ambasciatore Silberman sul caso di Laszlo Toth, l'ingegnere americano di origine jugoslava che era stato condannato l'anno scorso a sette anni di reclusione per spionaggio industriale e che è stato scarcerato una settimana fa. Il diplomatico, che aveva sempre sostenuto l'innocenza di Toth, ha detto che «certi aspetti della politica jugoslava contrastano con gli interessi degli Stati Uniti», e alcuni giornali americani hanno alimentato la polemica, scrivendo che la Jugoslavia non perde mai l'occasione per criticare l'«imperialismo» e il «neo - colonialismo» degli Stati Uniti.

Secondo molti osservatori tuttavia, il deterioramento dei rapporti jugo-americani è antecedente al caso Toth e risale alla visita compiuta a Belgrado qualche settimana fa, dal delegato permanente degli Stati Uniti presso l'ONU William Scranton. Ufficialmente, scopo della visita di Scranton doveva essere la preparazione della prossima sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. Sembra però che Scranton, nei suoi colloqui con il ministro jugoslavo degli esteri Minic e con il sottosegretario Mojsov, abbia parlato anche della prossima conferenza dei non allineati, facendo presente che Washington non avrebbe gradito un atteggiamento troppo anti-americano della Jugoslavia.

Probabilmente, la missione di Scranton ha irritato il governo di Belgrado. Fatto sta che dopo una serie di articoli polemici della stampa jugoslava (in alcuni dei quali le dichiarazioni di Scranton sul «caso Toth», venivano accostate ad altri aspetti della politica americana, come ad esempio le decisioni di Portorico riguardanti l'Italia), è arrivata oggi la replica di Tito.

Il Presidente jugoslavo ha parlato di Silberman in un'intervista concessa all'agenzia «Tanjug» e centrata sui problemi del non-allineamento. «Guardate quali pressioni sono esercitate su di noi — ha detto — guardate un po' come si comporta questo ambasciatore americano a Belgrado, Silberman, che ha cominciato contro di noi una campagna negli Stati Uniti. Egli afferma che bisogna far pressione su di noi e critica tutti coloro che la pensano diversamente. Pretende di dare lezioni sulla nostra politica interna ed estera e ficca il naso nei nostri affari interni».

Tito ha aggiunto che questa campagna è votata al fallimento perché «abbiamo tanti amici nel mondo e siamo conosciuti per il nostro disinteresse e per avere aiutato gli altri, anche quando ciò comportava conseguenze non solo sul piano materiale ma anche su quello politico. La Jugoslavia — ha detto ancora Tito — ha sempre resistito energicamente a ogni tentativo di diktat, di dividerla o di sottometterla, ed ha sempre rifiutato di essere la pedina di chiunque in qualsiasi gioco».

Parlando in particolare dei problemi dei non-allineati, Tito ha dichiarato che le divergenze e i conflitti fra i paesi che aderiscono al movimento sono inevitabili, ma vengono anche «attizzati dall'esterno». *(Ansa)*

La «signora di ferro» critica l'URSS

Dorking, 31

La signora Margaret Thatcher, leader del partito conservatore britannico, ha accusato aspramente oggi l'Unione Sovietica, di non aver mantenuto le promesse fatte un anno fa alla conferenza sulla sicurezza europea di Helsinki.

«La sola onesta valutazione che si può fare sui risultati degli ultimi 12 mesi da Helsinki, è che hanno rappresentato una profonda delusione» ha affermato la signora Thatcher a una riunione di partito a Londra.

«Forse ancora una volta mi chiameranno la signora di ferro per aver osato dire queste cose», ha affermato la Thatcher. «Ma la questione è di sapere se essi intendono sfruttare la distensione per cullare l'Occidente in un falso senso di sicurezza, in modo da indurci ad abbassare la guardia: in questo modo diveniamo una più facile preda per l'espansione e il ricatto sovietici» *(Ap)*

MAGGIORANZA SCHIACCIANTE AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

L'ONU condanna Pretoria per l'attacco allo Zambia

Gli Stati Uniti astenuti dal voto - Il Sud Africa nega le accuse «Concrete misure» minacciate dalle N.U. per una nuova violazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 31

Con una maggioranza schiacciante — soltanto gli Stati Uniti si sono astenuti — il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione di condanna del Sud Africa per «l'attacco armato» portato contro lo Zambia l'11 luglio scorso. Fra i 14 paesi che hanno votato a favore della risoluzione ci sono la Francia e la Gran Bretagna. L'astensione degli Stati Uniti è stata motivata dal fatto che certe parti del testo della risoluzione, sarebbero «troppo categoriche» a giudizio degli U.S.A.

La risoluzione era stata proposta da sette dei paesi membri non permanenti del Consiglio di sicurezza. In essa il Sud Africa viene energicamente invitato a non fare dell'Africa Sud-occidentale (Namibia) una base per operazioni militari, e si afferma che la «liberazione» dell'ex colonia tedesca e della Rodesia, sono necessarie per garantire la giustizia e la pace nell'Africa australe.

Secondo l'accusa mossa al Sud Africa dal governo zambiano, le truppe di Pretoria compirono, l'11 luglio, un raid in territorio zambiano, uccidendo 24 persone e ferendone 45. Pretoria non ha direttamente smentito che sia avvenuto l'attacco ma si è limitata ad affermare di non esserne a conoscenza. Il Consiglio di sicurezza, nell'approvare la risoluzione, ha dato credito alle accuse zambiane; nessuna decisione è stata presa in merito a una proposta avanzata dal Sud Africa e appoggiata dagli Stati Uniti, affinché venisse inviata una missione sul posto per accertare i fatti.

Nella risoluzione approvata si afferma che il Consiglio di sicurezza: condanna energicamente l'attacco del Sud Africa contro lo Zambia; domanda al Sud Africa il rispetto per l'indipendenza, la sovranità, lo spazio aereo e l'integrità territoriale dello Zambia; chiede che il Sud Africa desista dall'utilizzare la Namibia come base per attacchi allo Zambia o ad altri paesi africani; elogia lo Zambia ed altri paesi «sulla frontiera», per il loro appoggio al movimento di liberazione della Namibia; dichiara che la «liberazione» della Namibia e della Rodesia sono necessarie per ottenere la pace e la giustizia nell'Africa Meridionale; avverte che se il Sud Africa violerà nuovamente il territorio zambiano, si troverà a far fronte a «concrete misure» contro il suo governo, da parte delle Nazioni Unite.

Gregory Jensen

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

131 Special 1300 4 porte semestrale 5 marce dipendente Fiat. Telefonare 413337 lunedì. 14171 Q
132 GLS 1600 Km 15.000 accessoriata in perfette condizioni vende privato. Tel. 422468. 2550 Q
500 L perfetta vendesi. Lunedì Matteotti 21. 14148 Q
500 L privato luglio '71 perfetta motore sospensioni ruote nuove 850.000, tel. 752643 14.30-16.30. 2567 Q
500 F '66, Lui 50, Vespa elettronica vendo. Tel. 415022. 14199 Q
850 special '68 privato vende perfetta. Tel. 759777. 14198 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

APPORTATORE capitale cerco per vecchia attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 26 H, 34100 Trieste. 14216 R
BAR attivissimo centrale ottimo reddito vendesi o cedesi in gestione. Tel. lunedì 68424. 2553 R
CEDESI caffè gelateria centralissima eventuale gestione famiglia seria referenziata cauzionando. Scrivere Publikompass a cassetta n. 2 H 34100 Trieste. 14022 R
CERCASI acquisto gerenza esercizio frutta verdura. Telefonare lunedì 745239 ore 17-19. 14155 R
CERCO combinazioni o collaborazioni per area centrale adatta per carico scarico autotreni vagoni depositi merci. Possibilità costruzione capannoni. Scrivere a Publikompass cassetta 18 H 34100 Trieste. 14172 R
CORMONS vendesi avviatissima centralissima rivendita tabacchi e valori bollati. Alto reddito. Telefonare 6296. 455 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 14018 R
GORIZIA vendesi negozio avviatissimo. Scrivere a Publikompass cassetta 41 G 34100 Trieste. 453 R
LICENZA cedesi tabella XIII di macchine attrezzature e articoli tecnici per agricoltura industria commercio e artigianato minuto e ingrosso. OCCASIONE vendita in blocco di articoli della sopra indicata licenza circa 6 milioni. Telefonare al sig. Svara 761744. 14054 R
PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza telefono 60285. 13894 R
SALONE parrucchiera centralissimo vendesi scrivere a cassetta Publikompass n. 32 F 34100 Trieste. 13797 R
TABACCHINO con giornali vasta licenza adatto pensionato vendesi. Telefonare 417318 ore serali. 14142 R
VENDESI drogheria profumeria con rivendita G.P.L. telefonare 93970 serale. 14061 R
VENDESI bar buffet sala giochi arredatissimo zona centrale. Rivolgersi Agenzia Capasso, via Toti 6, Monfalcone, tel. 40856. 00590 R
VENDO drogheria oppure in gestione vera occasione. Telefonare ore serali n. 627805. 14132 R
UFFICIO arredatissimo adatto professionista cedesi tel. 81202. 2531 R
VENDO negozio mobili d'arte moderni vasta licenza zona centrale. Cassetta Publikompass n. 45 F 34100 Trieste. 13418 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3 61512 - 38102 vende: STELLA (Viale Miramare) piano 4 recente costruzione lussuoso tristanze doppi servizi ogni confort libero. D'ANNUNZIO piano 2 libero 3 stanze servizi mq. 87. BROLETTO occasione occupato piano 1 tutti confort soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno 16 milioni trattabili. DUINO libero piano 3 tutti confort cucinino - tinello stanza servizi. VALMAURA libero piano 3 tutti confort soggiorno - cucinino stanza bagno poggiolo. NATHAN (Montebello) occupato tutti confort piano 5, 2 stanze soggiorno - cucinino servizi. GIULIA libero piano 3 tre stanze cucina bagno 16 milioni. 4-8 S
A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi consegne settembre appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, soggiorno doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-13, 17-19 telefono 273839. 17/8 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina diverse grandezze con garage, zona verde tranquilla soleggiata adiacente via Flavia; prezzi fissi mutuo assicurato, assistenza vende direttamente Impresa Costruzioni per informazioni telefonateci 37973. 14000 S
A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 39. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina due poggioli centranafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 8 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 14038 S
A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina bagno wc. poggioli posto macchina centraltermo ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19. 14038 S
A.A.A.A. APPARTAMENTO pronto vicinanze via Giulia magnifico ogni confort vende Impresa tel. 37973. 14000 S
A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primo ingresso, pronta consegna, prezzo definitivo vendonsi condominio mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale tel. 823271 feriali. 14038 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti ottimo stato due stanze cucina bagno-wc ripostiglio due poggioli, riscaldamento centrale ascensore vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19. 14039 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Torrebianca terzo piano sei stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16 - 19. 14039 S

A.A.A. INIZIATIVA promozionale della Società VERDEMARE che VENDE a Monfalcone via Pacinotti, appartamenti consegna settembre 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, conforts modernissimi, accuratamente rifiniti a condizioni di pagamento eccezionali. Visite in cantiere: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17 - 19. Informazioni a Trieste presso l'Immobiliare ARGO telefono 768163. 14187 S
A.A. AGLI amanti mare, natura nautica roulottisti vendonsi campielli terreno su costa laguna navigabile Aquileia; con strada, acqua, elettricità servizi. Ottime caratteristiche sviluppo. Scrivere: Rovere, via

L'Immobiliare ACIT
Via San Lazzaro, 3
Informa la gentile clientela che l'ufficio rimarrà chiuso sino al giorno
13 agosto 1976

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio «AL MARE» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata posti macchina ascensore ESENTE MEDIAZIONE visite sul posto giornalmente dalle 17 alle 19 anche anche festivi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 14087 S
A.C. PIEDA - TERRE GRADO via G. Galilei 19 vendesi visite sul posto sabato domenica rivolgersi negozio scarpe. 14087 S
A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI mutuo fondiario appartamenti 2-3-4 stanze, terrazze servizi cantine box macchina. Rifiniture decorose protezione termica AGEP Zanetti 1 tel. 796466. 14016 S
A. LIGNANO Pineta vicino spiaggia vendesi ambiente due vani con servizi e vasta terrazza al quarto piano vista mare; per accordi visita telef. 910235. 14117 S
ACQUISTO contanti appartamento 1 - 2 stanze cucina servizi telefono 61712 lunedì ore 9 - 12. 14071 S
ALTIPIANO in zona tranquilla tra Opicina e Zolla privato vende villa di recente costruzione scrivere a Publikompass cassetta n. 45 G 34100 Trieste. 13946 S
APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni prezzi mutui particolarmente vantaggiosi palazzine «PARCO VILLA OPICINA» prime consegne novembre. Ing. Battara Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 14003 S
APPARTAMENTO occasione vende privato Baiamonti 6 piano stanza soggiorno cucinino bagno due poggioli ascensore centralnafta 11 milioni. Telefonare 70407 mattinata. 14186 S
APPARTAMENTO VII piano soleggiato 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio cantina poggiolo riscaldamento centrale ascensore in ottime condizioni vendesi libero telefono 61730 ore ufficio. 14070 S
ATTICO piccolo oppure ultimo piano vista mare terrazza acquisterei tel. sera 728696. 13992 S
CAMERA cameretta cucina con riscaldamento bagno vendesi libero 15 milioni trattabili. Tel. 793090. 2559 S
CASETTA bella posizione Romagna 145 55 mq giardino 260 visibile ore 19 - 20 sabato domenica lunedì. 13986 S
CAUSA trasferimento vendesi prontamente appartamento via Monte Canin piano V panoramicissimo, saloncino, due stanze, doppi servizi, soffitta, ogni confort CIVIDIN e SERPO 31047 Canalpiccolo 2. 2-8 S
COMMERCIALE panoramico 87 mq riscaldamento III non ascensore 766676. 13985 S
COSTIERA privato vende occasione villa bifamiliare taverna salone tre camere due cucine tripli servizi terrazzi spiaggia propria giardino garage telefonare 224391. 14190 S
DUINA impresa vende appartamenti già pronti e in costruzione vicino al mare. Mutui e dilazioni nel pagamento. Tel. 208251. 00581 S
GRADO Pineta vendo nuovo pianoterra e soprastante primo piano metri quadri 1250 Borsi Lucia viale S. Francesco 12 Grado. 13857 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone libero zona centro 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore Gallina 4. 14132 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi vere occasioni zone S. Giacomo, Diaz, Viale 1 - 2 stanze soggiorno cucina bagno Gallina 4. 14082 S
IMMOBILIARE VESTA vende box auto via Commerciale 146 lire 4.000.000. Per visitare telefonare 730344 Gallina 4. 14083 S
IMPRESA cerca terreno costruibile anche progetto approvato telefono 729548. 14112 S
ININTERMEDIARI cerco acquisto tristanze occasione libero, telef. 747047. 14227 S
LORENZA vende centrale 3 stanze cucina, bagno veranda. Affittato 100.000 mensili. Costo 15.500.000. Informazioni tel. 734257. 14069 S
LORENZA vende: Rozzol panoramici pronti 2 - 3 stanze soggiorno cucina servizi; altri Gretta restaurati 1 - 2 stanze cucina bagno cantina giardino proprio da 10.000.000 in poi. Informazioni tel. 734257.
MONFALCONE centralissimo pronto ingresso tre letto, salone, cucina servizi garage cantina confort centralizzati rifiniture lusso. Vende privato L. 25.500.000. Telefonare 0481-75247. 00599 S
MONFALCONE AGENZIA DOMUS 72632, Santambrogio 32, VENDE-ACQUISTA AFFITTA alloggi edifici negozi nuovi e vecchi. INTERPELLATECI! 00598 S
MONFALCONE Impresa Costruzioni vende due negozi zona centro sicuro investimento. Telefonare ore ufficio 75180. 00589 S
MONFALCONE zona centrale e periferia vendonsi appartamenti con mutuo prezzi convenienti. Agenzia Immobiliare Vittoria tel. 41569. 00593 S
OCCASIONE due stanze cucina poggiolo servizi 13.000.000 vende agenzia immobiliare «Casa mia» tel. 51150. 14213 S
OPICINA casa 3 appartamenti 45 mq affittati 1 libero giardino 30.000.000 766676. 13965 S
PANORAMICISSIMO mq 100 più box e posto macchina vende privato o permuta con villetta mutuo agevolato tel. 414086 ore pasti o dopo le 21. 13835 S
PER trasferimento ottobre vendesi seminuovo panoramico settimo piano bistanze soggiorno tutti confort, tel. 417346. 14229 S
PRIVATO cerca casetta rustica con giardino anche da restaurare ore 17 - 20 tel. 767151. 13960 S
PRIVATO vende casetta Barcola telefonare 412431. 14049 S
REDIPUGLIA vendesi villa sul Carso superficie mq 130 L. 36.000.000 telefonare 0481 - 99594. 456 S
ROZZOL in palazzina vista mare salone 2 stanze cucina bagno vasta terrazza giardino comune centralnafta ascensore eventuale box vende 28.000.000 condizioni pagamento Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 14071 S
S. GIACOMO vendo camera cucina servizi IV piano L. 13.500.000 telefono 31291. 14068 S
S. GIOVANNI libero panoramico XI piano 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio conforts vendesi - affittasi. Telefonare 767993. 14014 S
STARANZANO vendesi appartamenti in palazzina superficie mq 95 telefono 0481 - 99594. 456 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone Campanelle - Commerciale 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli posto macchina Gallina 4. 14082 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati vere occasioni zone diverse 1 - 2 - 3 stanze cucina servizi. Altri per investimento capitale con ottima rendita Gallina 4. 14082 S
LORENZA vende varie zone costruzioni nuove vecchie con o senza conforts da mq 50 a 180 da 10 milioni a 65.000.000. Informazioni via del Toro n. 4 tel. 734257. 14060 S
SISTIANA vendesi mansarda, soggiorno, due stanze, ogni conforts, mutuo 9.000.000 approvato direttamente CIVIDIN e SERPO 31047. 2-8 S
SISTIANA appartamento in condominio nuovo, giardino ed ingresso indipendente salone, 3 stanze, bagno, cucina, con reddito mensile L. 150.000 vendesi 35.000.000 telefonaro mattina 209322. 14192 S
TERRENI appezzamenti edificabili Cattinara, Barcola, Muggia. Appuntamenti ufficio tel. 768305. 14168 S
TERRENO Padriciano tennis 3000 mq. zona R acqua luce telefono 4500 mq. tel. in loco 226426 domenica 10 - 12. 14147 S
TERRENO Montebello 2500 mq pianeggiante non edificabile accesso camions 766676. 13985 S
TERRENO con progetto approvato vendesi in zona residenziale Staranzano. Telefonare 77607 escluso lunedì e domenica. 00580 S
TERRENO carsico zona S. Croce adatto roulotte vendesi, telefono 753232. 14250 S
VENDESI appartamento seminuovo zona S. Vito camera soggiorno, cucinino, servizi, o cambiasi con grande con differenza. Tel. 38609. [illegible]
VENDESI appartamento 2 stanze stanzetta cucina wc cantina I piano zona verde Giulia alta. Telefono 31291. 14066 S
VENDESI appartamento occupato unico inquilino centrale due stanze cucina bagno soffitta 13.000.000 trattabili. Tel. 54744. 14058 S
VENDESI appartamento tre stanze cucina bagno terrazza cantinetta telefonare 747040. 14017 S
VENDIAMO appartamento quattro locali arredato Grado Pineta prossimità mare telefonare 0432-60755. 244 S
VENDO in Lazzaretto vecchio appartamento molto bello vasto arioso cinque stanze poggiolo riscaldamento. Telefonare 31586. 13940 S
VENDO appartamento 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento centrale zona Battisti tel. 31291. 14066 S
VENDO appartamento zona D'Annunzio salone 2 stanze doppi servizi ripostiglio cucina cantina tel. 31291. 14066 S
VIA BECCARIA appartamento uso ufficio affittato 110.000 mensili rendita annua 7 per cento vende CIVIDIN e SERPO Canalpiccolo 2. 2-8 S
ZONA Flavia prontingresso, salone, due stanze, due terrazze, ripostiglio, ogni conforts 31047 CIVIDIN e SERPO Canalpiccolo 2. 2-8 S
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti pronta consegna zona Piazza Vico. Esenzione venticinquennale imposte sui fabbricati. Mutuo agevolato. Tel. 413333. 15/8 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI estivamente villetta zona Aurisina stanza stanzetta cucina. Tel. 39353. 14175 T
PIANCAVALLO affittasi appartamentino con piscina agosto - settembre tel. 810222. 14127 T
PIANCAVALLO appartamenti 4 e 5 posti letto affitto. Tel. 040-820822. 14189 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280/MI U
DISTINTA graziosa giovanile 47enne risposerebbe alto sensibile desideroso profondo affetto reciproca comprensione. Scrivere a Publikompass 22 H 34100 Trieste. 14181 U
DISTINTO possidente vedovo villa propria arredata nel Trentino, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria 26 - 40 anni intenzionata crearsi sana famiglia. Scrivere a Camping «Isola dei gabbiani» Belvedere, Aquileia. 435 U
TECNICO trentunenne relazionerebbe con signorina vedova adeguata età scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass n. 8 H Trieste. 14040 U
VENTISETTENNE carina robusta relazionerebbe scopo matrimonio con giovane serio. Scrivere cassetta n. 35 G Publikompass 34100 Trieste. 13347 U
62ENNE vedovo solo relazionerebbe con onesta affettuosa amante casa nullatenente max 60enne scopo matrimonio scrivere Publikompass cassetta n. 13 H 34100 Trieste. 14080 U
72ENNE pensionato distinto ottima prestanza fisica sposerebbe pensionata fine seria max 67. Indirizzare Publikompass cassetta n. 4 H 34100 Trieste. 14029 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chirocartomanzia idromanzia ecc. telefonare ore 16-20 38742. 13869 V
CHEIRO parapsicologia chiromanzia aiuta consiglia amore affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 14156 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

ACQUISTEREI subito tenda 2-3 posti ottime condizioni, telefonare 421898. 14242 Z
AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli, 28 esclusivista di zona dei motoscafi e barche Fiart Dory Nautiplast, pilotina Scilla, motori fuoribordo Johnson Mac British Seagull, gommoni Corsair Lomac. Affidatevi alla lunga esperienza. Vasto assortimento ricambi e accessori. Prezzi e qualità imbattibili. 11/8 Z
AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. Concessionaria prestigiose barche vela «CBS» e «Limit-Tci», pilotine «P 500 F», gommoni «Mirage», trimarani «Sirio». Prezzi eccezionali per fine stagione. 14196 Z
BARCA vela 2 cucette senza patente vendesi con ormeggio. Tel. 764302 lunedì. 14172 Z
BARCA ombrina motore diesel entrobordo Fariman, vendonsi Monfalcone tel. 75152. 00583 Z
BARCA vela «CBS 4,99» 1976 4 cuccette 3 vele più spl. Tel. 76718. 14196 Z
BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/8 Z
CASA mobile vende privato telefono 212168. 2643 Z
COMET 801 e Comet 701, nuovi da immatricolare, consegna immediata. Autonautica Russo, via Flavia, 7. Tel. 811351. Lunedì aperto. 14089 Z
EIFELLAND la caravan tedesca alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. Ancora per pochi modelli prezzi agevolati e particolari sistemi di pagamento. 10/8 Z
EVINRUDE Fuoribordo fino a 25 HP pronta consegna. Permute, possibilità pagamento dilazionato, corsi patente nautica. Rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia, 7. Lunedì aperto. 14089 Z
FUORIBORDO Carniti 45 CV rodaggio occasionissima 31820 - 38157. 13746 Z
FUORIBORDO occasioni!!! Evinrude «Lark 55» 1974, Evinrude 18 1969, Creschent 14 1975, Tohatsu 8 1974. Tel. 767118. 14196 Z
GOMMONE metri 4,20 Evinrude 25 CV senza patente vendesi lunedì tel. 54918. 14119 Z
GOMMONE Condor motore Crescent HP 4 vendo 260.000. Poggi 43259. 14174 Z
GRANDE occasione vendesi motoscafo 2 motori L. 2.000.000 telefono 414718. 13956 Z
HANNIBAL Ostuni Monfalcone tel. 0481 - 41006. Pronta consegna motoscafi barche a vela motori Johnson. 11/8 Z
HANNIBAL Ostuni Monfalcone tel. 0481 - 41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci. 11/8 Z
IMBARCAZIONI Lord Junior, offerta speciale, lire 260.000 Iva compresa. Autonautica Russo, via Flavia, 7. Lunedì aperto. 14089 Z
ITALCABIN m 5,70 Volvo Penta 115 HP, accessoriato, perfette condizioni, vendesi occasione. Rivolgersi lunedì. Tel. 811351. 14089 Z
MOTOSCAFI usati con fuoribordo 40 o 50 HP, anche con rimorchio, vendesi occasione. Informazioni telef. 811351, lunedì. 14089 Z
NAUTICA DEMARCHI D'ANNUNZIO 25, motori gommoni motoscafi pronta consegna condizioni particolari. 14178 Z
NAUTICA DEMARCHI D'ANNUNZIO 25, barche a vela crociera regata alcune pronta consegna condizioni particolari. 14178 Z
OCCASIONE vendesi roulotte Arca 900 con tenda buonissimo stato lire 950.000. Telefonare 759528 lunedì. 14263 Z
OCCASIONE motoscafo fuoribordo mt. 4,20 accessoriato vendesi telefonare 793202. 14212 Z
PER sole L. 470.000 tutto compreso trimarano vetroresina, motore 3 HP. Garanzia 1 anno. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/8 Z
PILOTINA «Gipsy», m 6,50, due cabine, Volvo Penta Diesel 10 HP, senza obbligo immatricolazione e patente. Pronta consegna. Autonautica Russo, via Flavia, 7. Tel. 811351. Lunedì aperto 14089 Z
PILOTINA Mailand vendo motore Chrysler 20 CV nuovo bellissimo ormeggio Villaggio Pescatore tel. 755356 lunedì mattina. 14079 Z
PRIVATO vende pilotina 5 m x 2 nuova tel. 749973 - 744275. 14050 Z
PRIVATO vende pilotina m 5x2 nuova. Tel. 749973-744275. 14050 Z
ROULOTTE Elnag m. 4,35 accessoriata veranda frigo vendesi telefonare ore pasti Trieste 726227. [illegible]
SCIUSCIA' nuovo, tre vele, interni da rifinire, pronta da ma[illegible]re, consegna immediata. Rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia, 7. Tel. 811351. Lunedì aperto. 14089 Z
TENDA canadese 2 posti doppio tetto palo di colmo Abeide da lire 29.500, Tommasini Sport, via Mazzini 39. 14249 Z
TENDA canadese LON 3 posti doppio tetto completa 3 sacchi letto lire 69.000, Tommasini Sport, via Mazzini 39. 14249 Z
TENDA a casetta 4-5 posti cm. 410x340 parete posteriore rialzabile a veranda completa 4 materassi gonfiabili, lampada, fornello, 4 sedie con schienale lire 199.000, Tommasini Sport, via Mazzini 39. 14249 Z
TENDA a casetta 5 - 6 posti cm. 710x440 cucina con zanzariera ampio soggiorno camere indipendenti guardaroba completa 5 materassini gonfiabili, lampada, fornello lire 335.000, Tommasini Sport, via Mazzini 39. 14249 Z
ULTIME imbarcazioni in consegna pronta a prezzi bloccati alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. Pilotina Vega tipo crociera, motoscafi Starcraft m 4,50 e 4,85, Boston Whaler modello 11' e 13' e gommoni varie misure; queste alcune delle più favorevoli occasioni. 10/8 Z
VENDESI pilotina mt. 4.90 accessoriatissima, ampia cabina, confortevole abitabile, completa dotazioni obbligatorie con motore 20 HP senza patente L. 2.800.000 eventuale ormeggio attrezzato villaggio pescatore. Tel. 0481-40148 martedì. 00507 Z
VENDESI motoscafo semicabinato compensato marino fuoribordo Evinrude 40 HP accensione elettronica telefonare ore serali 0481-76529. 300 Z
VENDO Evinrude 20 HP agosto '75 telefonare 815251. 14057 Z
VENDO motoscafo m. 3,80 seminuovo visibile campeggio S. Bartolomeo Lazzaretto. 13988 Z
VENDO portabarca e Chrysler 20 HP tel. 910100. 13796 Z
VENDO gommone Condor. Telefono 773710. 14025 Z